

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**11/12/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 10-12-2012 al 11-12-2012

10-12-2012 Abruzzo24ore <b>Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato</b> .....	1
10-12-2012 Abruzzo24ore <b>Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma</b> .....	2
10-12-2012 Adnkronos <b>Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno</b> .....	3
10-12-2012 AltaRimini.it <b>ALLERTO GELO IN EMILIA ROMAGNA FINO ALLE 13 DI GIOVEDI - Emilia Romagna - Attualità</b> .....	4
10-12-2012 Arezzo Notizie <b>Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato</b> .....	5
10-12-2012 Arezzooggi.net <b>Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase</b> .....	6
11-12-2012 Il Centro <b>di felice: la berardi ospiti le associazioni</b> .....	7
11-12-2012 Il Centro <b>riqualificazione del salinello la provincia mette la quarta</b> .....	8
11-12-2012 Il Centro <b>pagheremo gli albergatori per gli sfollati</b> .....	9
10-12-2012 Cesena Today.it <b>Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile</b> .....	10
10-12-2012 Cesena Today.it <b>Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico</b> .....	11
11-12-2012 Estense.com <b>Antonio Borri per Icar19</b> .....	13
10-12-2012 Abruzzo24ore <b>Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato</b> .....	14
10-12-2012 Abruzzo24ore <b>Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma</b> .....	15
10-12-2012 Adnkronos <b>Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno</b> .....	16
10-12-2012 AltaRimini.it <b>ALLERTO GELO IN EMILIA ROMAGNA FINO ALLE 13 DI GIOVEDI - Emilia Romagna - Attualità</b> .....	17
10-12-2012 Arezzo Notizie <b>Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato</b> .....	18
10-12-2012 Arezzooggi.net <b>Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase</b> .....	19
11-12-2012 Il Centro <b>di felice: la berardi ospiti le associazioni</b> .....	20
11-12-2012 Il Centro <b>riqualificazione del salinello la provincia mette la quarta</b> .....	21
11-12-2012 Il Centro <b>pagheremo gli albergatori per gli sfollati</b> .....	22
10-12-2012 Cesena Today.it <b>Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile</b> .....	23
10-12-2012 Cesena Today.it <b>Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico</b> .....	24

11-12-2012 Estense.com <b>Antonio Borri per Icar19</b> .....	26
11-12-2012 Estense.com <b>La preoccupazione di Cna per il dopo Monti</b> .....	27
10-12-2012 Forli24ore.it <b>Arriva l'albero di natale a Dovadola</b> .....	28
10-12-2012 Forli24ore.it <b>Week end all'insegna della sicurezza e della bellezza per il Sindaco Buda e per Cesenatico</b> .....	29
11-12-2012 La Gazzetta di Modena <b>(senza titolo)....</b> .....	30
11-12-2012 La Gazzetta di Modena <b>(senza titolo).</b> .....	31
11-12-2012 La Gazzetta di Modena <b>ponte chiuso a cà bianca la gente si ribella e passa</b> .....	33
11-12-2012 La Gazzetta di Modena <b>il prof golinelli e il mito della bassa antisismica</b> .....	34
11-12-2012 La Gazzetta di Modena <b>medici e volontari ai fornelli per aiutare i terremotati</b> .....	35
11-12-2012 Gazzetta di Reggio <b>il paese mobilitato per rolo e gli altri comuni terremotati</b> .....	36
10-12-2012 Il Gazzettino <b>Un anziano perde l'orientamento e muore assiderato</b> .....	37
10-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Ultraleggero scomparso nel trevigiano: ritrovato il relitto</b> .....	38
10-12-2012 Globalist.it <b>Vasco regala uno scuolabus ai bambini di Finale</b> .....	39
10-12-2012 InformArezzo <b>NUOVA INIZIATIVA DI AIUTO ALL'EMILIA DEL "GRUPPO DI ACQUISTO PER IL PARMIGIANO REGGIANO"</b> .....	40
10-12-2012 L'Etruria.it <b>Il gruppo di acquisto del parmigiano dalle zone terremotate prepara una nuova iniziativa</b> .....	41
10-12-2012 La Nuova del Sud Online <b>Protezione Civile: Modena ringrazia, la Regione li mortifica</b> .....	42
11-12-2012 Libertà <b>(senza titolo)</b> .....	43
10-12-2012 Lugonotizie.it <b>Nuovo progetto di Bagnacavallo a favore dei terremotati dell'Emilia</b> .....	45
11-12-2012 La Nazione (Empoli) <b>Quel terremoto' tra i cantieri</b> .....	46
11-12-2012 La Nazione (Firenze) <b>Babbo Natale a domicilio Prenotazioni aperte</b> .....	47
11-12-2012 La Nazione (Firenze) <b>Ancora prigionieri di neve e ghiaccio</b> .....	48
11-12-2012 La Nazione (Firenze) <b>Maltempo Un morto in un'azienda dismessa Gelo in tutta Italia</b> .....	49
11-12-2012 La Nazione (Firenze) <b>ORO BLU del mondo ma Cenerentola d'Italia: è l'acqua, bene per eccellenza ma...</b> .....	50

11-12-2012 La Nazione (Livorno) <b>Nascerà la commissione per il disagio abitativo</b> .....	51
11-12-2012 La Nazione (Lucca) <b>Rischi in strada e in casa</b> .....	52
11-12-2012 La Nazione (Massa-Carrara) <b>di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA «MAMMA, mancano pochi giorn...</b> .....	53
11-12-2012 La Nazione (Massa-Carrara) <b>Sfollati, Natale da incubo. «Mamma, quando</b> .....	54
11-12-2012 La Nazione (Pisa-Pontedera) <b>Caos e dimissioni a Tramontana «Ma non verrà il commissario»</b> .....	55
11-12-2012 La Nazione (Pistoia-Montecatini) <b>Giorgi (Pd) all'attacco del Comune: Neve, qualcosa non ha funzionato'</b> .....	56
11-12-2012 La Nazione (Prato) <b>I vigili in cattedra: lezioni ai cittadini</b> .....	57
11-12-2012 La Nazione (Prato) <b>Il ringraziamento del sindaco Bugetti</b> .....	58
11-12-2012 La Nazione (Prato) <b>«Abbiamo dovuto comprare il sale»</b> .....	59
11-12-2012 La Nuova Ferrara <b>il mio natale senza leonardo tra il lavoro e i miei ragazzi</b> .....	60
11-12-2012 La Nuova Ferrara <b>raccolti 8.700 euro dalla vendita delle magliette</b> .....	61
11-12-2012 La Nuova Ferrara <b>e' un natale triste senza leonardo grande solidarietà</b> .....	62
10-12-2012 Più Notizie.it <b>Bazzocchi: i volontari spalaneve sono un'opportunità anticrisi</b> .....	63
10-12-2012 Più Notizie.it <b>Una convenzione tra Comune e R.C. Mistral</b> .....	64
10-12-2012 Primo Piano Notizie <b>nuova-iniziativa-arezzo-aiuto-emilia</b> .....	65
10-12-2012 Quotidiano del Nord.com <b>Trivellazioni nella pianura di Parma e Reggio Emilia ? Coordinamento No Triv e Gcr dicono 'no'</b> .....	67
10-12-2012 Ravenna Today.it <b>Da Bagnacavallo un nuovo progetto per aiutare i terremotati emiliani</b> .....	68
10-12-2012 Ravenna Today.it <b>Mozione sul piano del traffico di Ponte Nuovo</b> .....	69
10-12-2012 Ravenna24ore.it <b>Terremoto, un attestato per i geometri volontari</b> .....	72
10-12-2012 Reggio 2000.it <b>Libertà e Democrazia Camposanto: "Vogliamo essere considerati come i terremotati dell'Aquila"</b> ...	74
10-12-2012 Il Reporter.it <b>Freddo, neve e pioggia: una settimana all'insegna del maltempo</b> .....	75
10-12-2012 Il Reporter.it <b>Acceso l'albero di Natale in piazza Duomo</b> .....	76
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) <b>Posatora si lecca le ferite Il palazzaccio c'è ancora</b> .....	77
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ancona)	

<b>«Sentii dei rumori, stava avanzando»</b> .....	78
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) <b>Serata di gala e solidarietà per i terremotati</b> .....	79
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) <b>Caos ghiaccio, auto e bus bloccati a Ragioneria</b> .....	80
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ancona) <b>IL CAPOREDATTORE del Resto del Carlino di Ancona e delle Marche Andrea Brusa con Ciampa, responsabil...</b> .....	81
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) <b>Falerone, auto rischia di precipitare nella scarpata</b> .....	82
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Mercatino del bianco a favore dei terremotati</b> .....	83
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Slow Food a favore delle zone terremotate</b> .....	84
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Bologna artica, la temperatura scenderà a -12°</b> .....	85
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>E sull'Appennino un borgo con le cantine-bunker</b> .....	86
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Fermo) <b>Fortuna: «Abbiamo gli strumenti giusti»</b> .....	87
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) <b>Un aiuto alle imprese colpite dal terremoto</b> .....	88
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Forlì) <b>La Protezione Civile fa festa per aiutare i terremotati</b> .....	89
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Forlì) <b>Allarme gelo, termometro fino a -12°</b> .....	90
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Imola) <b>Le tre associazioni che partecipano al progetto assistenti civici sono attive da tempo sul territori...</b> .....	91
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>«Il parcheggio Alpini è utile per i mezzi della protezione civile»</b> .....	92
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>«Ok al parco con le mura, ma slitta per il terremoto»</b> .....	93
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>CASTELNUOVO CENA DI NATALE PRO TERREMOTATI</b> .....	94
11-12-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>La solidarietà «contagia» anche i bambini</b> .....	95
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) <b>Il Centro sociale Le Rose' ha donato 500 euro ai terremotati</b> .....	96
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) <b>Temperature in picchiata, consumi di gas alle stelle</b> .....	97
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) <b>VISTO il primo assaggio di neve, ritorno a proporre un'iniziativa presentata...</b> .....	98
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) <b>Un'orchestra giovane per aiutare i terremotati</b> .....	99
11-12-2012 Il Resto del Carlino (Rimini) <b>Rimini, c'erano i fratelli Chicchi al vertice della città</b> .....	100
10-12-2012 Romagna Gazzette.com	

<b>Emilia Romagna. Sposi a Cesena per sfuggire ai danni del terremoto.....</b>	<b>101</b>
10-12-2012 RomagnaNOI	
<b>Per 60 ore nella morsa del gelo.....</b>	<b>102</b>
10-12-2012 Sassuolo 2000.it	
<b>Spi/Cgil Modena, post-sisma: solidarietà pensionati.....</b>	<b>104</b>
10-12-2012 Sassuolo 2000.it	
<b>Ricostruzione post terremoto, più libertà ai Comuni: "per agire il prima possibile". L'articolo della legge all'esame della commissione regioanle.....</b>	<b>105</b>
10-12-2012 SienaFree.it	
<b>Festa degli Alberi 2012 a Murlo.....</b>	<b>106</b>
10-12-2012 SienaNews	
<b>La festa degli alberi a Murlo.....</b>	<b>107</b>
10-12-2012 Telestense.it	
<b>Maltempo: 60 ore di allerta gelo, - 8 in pianura.....</b>	<b>108</b>
10-12-2012 Il Tirreno	
<b>la sicurezza? si impara a scuola.....</b>	<b>109</b>
10-12-2012 Il Tirreno	
<b>emergenza gelo, si sparge già il sale su 700 km di strade.....</b>	<b>110</b>
10-12-2012 Il Tirreno	
<b>francini (spc) chiede uno studio anticalamità.....</b>	<b>112</b>
10-12-2012 Il Tirreno	
<b>trovato morto un anziano sorpreso dalla nevicata.....</b>	<b>113</b>
10-12-2012 Il Tirreno	
<b>continuano le ricerche dell'anziano disperso.....</b>	<b>114</b>
10-12-2012 ValdarnoPost	
<b>Cinque dispersi in due giorni in Pratomagno, gli esperti: "Non avventuratevi, la montagna è pericolosa".....</b>	<b>115</b>
10-12-2012 ValdarnoPost	
<b>Approvato il piano neve della provincia di Firenze.....</b>	<b>116</b>
10-12-2012 WindPress.it	
<b>PIANO NEVE PER FIRENZE E PROVINCIA, "I DETTAGLI DELL'INTESA".....</b>	<b>117</b>
11-12-2012 marketpress.info	
<b>INTERVENTI DI PREVENZIONE IDROGEOLOGICA NELLE MARCHE. EUSEBI HA INCONTRATO IL COMMISSARIO SENNI.....</b>	<b>118</b>
11-12-2012 marketpress.info	
<b>SISMA/EMILIA NUOVA ORDINANZA DISCIPLINA LA RICOSTRUZIONE PESANTE.....</b>	<b>119</b>
11-12-2012 marketpress.info	
<b>SISMA/EMILIA LOCALIZZATE LE AREE PER LA REALIZZARE CHIESE TEMPORANEE E PROVVISORIE.....</b>	<b>120</b>

***Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato***

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Cronaca - Teramo

Vedi anche Presentazione del libro "I Gigli della memoria" a cura di Patrizia...04/12/2012 Forte scossa in Guatemala MI 7.4, si contano numerosi morti e feriti08/11/2012 INGV, la nuova scossa è stata di MI3.6 a 13Km di profondità 30/10/2012

Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato

lunedì 10 dicembre 2012, 16:55

Gli albergatori abruzzesi sollecitano il saldo delle fatture post sisma dell'Aquila per le strutture ricettive che hanno ospitato gli sfollati sulla costa abruzzese e chiedono la calendarizzazione dei pagamenti.

La formale richiesta, che e' stata inviata, fra gli altri, ai Ministeri e alla Regione, porta la firma di Federalberghi, Faita, Fiavet, Federturismo e Assoturismo Abruzzo.

"A giugno scorso, in sede di rinnovo dell'ultima convenzione - dichiara il presidente di Federalberghi, Giammarco Giovannelli - avevamo segnalato un'unica necessita': quella di dare certezze alle imprese e il dovere morale di pianificare una precisa calendarizzazione anche se cio' avesse comportato un numero inferiore di pagamenti. Ci fu anche assicurato che, per impegni di spesa gia' previsti in bilancio, l'accordo sarebbe stato necessariamente rispettato. Dalla Regione ci viene illustrato questo quadro: sono ancora bloccati i pagamenti 2010-2012 agli alberghi abruzzesi che hanno ospitato gli sfollati, che hanno pagato gia' le relative imposte."

"I relativi mandati di pagamento firmati dal governatore Chiodi e inviati in Banca d'Italia per la liquidazione sono stati bloccati dal Governo.

La situazione per le nostre imprese e' insostenibile - prosegue Giovannelli - e ai nostri associati non sappiamo piu' cosa rispondere. Chiediamo maggiore chiarezza sulla questione, la risoluzione e l'attivazione immediata delle procedure di liquidazione delle fatture ancora sospese".

***Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma***

- Il dopo terremoto - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Il dopo terremoto

Vedi anche Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato 10/12/2012 Sixty: Chiodi, chiesto intervento politico del Governo 07/11/2012 Pescara, gli auguri del Governatore Chiodi al Procuratore De Siervo 15/10/2012

Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma

lunedì 10 dicembre 2012, 17:26

La Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi agli albergatori abruzzesi che hanno ospitato la popolazione aquilana nel periodo dell'emergenza terremoto.

I pagamenti per i crediti accertati e convalidati potrebbero aversi già a gennaio.

E' quanto emerso dalla riunione che il presidente della Regione, Gianni Chiodi, ha avuto con i dirigenti del ministero della Coesione territoriale e i rappresentanti regionali delle associazioni albergatori.

Nell'incontro, convocato dal presidente della Regione su richiesta degli albergatori, si e' stabilito una procedura concordata per sbloccare le liquidazioni fino al 31 agosto 2012 con il cessare dell'emergenza.

Nei prossimi giorni la Giunta regionale approverà una delibera che indica il servizio regionale competente, assegnando al servizio stesso personale interno ad hoc.

Successivamente, il servizio invierà al ministero della Coesione territoriale la richiesta di accredito dell'importo da erogare in base ai crediti accertati e convalidati nel periodo 2010-2012.

A sua volta, il Ministero, a stretto giro, accrediterà alla tesoreria unica regionale l'importo richiesto e la Regione creerà all'intero del bilancio regionale un capitolo in entrata "a destinazione vincolata".

Secondo le indicazioni fornite dal servizio regionale, la somma disponibile e' pari a 10 milioni di euro. Tra questi ci sono anche i 4 milioni sui quali il presidente della Regione ha già firmato i mandati di pagamento ma che non sono stati liquidati dalla Banca d'Italia in quanto il Governo ha istituito la cosiddetta "gestione stralcio" in sostituzione della vecchia contabilità speciale del Commissario della ricostruzione.

\$.m

***Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno***

- Adnkronos Toscana

**Adnkronos**

*"Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno

ultimo aggiornamento: 10 dicembre, ore 13:32

Arezzo - (Adnkronos) - Neve e oscurità sono sopraggiunte durante un'escursione. Le operazioni di soccorso rese difficili per l'ostruzione della strada panoramica. Per i due tanta fatica e un po' di preoccupazione, ma nessuna conseguenza

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Arezzo, 10 dic. - (Adnkronos) - Altri due giovani in difficoltà sul massiccio del Pratomagno per la neve e l'oscurità che è sopraggiunta durante una escursione. Questa volta è stato interessato il versante valdarnese, tra la località Trappola e il traforo che porta in Casentino. Le operazioni di soccorso sono state rese difficili per l'ostruzione della strada panoramica, sia per la neve, che per alberi intraversati.

È stato necessario l'intervento di un trattore dell'Unione dei Comuni del Pratomagno che ha "aperto" la strada ai soccorritori del Corpo Forestale dello Stato di Montevarchi e Loro Ciuffenna e del Soccorso Alpino. Avuta notizia dell'emergenza intorno alle 19, era scattata la mobilitazione che, intorno alle 21,30 si è conclusa con successo. Per i giovani, residenti a Incisa e Fiesole, tanta fatica e un po' di preoccupazione, ma nessuna conseguenza.

Sabato gli uomini del Corpo Forestale e del Soccorso Alpino avevano tratto in salvo tre giovani aretini rimasti intrappolati in una bufera di neve sul versante casentinese del Pratomagno.

**ALLERTO GELO IN EMILIA ROMAGNA FINO ALLE 13 DI GIOVEDI - Emilia Romagna - Attualità**

Allerto gelo in Emilia Romagna fino alle 13 di giovedì | altarimini.it

**AltaRimini.it**

""

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Attualità Allerto gelo in Emilia Romagna fino alle 13 di giovedì

Allerto gelo in Emilia Romagna fino alle 13 di giovedì

Commenti: 0 [Lascia un commento](#) - 10 Dicembre 2012 - 16:26 - Emilia RomagnaAttualità

Il persistere di correnti fredde provenienti da nord-est e condizioni di cielo in prevalenza sereno determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature notturne che scenderanno sotto zero su tutta l'Emilia-Romagna, con previsione di temperature inferiori a -8 in pianura e fascia pedemontana e a -12C in Appennino, con l'esclusione della fascia costiera. La Protezione civile regionale ha diramato un'allerta gelo valida dall'una della prossima notte e per 60 ore, fino alle 13 di giovedì. Nella notte tra mercoledì e giovedì, nelle zone di pianura e nei fondovalle montani di tutta la regione i valori di temperatura minima potranno scendere anche sotto i -8; in particolare nelle zone di aperta campagna, si potranno raggiungere valori fino a -12C. Nelle città si prevedono temperature minime che dovrebbero attestarsi intorno ai -5/-6 gradi. Le temperature massime diurne saranno di poco superiori allo zero, comprese tra 1 e 3 gradi. La tendenza nelle successive 48 ore è all'attenuazione dei fenomeni.

## ***Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato***

### **Arezzo Notizie**

*"Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

10 Dic 2012

Ore 13:10

Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato

"Sono già stati realizzati degli ordinativi per un totale di 35mila euro".

Una valanga di richieste per il gruppo di acquisto del parmigiano terremotato di Arezzo. Il gruppo Facebook, composto da oltre 3500 aretini capitanati dall'instancabile Gianni Mutarelli, si è rimesso in moto per il secondo giro di shopping emiliano. Questa volta non solo parmigiano ma anche, lambrusco, salami, zamponi e cotechini.

Insomma, se è vero che a Natale siamo tutti più buoni è altrettanto riscontrato che la qualità e la bontà di certi prodotti conquista sempre ampi consensi.

"Non si tratta più solamente di fare beneficenza – ha esordito Gianni Mutarelli – ma anche di creare delle occasioni di profitto per le aziende emiliane. Abbiamo riattivato il gruppo perché ci è stato espressamente richiesto dagli aretini. Dopo l'esperienza di giugno, durante la quale sono stati raccolti ordinativi per 200mila euro, abbiamo pensato di rimetterci al lavoro in vista del Natale. In questo senso abbiamo esteso la gamma di prodotti. Direi che per adesso il successo è stato davvero notevole. Gli aretini come al solito hanno risposto benissimo ed hanno già iniziato a comprare i vari prodotti. Vogliamo davvero dare una mano all'Emilia e aiutare queste popolazioni a ripartire".

Un ponte di solidarietà che unisce sempre più l'Emilia ad Arezzo tanto da portare in città per la seconda volta l'assessore provinciale Gian Domenico Tomei.

"L'incontro di giugno – afferma Tomei – è stato molto toccante. Vedere quanta passione gli aretini hanno messo nel realizzare un'iniziativa di quella portata è stato davvero molto gratificante per noi. Ad oggi posso dire che non è stato ancora erogato un solo euro per la ricostruzione delle cittadine colpite dal sisma. Il nostro obiettivo principale, per adesso, è stato quello di ricostruire mettere in sicurezza le scuole. In questo modo abbiamo tentato di scongiurare l'abbandono delle cittadine da parte delle famiglie. Grazie ad Arezzo e ad altre realtà come la vostra siamo stati in grado di riprendere fiducia e iniziare un lungo processo di ricostruzione".

Durante la mattinata è stato proprio Mutarelli a lanciare l'idea di una visita in quel di Modena da parte delle istituzioni cittadine. Appello che è stato immediatamente raccolto dagli assessori Piero Ducci e Andrea Cutuni.

"Saremo felici di trovarci a Modena – affermano i due assessori – in questo modo avremo la possibilità di ricambiare la visita e di vedere con i nostri occhi la situazione. Dal nostro punto di vista, abbiamo cercato di dare quanto più supporto tecnico possibile alla provincia di Modena nella ricostruzione. La nostra protezione civile è stata partecipe nei soccorsi alle popolazioni. Inoltre sappiamo che i nostri cittadini sono molto sensibili a queste cause dunque, siamo certi che gli emiliani troveranno sempre un ottimo appoggio in terra di Arezzo".

Altro in questa categoria: « Nofri: "Cavalcavia a Indicatore, il Comune solleciti la conclusione dei lavori. Mancano i collegamenti pedonali" Ambasciatori di sicurezza stradale si diventa. Ecco l'iniziativa targata Aci »

**Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase**

Nuova iniziativa aretina a sostegno dell'Emilia. Il gruppo che si Ã¨ formato su Fb

**Arezzooggi.net**

"Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase"

Data: 10/12/2012

Indietro

Sei in: News » AttualitÃ  » Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase  
10/12/2012, 13:41 AttualitÃ 

Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase

Nuova iniziativa aretina a sostegno dell'Emilia. Il gruppo che si Ã¨ formato su Fb

â€œIl vostro intervento Ã¨ stato significativo perchÃ© ci ha aiutati a pensare che nonostante il terremoto le aziende possono continuare a vivere e a produrreâ€•. Con queste significative parole l'Assessore all'agricoltura della Provincia di Modena Giandomenico Tomei ha commentato la nuova iniziativa del comitato â€œGruppo di acquisto per il Parmigiano Reggianoâ€• nato su Facebook subito dopo il sisma che ha colpito l'Emilia e che a fine giugno ha raccolto ordini per circa 200.000 euro acquistando direttamente da un caseificio colpito dal terremoto. Come spiegato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si Ã¨ svolta nel palazzo della Provincia, il gruppo ha ripreso l'attivitÃ  nel mese di novembre, su richiesta di molti che avevano giÃ  acquistato nell'estate scorsa. â€œLa richiesta da parte degli utenti del gruppo Ã¨ arrivata anche perchÃ© i prodotti acquistati a giugno erano di ottima qualitÃ  -, ha spiegato Gianni Mutarelli che Ã¨ stato il promotore del gruppo che ha raccolto oltre 3.500 adesioni sul social network. La nostra infatti non si configura come beneficenza, ma vuol dare la possibilitÃ  di vendere i propri prodotti ad aziende colpite nella struttura e nel ciclo produttivo. Questa volta il gruppo ha ampliato la gamma dei prodotti alimentari aggiungendo salumi e vini tipici della zona, tutti rigorosamente acquistati presso aziende in fase di ricostruzione. La risposta Ã¨ stata soddisfacente, le ordinazioni arrivano ad oggi a circa 35.000 euro e questo dimostra ancora una volta la sensibilitÃ  di chi si Ã¨ rivolto a noi per sostenere le aziende del modeneseâ€•. Particolarmente significativa la testimonianza dell'Assessore Tomei, affiancato nella conferenza stampa dai colleghi aretini Piero Ducci e Andrea Cutini. â€œSono stato presente a giugno nel giorno della consegna del Parmigiano Reggiano agli aretini e sono stato molto toccato dalle testimonianze di affetto e di vicinanza -, ha affermato Tomei. Le nostre aziende hanno dovuto lavorare lo stesso giorno del terremoto per non perdere le proprie produzioni, in una situazione di enorme difficoltÃ , e ad oggi non hanno ricevuto dalla Stato neanche un euro di sostegno dovendo quindi fronteggiare con le proprie forze gli enormi danni subiti. Per questo Ã¨ stata ed Ã¨ molto importante un'iniziativa come quella partita dal territorio aretino, che abbiamo sentito particolarmente vicino in tutti questi mesiâ€•. Amicizia e disponibilitÃ  per iniziative future Ã¨ stata espressa dagli Assessori Ducci e Cutini: â€œquesta seconda fase di impegno del gruppo di acquisto ha un valore ancora superiore rispetto alla prima, perchÃ© Ã¨ difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica una volta passata l'onda emotiva del momento. Auspichiamo che il successo sia lo stesso, e che da questo nasca anche un rapporto di collaborazione fra due territori che hanno prodotti di qualitÃ  â€•, hanno concluso Ducci e Cutini.

***di felice: la berardi ospiti le associazioni***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- *Teramo*

Di Felice: la Berardi ospiti le associazioni

Proposta del vicepresidente regionale Ideabruzzo: così sarà garantita manutenzione e sicurezza

CHIETI L ex caserma Berardi adibita a casa delle associazioni di volontariato e centrale operativa intercomunale di protezione civile. E la proposta di IdeAbruzzo, lanciata attraverso il vicepresidente regionale, Carlo Di Felice, che invita il Comune a verificarne la fattibilità, per non lasciare andare in rovina uno dei simboli del capoluogo teatino. «Il destino della ex-caserma Berardi rischia di essere l'ennesima avvisaglia dell'agonia di Chieti», dice Di Felice, «una sua adeguata riconversione potrebbe significare un primo passo per la rinascita della nostra città. Parte della ex-caserma potrebbe essere messa a disposizione di tutte le associazioni di volontariato operanti nella nostra città e nell'intera provincia, che potrebbero così disporre di ampi locali per le loro sedi, depositi per le attrezzature e parcheggi per i loro mezzi». Di Felice, che è anche presidente dell'associazione Anpas Teate Soccorso, crede che attraverso questa soluzione possa essere garantita anche la manutenzione ordinaria della struttura. «Gli stessi volontari», continua, «potrebbero occuparsi della manutenzione ordinaria e del mantenimento del decoro degli stabili a loro assegnati. La loro presenza preserverebbe inoltre la ex-caserma dall'infiltrazione di sbandati e teppisti salvaguardando così anche la sicurezza degli abitanti del quartiere». Nella caserma, poi, potrebbero andare anche gli uffici dell'assessorato alla protezione civile, facendone punto di riferimento anche intercomunale in caso di calamità. «Qui», continua il vicepresidente regionale di IdeAbruzzo, «potrebbe essere costituita una centrale operativa intercomunale, ove dirigere le operazioni di gestione di un'eventuale maxi emergenza e potrebbero essere realizzate ampie strutture di accoglienza per centinaia di eventuali evacuati in tempo reale. Scongiurando, in caso di emergenze, la frammentazione, anche logistica, delle varie competenze messe in campo. La ex-caserma potrebbe offrire invece adeguate infrastrutture ed impianti ancora efficienti e la sua posizione risulterebbe strategica, essendo a ridosso del centro cittadino ma anche ben collegata alle principali vie di raggiungimento di Scalo, comuni vicini, autostrada e aeroporto». (s.b.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***riqualificazione del salinello la provincia mette la quarta***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- *Teramo*

Riqualificazione del Salinello la Provincia mette la quarta

GIULIANOVA Riqualificazione degli argini del fiume Salinello, la Provincia presenta un progetto di intervento alla Regione. Si tratta delle operazioni volte alla sistemazione degli argini del corso d'acqua posti in prossimità della foce del fiume e verso l'interno, gravemente lesionati in seguito all'alluvione del settembre 2011, e per le quali già la Regione aveva annunciato uno stanziamento di un milione e 32.913 euro. Ora che la Provincia ha ultimato il progetto esecutivo, si potrà procedere con l'appalto per la realizzazione dei lavori, che dovrebbero essere compiuti nella prossima primavera. L'intervento è denominato Secondo programma stralcio degli interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico. Fiume Salinello e precede un altro progetto destinato al Tordino. «Speriamo ora che non vi siano le consuete lungaggini burocratiche e che gli interventi si abbiano al più presto», sostiene il sindaco Francesco Mastromauro, «è necessaria la massima sollecitudine perché è in gioco l'incolumità delle persone, che certo non si può far dipendere dalle condizioni atmosferiche. Sinora siamo stati graziati dal tempo». (s.p.)

***pagheremo gli albergatori per gli sfollati***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

**IL POST TERREMOTO**

«Pagheremo gli albergatori per gli sfollati»

La Regione si impegna a mettere a disposizione 10 milioni per gli arretrati del 2010-2012

PESCARA La Regione si è impegnata a pagare gli indennizzi agli albergatori abruzzesi che hanno ospitato la popolazione aquilana nel periodo dell'emergenza terremoto. «I pagamenti per i crediti accertati e convalidati potrebbero aversi già a gennaio», si legge in una nota della Regione che fa il punto sulla riunione che il governatore Gianni Chiodi, ha avuto con i dirigenti del ministero della Coesione territoriale e i rappresentanti regionali delle associazioni albergatori. Nell'incontro, convocato da Chiodi, su richiesta degli albergatori, «si è stabilita una procedura concordata per sbloccare le liquidazioni fino al 31 agosto 2012 con il cessare dell'emergenza», aggiunge la nota. Nei prossimi giorni, la giunta regionale dovrebbe approvare una delibera che indica il servizio regionale competente, assegnando al servizio stesso personale interno specifico. «Successivamente», si spiega nella nota della Regione, «il servizio invierà al ministero della Coesione territoriale la richiesta di accredito dell'importo da erogare in base ai crediti accertati e convalidati nel periodo 2010-2012. A sua volta, il ministero, a stretto giro, accrediterà alla tesoreria unica regionale l'importo richiesto e la Regione creerà all'intero del bilancio regionale un capitolo in entrata a destinazione vincolata. Secondo le indicazioni fornite dal servizio regionale, la somma disponibile è pari a 10 milioni di euro. Tra questi ci sono anche i 4 milioni sui quali il presidente della Regione ha già firmato i mandati di pagamento ma che non sono stati liquidati dalla Banca d'Italia in quanto il governo ha istituito la cosiddetta gestione stralcio in sostituzione della vecchia contabilità speciale del commissario della ricostruzione». A sollecitare il pagamento degli arretrati era stata una lettera dei rappresentanti regionali delle principali associazioni degli albergatori Federalberghi, Fiavet, Faita, Federturismo e Assoturismo inviata ai ministri Fabrizio Barca, e Corrado Passera, al presidente della Regione, Gianni Chiodi, e ad Aldo Mancurti, direttore del dipartimento per lo Sviluppo economico. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

***Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile*****Cesena Today.it**

*"Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile"*

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

**CesenaToday » Cronaca**

Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile

Allerta gelo della Protezione Civile sull'Emilia Romagna. Correnti fredde dai quadranti nord-orientali determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature notturne che scenderanno sotto zero

di Redazione - 10 dicembre 2012

**Invia ad un amico**

[Tweet](#)

**Tema**

[meteo +](#)

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "Meteo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "Meteo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più [Chiudi](#)

Caricamento in corso...

Allerta gelo della Protezione Civile sull'Emilia Romagna. Correnti fredde dai quadranti nord-orientali determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature notturne che scenderanno sotto zero, con previsione di temperature inferiori a -8 in pianura e fascia pedemontana e a -12°C in Appennino, con l'esclusione della fascia costiera. L'allerta si concluderà nella giornata di giovedì.

*Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico***Cesena Today.it***"Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico"*Data: **10/12/2012**

Indietro

**CesenaToday » Cronaca**

Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico

Cesenatico, spiega il sindaco, "dopo l'incontro con la Protezione Civile e le parti interessate, è stata messa in sicurezza con la chiusura delle Porte Vinciane e l'attuazione del piano neve"

di Redazione - 10 dicembre 2012

**Invia ad un amico**

Tweet

Foto di repertorio **Persona**

Roberto Buda +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Roberto Buda" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Roberto Buda" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso... **Luogo**

Cesenatico +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Cesenatico" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Cesenatico" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso... **Tema**

maltempo +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "maltempo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "maltempo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

***Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico***

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

"Venerdì Cesenatico ha visto un'abbondante nevicata, da anni non capitava così copiosa prima di Natale, oltretutto una mareggiata e forte vento. La città però, dopo l'incontro con la Protezione Civile e le parti interessate, è stata messa in sicurezza con la chiusura delle Porte Vinciane e l'attuazione del piano neve. E' stata l'occasione per verificare se tutti questi strumenti erano efficaci e l'esperienza ha confermato la bontà degli stessi". Così il sindaco Roberto Buda, dopo l'ondata di maltempo che ha attraversato tra sabato e domenica la Romagna.

*Antonio Borri per Icar19*

| estense.com Ferrara

**Estense.com**

"Antonio Borri per Icar19"

Data: 11/12/2012

Indietro

11 dicembre 2012, 0:00 1 visite

Antonio Borri per Icar19

Il docente dell'Università di Perugia parlerà di restauro post sisma dopo l'esperienza abruzzese

Si terrà oggi, martedì 11 dicembre, alle ore 16 nell'Aula 2 del Dipartimento di Architettura, via Quartieri 8, il nuovo appuntamento della settima edizione del ciclo di conferenze ICAR19, dedicato alle ampie tematiche del restauro e organizzato nell'ambito dell'attività istituzionale del Dipartimento di Architettura e del Laboratorio Teknehub del Tecnopolo di Ferrara.

Relatore sarà Antonio Borri dell'Università degli Studi di Perugia che parlerà di Diagnosi e terapie dei dissesti nell'esperienza abruzzese: riflessi per il terremoto emiliano.

Questa edizione è tutta incentrata sui temi del terremoto che ha colpito l'Emilia a dimostrazione del grande impegno che il Dipartimento ed il TekneHub hanno messo e mettono nei confronti di tale drammatico evento.

Il ciclo ha un duplice scopo: didattico e di ampia divulgazione per far conoscere l'attuale dibattito sul tema del consolidamento, sia alla luce delle esperienze maturate negli ultimi terremoti, sia alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche che hanno fatto cambiare profondamente le metodiche d'intervento alla luce delle normative vigenti in continua mutazione.

Al ciclo di conferenze intervengono personalità che hanno maturato significative conoscenze in simili contesti e che accompagnano le illustrazioni di casi concreti con una più ampia riflessione di carattere disciplinare.

\$.m

***Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato***

- Cronaca Teramo - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Cronaca - Teramo

Vedi anche Presentazione del libro "I Gigli della memoria" a cura di Patrizia...04/12/2012 Forte scossa in Guatemala MI 7.4, si contano numerosi morti e feriti08/11/2012 INGV, la nuova scossa è stata di MI3.6 a 13Km di profondità 30/10/2012

Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato

lunedì 10 dicembre 2012, 16:55

Gli albergatori abruzzesi sollecitano il saldo delle fatture post sisma dell'Aquila per le strutture ricettive che hanno ospitato gli sfollati sulla costa abruzzese e chiedono la calendarizzazione dei pagamenti.

La formale richiesta, che e' stata inviata, fra gli altri, ai Ministeri e alla Regione, porta la firma di Federalberghi, Faita, Fiavet, Federturismo e Assoturismo Abruzzo.

"A giugno scorso, in sede di rinnovo dell'ultima convenzione - dichiara il presidente di Federalberghi, Giammarco Giovannelli - avevamo segnalato un'unica necessita': quella di dare certezze alle imprese e il dovere morale di pianificare una precisa calendarizzazione anche se cio' avesse comportato un numero inferiore di pagamenti. Ci fu anche assicurato che, per impegni di spesa gia' previsti in bilancio, l'accordo sarebbe stato necessariamente rispettato. Dalla Regione ci viene illustrato questo quadro: sono ancora bloccati i pagamenti 2010-2012 agli alberghi abruzzesi che hanno ospitato gli sfollati, che hanno pagato gia' le relative imposte."

"I relativi mandati di pagamento firmati dal governatore Chiodi e inviati in Banca d'Italia per la liquidazione sono stati bloccati dal Governo.

La situazione per le nostre imprese e' insostenibile - prosegue Giovannelli - e ai nostri associati non sappiamo piu' cosa rispondere. Chiediamo maggiore chiarezza sulla questione, la risoluzione e l'attivazione immediata delle procedure di liquidazione delle fatture ancora sospese".

***Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma***

- Il dopo terremoto - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Il dopo terremoto

Vedi anche Terremoto: albergatori in difficoltà per pagamento fatture bloccato 10/12/2012 Sixty: Chiodi, chiesto intervento politico del Governo 07/11/2012 Pescara, gli auguri del Governatore Chiodi al Procuratore De Siervo 15/10/2012

Buone notizie per gli albergatori, la Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi del post sisma

lunedì 10 dicembre 2012, 17:26

La Regione Abruzzo pagherà gli indennizzi agli albergatori abruzzesi che hanno ospitato la popolazione aquilana nel periodo dell'emergenza terremoto.

I pagamenti per i crediti accertati e convalidati potrebbero aversi già a gennaio.

E' quanto emerso dalla riunione che il presidente della Regione, Gianni Chiodi, ha avuto con i dirigenti del ministero della Coesione territoriale e i rappresentanti regionali delle associazioni albergatori.

Nell'incontro, convocato dal presidente della Regione su richiesta degli albergatori, si e' stabilito una procedura concordata per sbloccare le liquidazioni fino al 31 agosto 2012 con il cessare dell'emergenza.

Nei prossimi giorni la Giunta regionale approverà una delibera che indica il servizio regionale competente, assegnando al servizio stesso personale interno ad hoc.

Successivamente, il servizio invierà al ministero della Coesione territoriale la richiesta di accredito dell'importo da erogare in base ai crediti accertati e convalidati nel periodo 2010-2012.

A sua volta, il Ministero, a stretto giro, accrediterà alla tesoreria unica regionale l'importo richiesto e la Regione creerà all'intero del bilancio regionale un capitolo in entrata "a destinazione vincolata".

Secondo le indicazioni fornite dal servizio regionale, la somma disponibile e' pari a 10 milioni di euro. Tra questi ci sono anche i 4 milioni sui quali il presidente della Regione ha già firmato i mandati di pagamento ma che non sono stati liquidati dalla Banca d'Italia in quanto il Governo ha istituito la cosiddetta "gestione stralcio" in sostituzione della vecchia contabilità speciale del Commissario della ricostruzione.

\$.m

***Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno***

- Adnkronos Toscana

**Adnkronos**

"*Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno*"

Data: **10/12/2012**

Indietro

Maltempo, salvati due giovani fiorentini sul massiccio del Pratomagno

ultimo aggiornamento: 10 dicembre, ore 13:32

Arezzo - (Adnkronos) - Neve e oscurità sono sopraggiunte durante un'escursione. Le operazioni di soccorso rese difficili per l'ostruzione della strada panoramica. Per i due tanta fatica e un po' di preoccupazione, ma nessuna conseguenza

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Arezzo, 10 dic. - (Adnkronos) - Altri due giovani in difficoltà sul massiccio del Pratomagno per la neve e l'oscurità che è sopraggiunta durante una escursione. Questa volta è stato interessato il versante valdarnese, tra la località Trappola e il traforo che porta in Casentino. Le operazioni di soccorso sono state rese difficili per l'ostruzione della strada panoramica, sia per la neve, che per alberi intraversati.

È stato necessario l'intervento di un trattore dell'Unione dei Comuni del Pratomagno che ha "aperto" la strada ai soccorritori del Corpo Forestale dello Stato di Montevarchi e Loro Ciuffenna e del Soccorso Alpino. Avuta notizia dell'emergenza intorno alle 19, era scattata la mobilitazione che, intorno alle 21,30 si è conclusa con successo. Per i giovani, residenti a Incisa e Fiesole, tanta fatica e un po' di preoccupazione, ma nessuna conseguenza.

Sabato gli uomini del Corpo Forestale e del Soccorso Alpino avevano tratto in salvo tre giovani aretini rimasti intrappolati in una bufera di neve sul versante casentinese del Pratomagno.

**ALLERTO GELO IN EMILIA ROMAGNA FINO ALLE 13 DI GIOVEDÌ - Emilia Romagna - Attualità**

Allerto gelo in Emilia Romagna fino alle 13 di giovedì | altarimini.it

**AltaRimini.it**

""

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Attualità Allerto gelo in Emilia Romagna fino alle 13 di giovedì

Allerto gelo in Emilia Romagna fino alle 13 di giovedì

Commenti: 0 [Lascia un commento](#) - 10 Dicembre 2012 - 16:26 - Emilia RomagnaAttualità

Il persistere di correnti fredde provenienti da nord-est e condizioni di cielo in prevalenza sereno determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature notturne che scenderanno sotto zero su tutta l'Emilia-Romagna, con previsione di temperature inferiori a -8 in pianura e fascia pedemontana e a -12C in Appennino, con l'esclusione della fascia costiera. La Protezione civile regionale ha diramato un'allerta gelo valida dall'una della prossima notte e per 60 ore, fino alle 13 di giovedì. Nella notte tra mercoledì e giovedì, nelle zone di pianura e nei fondovalle montani di tutta la regione i valori di temperatura minima potranno scendere anche sotto i -8; in particolare nelle zone di aperta campagna, si potranno raggiungere valori fino a -12C. Nelle città si prevedono temperature minime che dovrebbero attestarsi intorno ai -5/-6 gradi. Le temperature massime diurne saranno di poco superiori allo zero, comprese tra 1 e 3 gradi. La tendenza nelle successive 48 ore è all'attenuazione dei fenomeni.

## ***Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato***

### **Arezzo Notizie**

*"Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

10 Dic 2012

Ore 13:10

Ordini per 35mila euro, continua senza sosta l'attività del gruppo di acquisto del Parmigiano terremotato

"Sono già stati realizzati degli ordinativi per un totale di 35mila euro".

Una valanga di richieste per il gruppo di acquisto del parmigiano terremotato di Arezzo. Il gruppo Facebook, composto da oltre 3500 aretini capitanati dall'instancabile Gianni Mutarelli, si è rimesso in moto per il secondo giro di shopping emiliano. Questa volta non solo parmigiano ma anche, lambrusco, salami, zamponi e cotechini.

Insomma, se è vero che a Natale siamo tutti più buoni è altrettanto riscontrato che la qualità e la bontà di certi prodotti conquista sempre ampi consensi.

"Non si tratta più solamente di fare beneficenza – ha esordito Gianni Mutarelli – ma anche di creare delle occasioni di profitto per le aziende emiliane. Abbiamo riattivato il gruppo perché ci è stato espressamente richiesto dagli aretini. Dopo l'esperienza di giugno, durante la quale sono stati raccolti ordinativi per 200mila euro, abbiamo pensato di rimetterci al lavoro in vista del Natale. In questo senso abbiamo esteso la gamma di prodotti. Direi che per adesso il successo è stato davvero notevole. Gli aretini come al solito hanno risposto benissimo ed hanno già iniziato a comprare i vari prodotti. Vogliamo davvero dare una mano all'Emilia e aiutare queste popolazioni a ripartire".

Un ponte di solidarietà che unisce sempre più l'Emilia ad Arezzo tanto da portare in città per la seconda volta l'assessore provinciale Gian Domenico Tomei.

"L'incontro di giugno – afferma Tomei – è stato molto toccante. Vedere quanta passione gli aretini hanno messo nel realizzare un'iniziativa di quella portata è stato davvero molto gratificante per noi. Ad oggi posso dire che non è stato ancora erogato un solo euro per la ricostruzione delle cittadine colpite dal sisma. Il nostro obiettivo principale, per adesso, è stato quello di ricostruire mettere in sicurezza le scuole. In questo modo abbiamo tentato di scongiurare l'abbandono delle cittadine da parte delle famiglie. Grazie ad Arezzo e ad altre realtà come la vostra siamo stati in grado di riprendere fiducia e iniziare un lungo processo di ricostruzione".

Durante la mattinata è stato proprio Mutarelli a lanciare l'idea di una visita in quel di Modena da parte delle istituzioni cittadine. Appello che è stato immediatamente raccolto dagli assessori Piero Ducci e Andrea Cutuni.

"Saremo felici di trovarci a Modena – affermano i due assessori – in questo modo avremo la possibilità di ricambiare la visita e di vedere con i nostri occhi la situazione. Dal nostro punto di vista, abbiamo cercato di dare quanto più supporto tecnico possibile alla provincia di Modena nella ricostruzione. La nostra protezione civile è stata partecipe nei soccorsi alle popolazioni. Inoltre sappiamo che i nostri cittadini sono molto sensibili a queste cause dunque, siamo certi che gli emiliani troveranno sempre un ottimo appoggio in terra di Arezzo".

Altro in questa categoria: « Nofri: "Cavalcavia a Indicatore, il Comune solleciti la conclusione dei lavori. Mancano i collegamenti pedonali" Ambasciatori di sicurezza stradale si diventa. Ecco l'iniziativa targata Aci »

**Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase**

Nuova iniziativa aretina a sostegno dell'Emilia. Il gruppo che si Ã¨ formato su Fb

**Arezzooggi.net**

"Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase"

Data: 10/12/2012

Indietro

Sei in: News » AttualitÃ  » Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase  
10/12/2012, 13:41 AttualitÃ 

Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano, inizia la seconda fase

Nuova iniziativa aretina a sostegno dell'Emilia. Il gruppo che si Ã¨ formato su Fb

â€œIl vostro intervento Ã¨ stato significativo perchÃ© ci ha aiutati a pensare che nonostante il terremoto le aziende possono continuare a vivere e a produrreâ€•. Con queste significative parole l'Assessore all'agricoltura della Provincia di Modena Giandomenico Tomei ha commentato la nuova iniziativa del comitato â€œGruppo di acquisto per il Parmigiano Reggianoâ€• nato su Facebook subito dopo il sisma che ha colpito l'Emilia e che a fine giugno ha raccolto ordini per circa 200.000 euro acquistando direttamente da un caseificio colpito dal terremoto. Come spiegato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si Ã¨ svolta nel palazzo della Provincia, il gruppo ha ripreso l'attivitÃ  nel mese di novembre, su richiesta di molti che avevano giÃ  acquistato nell'estate scorsa. â€œLa richiesta da parte degli utenti del gruppo Ã¨ arrivata anche perchÃ© i prodotti acquistati a giugno erano di ottima qualitÃ  -, ha spiegato Gianni Mutarelli che Ã¨ stato il promotore del gruppo che ha raccolto oltre 3.500 adesioni sul social network. La nostra infatti non si configura come beneficenza, ma vuol dare la possibilitÃ  di vendere i propri prodotti ad aziende colpite nella struttura e nel ciclo produttivo. Questa volta il gruppo ha ampliato la gamma dei prodotti alimentari aggiungendo salumi e vini tipici della zona, tutti rigorosamente acquistati presso aziende in fase di ricostruzione. La risposta Ã¨ stata soddisfacente, le ordinazioni arrivano ad oggi a circa 35.000 euro e questo dimostra ancora una volta la sensibilitÃ  di chi si Ã¨ rivolto a noi per sostenere le aziende del modeneseâ€•. Particolarmente significativa la testimonianza dell'Assessore Tomei, affiancato nella conferenza stampa dai colleghi aretini Piero Ducci e Andrea Cutini. â€œSono stato presente a giugno nel giorno della consegna del Parmigiano Reggiano agli aretini e sono stato molto toccato dalle testimonianze di affetto e di vicinanza -, ha affermato Tomei. Le nostre aziende hanno dovuto lavorare lo stesso giorno del terremoto per non perdere le proprie produzioni, in una situazione di enorme difficoltÃ , e ad oggi non hanno ricevuto dalla Stato neanche un euro di sostegno dovendo quindi fronteggiare con le proprie forze gli enormi danni subiti. Per questo Ã¨ stata ed Ã¨ molto importante un'iniziativa come quella partita dal territorio aretino, che abbiamo sentito particolarmente vicino in tutti questi mesiâ€•. Amicizia e disponibilitÃ  per iniziative future Ã¨ stata espressa dagli Assessori Ducci e Cutini: â€œquesta seconda fase di impegno del gruppo di acquisto ha un valore ancora superiore rispetto alla prima, perchÃ© Ã¨ difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica una volta passata l'onda emotiva del momento. Auspichiamo che il successo sia lo stesso, e che da questo nasca anche un rapporto di collaborazione fra due territori che hanno prodotti di qualitÃ  â€•, hanno concluso Ducci e Cutini.

*di felice: la berardi ospiti le associazioni*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- *Teramo*

Di Felice: la Berardi ospiti le associazioni

Proposta del vicepresidente regionale Ideabruzzo: così sarà garantita manutenzione e sicurezza

CHIETI L ex caserma Berardi adibita a casa delle associazioni di volontariato e centrale operativa intercomunale di protezione civile. E la proposta di IdeAbruzzo, lanciata attraverso il vicepresidente regionale, Carlo Di Felice, che invita il Comune a verificarne la fattibilità, per non lasciare andare in rovina uno dei simboli del capoluogo teatino. «Il destino della ex-caserma Berardi rischia di essere l'ennesima avvisaglia dell'agonia di Chieti», dice Di Felice, «una sua adeguata riconversione potrebbe significare un primo passo per la rinascita della nostra città. Parte della ex-caserma potrebbe essere messa a disposizione di tutte le associazioni di volontariato operanti nella nostra città e nell'intera provincia, che potrebbero così disporre di ampi locali per le loro sedi, depositi per le attrezzature e parcheggi per i loro mezzi». Di Felice, che è anche presidente dell'associazione Anpas Teate Soccorso, crede che attraverso questa soluzione possa essere garantita anche la manutenzione ordinaria della struttura. «Gli stessi volontari», continua, «potrebbero occuparsi della manutenzione ordinaria e del mantenimento del decoro degli stabili a loro assegnati. La loro presenza preserverebbe inoltre la ex-caserma dall'infiltrazione di sbandati e teppisti salvaguardando così anche la sicurezza degli abitanti del quartiere». Nella caserma, poi, potrebbero andare anche gli uffici dell'assessorato alla protezione civile, facendone punto di riferimento anche intercomunale in caso di calamità. «Qui», continua il vicepresidente regionale di IdeAbruzzo, «potrebbe essere costituita una centrale operativa intercomunale, ove dirigere le operazioni di gestione di un'eventuale maxi emergenza e potrebbero essere realizzate ampie strutture di accoglienza per centinaia di eventuali evacuati in tempo reale. Scongiurando, in caso di emergenze, la frammentazione, anche logistica, delle varie competenze messe in campo. La ex-caserma potrebbe offrire invece adeguate infrastrutture ed impianti ancora efficienti e la sua posizione risulterebbe strategica, essendo a ridosso del centro cittadino ma anche ben collegata alle principali vie di raggiungimento di Scalo, comuni vicini, autostrada e aeroporto». (s.b.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***riqualificazione del salinello la provincia mette la quarta***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- *Teramo*

Riqualificazione del Salinello la Provincia mette la quarta

GIULIANOVA Riqualificazione degli argini del fiume Salinello, la Provincia presenta un progetto di intervento alla Regione. Si tratta delle operazioni volte alla sistemazione degli argini del corso d'acqua posti in prossimità della foce del fiume e verso l'interno, gravemente lesionati in seguito all'alluvione del settembre 2011, e per le quali già la Regione aveva annunciato uno stanziamento di un milione e 32.913 euro. Ora che la Provincia ha ultimato il progetto esecutivo, si potrà procedere con l'appalto per la realizzazione dei lavori, che dovrebbero essere compiuti nella prossima primavera. L'intervento è denominato Secondo programma stralcio degli interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico. Fiume Salinello e precede un altro progetto destinato al Tordino. «Speriamo ora che non vi siano le consuete lungaggini burocratiche e che gli interventi si abbiano al più presto», sostiene il sindaco Francesco Mastromauro, «è necessaria la massima sollecitudine perché è in gioco l'incolumità delle persone, che certo non si può far dipendere dalle condizioni atmosferiche. Sinora siamo stati graziati dal tempo». (s.p.)

***pagheremo gli albergatori per gli sfollati***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

**IL POST TERREMOTO**

«Pagheremo gli albergatori per gli sfollati»

La Regione si impegna a mettere a disposizione 10 milioni per gli arretrati del 2010-2012

PESCARA La Regione si è impegnata a pagare gli indennizzi agli albergatori abruzzesi che hanno ospitato la popolazione aquilana nel periodo dell'emergenza terremoto. «I pagamenti per i crediti accertati e convalidati potrebbero aversi già a gennaio», si legge in una nota della Regione che fa il punto sulla riunione che il governatore Gianni Chiodi, ha avuto con i dirigenti del ministero della Coesione territoriale e i rappresentanti regionali delle associazioni albergatori. Nell'incontro, convocato da Chiodi, su richiesta degli albergatori, «si è stabilita una procedura concordata per sbloccare le liquidazioni fino al 31 agosto 2012 con il cessare dell'emergenza», aggiunge la nota. Nei prossimi giorni, la giunta regionale dovrebbe approvare una delibera che indica il servizio regionale competente, assegnando al servizio stesso personale interno specifico. «Successivamente», si spiega nella nota della Regione, «il servizio invierà al ministero della Coesione territoriale la richiesta di accredito dell'importo da erogare in base ai crediti accertati e convalidati nel periodo 2010-2012. A sua volta, il ministero, a stretto giro, accrediterà alla tesoreria unica regionale l'importo richiesto e la Regione creerà all'intero del bilancio regionale un capitolo in entrata a destinazione vincolata. Secondo le indicazioni fornite dal servizio regionale, la somma disponibile è pari a 10 milioni di euro. Tra questi ci sono anche i 4 milioni sui quali il presidente della Regione ha già firmato i mandati di pagamento ma che non sono stati liquidati dalla Banca d'Italia in quanto il governo ha istituito la cosiddetta gestione stralcio in sostituzione della vecchia contabilità speciale del commissario della ricostruzione». A sollecitare il pagamento degli arretrati era stata una lettera dei rappresentanti regionali delle principali associazioni degli albergatori Federalberghi, Fiavet, Faita, Federturismo e Assoturismo inviata ai ministri Fabrizio Barca, e Corrado Passera, al presidente della Regione, Gianni Chiodi, e ad Aldo Mancurti, direttore del dipartimento per lo Sviluppo economico. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

***Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile*****Cesena Today.it**

*"Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile"*

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

**CesenaToday » Cronaca**

Dopo la neve il gelo: allerta meteo della Protezione Civile

Allerta gelo della Protezione Civile sull'Emilia Romagna. Correnti fredde dai quadranti nord-orientali determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature notturne che scenderanno sotto zero

di Redazione - 10 dicembre 2012

**Invia ad un amico**

[Tweet](#)

**Tema**

[meteo +](#)

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "Meteo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "Meteo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più [Chiudi](#)

Caricamento in corso...

Allerta gelo della Protezione Civile sull'Emilia Romagna. Correnti fredde dai quadranti nord-orientali determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature notturne che scenderanno sotto zero, con previsione di temperature inferiori a -8 in pianura e fascia pedemontana e a -12°C in Appennino, con l'esclusione della fascia costiera. L'allerta si concluderà nella giornata di giovedì.

***Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico*****Cesena Today.it**

*"Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico"*

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

**CesenaToday » Cronaca**

Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico

Cesenatico, spiega il sindaco, "dopo l'incontro con la Protezione Civile e le parti interessate, è stata messa in sicurezza con la chiusura delle Porte Vinciane e l'attuazione del piano neve"

di Redazione - 10 dicembre 2012

**Invia ad un amico**

[Tweet](#)

Foto di repertorio **Persona**

Roberto Buda +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "Roberto Buda" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "Roberto Buda" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più [Chiudi](#)

Caricamento in corso... **Luogo**

Cesenatico +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "Cesenatico" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "Cesenatico" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più [Chiudi](#)

Caricamento in corso... **Tema**

maltempo +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "maltempo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "maltempo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

***Neve e mareggiata, le Porte Vinciane mettono in sicurezza Cesenatico***

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

"Venerdì Cesenatico ha visto un'abbondante nevicata, da anni non capitava così copiosa prima di Natale, oltretutto una mareggiata e forte vento. La città però, dopo l'incontro con la Protezione Civile e le parti interessate, è stata messa in sicurezza con la chiusura delle Porte Vinciane e l'attuazione del piano neve. E' stata l'occasione per verificare se tutti questi strumenti erano efficaci e l'esperienza ha confermato la bontà degli stessi". Così il sindaco Roberto Buda, dopo l'ondata di maltempo che ha attraversato tra sabato e domenica la Romagna.

*Antonio Borri per Icar19*

| estense.com Ferrara

**Estense.com**

"Antonio Borri per Icar19"

Data: 11/12/2012

Indietro

11 dicembre 2012, 0:00 1 visite

Antonio Borri per Icar19

Il docente dell'Università di Perugia parlerà di restauro post sisma dopo l'esperienza abruzzese

Si terrà oggi, martedì 11 dicembre, alle ore 16 nell'Aula 2 del Dipartimento di Architettura, via Quartieri 8, il nuovo appuntamento della settima edizione del ciclo di conferenze ICAR19, dedicato alle ampie tematiche del restauro e organizzato nell'ambito dell'attività istituzionale del Dipartimento di Architettura e del Laboratorio Teknehub del Tecnopolo di Ferrara.

Relatore sarà Antonio Borri dell'Università degli Studi di Perugia che parlerà di Diagnosi e terapie dei dissesti nell'esperienza abruzzese: riflessi per il terremoto emiliano.

Questa edizione è tutta incentrata sui temi del terremoto che ha colpito l'Emilia a dimostrazione del grande impegno che il Dipartimento ed il TekneHub hanno messo e mettono nei confronti di tale drammatico evento.

Il ciclo ha un duplice scopo: didattico e di ampia divulgazione per far conoscere l'attuale dibattito sul tema del consolidamento, sia alla luce delle esperienze maturate negli ultimi terremoti, sia alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche che hanno fatto cambiare profondamente le metodiche d'intervento alla luce delle normative vigenti in continua mutazione.

Al ciclo di conferenze intervengono personalità che hanno maturato significative conoscenze in simili contesti e che accompagnano le illustrazioni di casi concreti con una più ampia riflessione di carattere disciplinare.

\$.m

## *La preoccupazione di Cna per il dopo Monti*

| estense.com Ferrara

### **Estense.com**

"La preoccupazione di Cna per il dopo Monti"

Data: 11/12/2012

Indietro

11 dicembre 2012, 0:03 10 visite

La preoccupazione di Cna per il dopo Monti

Merli: "Dimissioni che rendono più complicata la situazione delle imprese danneggiate". E martedì 12 cena per la raccolta di fondi post terremoto

Le preannunciate dimissioni del Presidente Monti rendono secondo la Cna di Ferrara più complicata e incerta anche la situazione delle imprese danneggiate dal terremoto. Tutto ciò, a ridosso della scadenza del 17 dicembre, termine entro il quale le aziende che non hanno subito danni diretti e i loro dipendenti dovranno restituire tributi e contributi sospesi al 30 novembre .

“Attendiamo il voto di fiducia sulla legge di Stabilità, – precisa il direttore della Cna, Corradino Merli – sperando, come è stato anticipato, nei giorni scorsi, al Tavolo regionale con tutte le Associazioni imprenditoriali, venga recepita la raccomandazione del Commissario straordinario Errani relativamente al pagamento di tributi e contributi. Riconoscendo, cioè, la possibilità per le aziende interessate di accedere, per i primi sei mesi del 2013, a finanziamenti appositamente destinati a questo titolo, e comunque, senza che vengano applicate sanzioni fiscali o contributive”.

In ogni caso, secondo il direttore della Cna, il quadro di forte instabilità aggiunge ulteriori elementi di incognita ad una situazione già di per sé difficile. “Non ci sarebbe neppure bisogno di ricordare – aggiunge la necessità per le imprese, in particolare dell'area colpita dal sisma, di poter disporre di maggiori certezze e, soprattutto, di decisioni concrete e coerenti con le attese e gli impegni assunti a loro sostegno, specificati dalla stessa Regione, venerdì, con il proprio comunicato stampa successivo al Tavolo dell'economia”.

Intanto, un modo concreto per richiamare l'attenzione della comunità ferrarese e testimoniare il senso di solidarietà tra gli imprenditori verso i propri colleghi segnati dalle conseguenze pesanti del sisma, è la cena di solidarietà che Cna organizza per martedì 11 dicembre all'Hotel Ristorante Duchessa Isabella (in via Palestro, 70 a Ferrara), in occasione della quale saranno messi all'asta capi di abbigliamento e accessori, creazioni di artigianato artistico, oggetti di arredo, prodotti alimentari e dolciari di qualità, ed altro ancora, offerti da aziende associate.

Il ricavato andrà ad incrementare la quota parte ferrarese del fondo nazionale Cna dedicato al sisma e sarà destinato ad un progetto importante a favore del territorio. L'asta sarà condotta, nel corso della serata, dalla presentatrice Laura Sottili e da Alessandro Pasetti di Made Eventi. Nel corso della serata si esibiranno al pianoforte due giovanissimi talenti del Conservatorio musicale Frescobaldi, Matteo Forlani e Silvia Urbinati, con brani di musica classica.

*Arriva l'albero di natale a Dovadola***Forli24ore.it**

"Arriva l'albero di natale a Dovadola"

Data: 10/12/2012

Indietro

Inviato da R1 [1] il Lun, 12/10/2012 - 08:49

Arriva l'albero di natale a Dovadola

[2]

[2] [3] [4] [5] [6]

10 dicembre 2012 | Forlì [7] | Cronaca [8] | Società [9] | DOVADOLA - Arriva da Bocconi (Portico di Romagna) il grande albero di Natale che abbellirà il centro di Dovadola.

I volontari della Protezione Civile di Dovadola con il Presidente Tedaldi e il Vicesindaco Canal si sono improvvisati provetti boscaioli per tagliare e trasportare il grande abete che farà spicco a Dovadola durante le feste natalizie.

Nei prossimi giorni i nuovi addobbi acquistati dalla ProLoco per l'albero, completeranno la scenografia in piazza Marconi pronta ad accogliere la manifestazione del Zoc ad Natel che si terrà, con varie iniziative anche culinarie, durante la settimana di Natale.

L'Ass.re all'ambiente Carnaccini tiene a specificare che ; "l'albero tagliato è stato scelto in terreno demaniale in un'area ove andava fatto un diradamento e comunque entro breve, per avere una compensazione dal punto di vista ambientale, il Comune provvederà a piantumare una giovane pianta in un'area comunale, anzi conoscendolo bene presto vedremo il Sindaco Zelli con la vanga in mano".

***Week end all'insegna della sicurezza e della bellezza per il Sindaco Buda e per Cesenatico***

**Forli24ore.it**

"Week end all'insegna della sicurezza e della bellezza per il Sindaco Buda e per Cesenatico"

Data: 11/12/2012

Indietro

Inviato da R1 [1] il Lun, 12/10/2012 - 16:43

Week end all'insegna della sicurezza e della bellezza per il Sindaco Buda e per Cesenatico

[2]

10 dicembre 2012 | Cesena [3] | Cronaca [4] | Società [5] | CESENATICO - Nella giornata di lunedì il Sindaco Roberto Buda ripercorre il suo week end: "venerdì Cesenatico ha visto un'abbondante nevicata, da anni non capitava così copiosa prima di Natale, oltretutto una mareggiata e forte vento. La città però, dopo l'incontro con la Protezione Civile e le parti interessate, è stata messa in sicurezza con la chiusura delle Porte Vinciane e l'attuazione del piano neve. E' stata l'occasione per verificare se tutti questi strumenti erano efficaci e l'esperienza ha confermato la bontà degli stessi. Grazie alla tempestiva attuazione dei piani di sicurezza si è potuta così rivivere la tradizionale processione di sabato 8 Dicembre dedicata a Maria Salus Populi che nel 1785 ha salvato la città di Cesenatico da uno spaventoso terremoto che ha raso al suolo le case senza causare nemmeno una vittima. Domenica l'appuntamento con la musica classica presso il Teatro Comunale, con la soprano Gladys Rossi ed il pianista Davide Ceccarelli, ha riscosso grande entusiasmo così come la pista di pattinaggio fortemente voluta dall'amministrazione nella P.za del grattacielo e l'inaugurazione del Presepe di Villalta alla sera.

Grazie alle misure di sicurezza che abbiamo posto in essere, e che sono perfettamente funzionanti, Cesenatico ha vissuto un week end all'insegna della bellezza."

\$.m

(senza titolo)...

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

le canzoni dei city ramblers raccolte in un ebook nEsce l'eBook Le canzoni dei Modena City Ramblers di Carlo Susara (Digital Endex Editore [www.digitalindex.it](http://www.digitalindex.it)) disponibile online. Il libro, attraverso l'analisi dei testi della band modenese, offre non solo l'occasione di conoscere curiosità, aneddoti e elementi poco noti della storia ventennale del gruppo, ma, soprattutto, permette al lettore di ripercorrere la storia del nostro Paese (e non solo) attraverso lo sguardo lucido e diretto dei brani della band. da oggi al via le lezioni per imparare l'acquerello nUn corso per imparare l'arte dell'acquerello e in particolare per rappresentare la figura umana, rivolto a ragazzi e adulti. Si svolgerà da oggi al 12 marzo in dieci lezioni serali, a cura del laboratorio didattico Dida di Palazzo dei Musei in collaborazione con l'associazione culturale L'Incontro . Il coordinamento del progetto è di Luana Ponzoni, mentre la conduzione del corso, che costa 80 euro, è di Luisa Gibellini. Per info 059/2033121. in un libro la storia dei terremoti in val padana nIl primo terremoto documentato nella Pianura Padana risale al 91 a.C.: ne parlano Plinio il Vecchio e nel Medioevo le cronache di Giulio Ossequente e Orosio; l'ultimo è quello che ha colpito l'Emilia nel maggio 2012. Duemila anni di episodi sismici raccontati da Paolo Golinelli, docente di Storia Medievale, nel saggio Terremoti in Val Padana. Storia e attualità (Mursia) in libreria. doppio concerto di natale con l'ensemble estense nL'Ensemble Mandolinistico Estense vi invita a due concerti di Natale. Sabato 15 dicembre, alle 20.15, nella chiesa di Sant'Anna di via Argentina 84, nella zona dei Torrazzi (Modena); il secondo il giorno seguente, alle 17, nella chiesa di San Barnaba di via Carteria 108. Protagonista il mezzosoprano Christina Minò, presenta Ivan Turci.

*(senza titolo).*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

*- Sport*

Rino Astarita è dal 2006 il presidente dell Universal, club che ha raccolto il testimone dal Volley Modena. \*\*\* Signor Astarita, Lei che ne pensa della rinuncia di Modena ad organizzare un girone del Mondiale femminile «Devo dire che non mi tocca minimamente in quanto praticamente non siamo neanche stati interpellati in merito, né per onore, quale società femminile di serie A1, e neanche per oneri per aiutare a coprire dei costi». Ritieni che sarebbe stato davvero impossibile reperire in due anni 350mila euro per un evento del genere? «Effettivamente, visto il precedente del maschile che ha avuto un successo enorme, e la media di spettatori nel campionato femminile 2012-2013 e la visibilità che offre un Mondiale, si sarebbe almeno potuto provare, ma i tempi sono terribili e le difficoltà enormi. forse è stato valutato come rischio enorme e si è lasciato perdere». Dopo il successo del Mondiale 2010, non era il caso di "scommettere" sul volley? «Siamo sempre alle solite: chi si sente di rischiare nella attuale situazione economica? Solo un mecenate che non vedo all'orizzonte e che non mi risulta si sia fatto vivo potrebbe farlo ... ». Il mercato degli sponsor offre sempre di meno : qual è la situazione dell'Universal Volley Modena? «Chi mi conosce sa che sollecito regolarmente tutti i tipi di azienda a livello locale, provinciale, regionale e nazionale in questo momento c'è calma piatta, mancano entusiasmo, volontà di costruire o appoggiare chi sta provando a costruire». Quanto ha inciso il terremoto dello scorso maggio sul bilancio di una società come l Universal Volley Modena? «Lo posso dire quasi esattamente: euro 700.000 di medi e piccoli sponsor che ci sostenevano da diversi anni, e che non sto riuscendo a rimpiazzare, neanche con offerte low cost e con una squadra che è quarta in classifica davanti al Chieri del mito Piccinini e a soli cinque punti dalla vetta». Una squadra che punti a vincere il campionato di serie A1 femminile di che budget deve disporre? «Da 1.500.000 a 2.000.000 di euro». Al momento attuale ci sono rischi concreti che la città possa perdere le sue realtà di maggior prestigio nel volley, Casa Modena e Universal? «Di Casa Modena non so nulla ma mi rifiuto di credere a tale eventualità; per quanto concerne la Universal Volley femminile per casa nostra stiamo andando avanti a fatica e ho chiesto dei sacrifici a tutti. E se mi ascolteranno e avranno fiducia in me abbiamo una occasione più unica che rara di arrivare in alto e cercare di centrare obiettivi prestigiosi; forse questo è l'unico modo di suscitare entusiasmo intorno a noi e ricostruire la grande famiglia di sponsor costruita in lunghi anni di lavoro e soddisfazioni». Nell'estate scorsa per un momento le sue Tigri sembravano vicine a Verona, Lei alla fine decise di rimanere a Modena? Si ritiene ripagato da questa scelta? La rifarebbe? «Le decisioni di cuore sono sovente sbagliate. Appena ho deciso di restare a Modena ci è stato chiesto un aumento dell'affitto del PalaCasamodena pari al 35% di quanto pagato la stagione scorsa - alla fine ci siamo accordati amichevolmente con un aumento del 19% anche la disponibilità del palazzo è diminuita anziché aumentare con allenamenti a Sassuolo e partite di campionato anticipate o posticipate, cosa che incide sugli incassi e sul bilancio. C'è poi da dire che sono rimasto dispiaciuto dall'assenza di chi ricopre ruoli istituzionali a Modena al nostro esordio in Europa in quanto ci era stato chiesto, e noi lo avevamo concesso, di apporre sulle maglie il logo Modena Città Europea dello Sport 2013 ». Terremoto a parte, non ritiene che gli industriali di Modena dovrebbero fare molto di più per la pallavolo? Non è più un'immagine vincente l'abbinamento con la pallavolo a Modena? «Il terremoto è stato devastante a partire da Carpi fino a Mirandola e oltre. Tantissimi industriali, giustamente, hanno pensieri ben più importanti e gravi, sono tutti preoccupati e magari mi daranno del pazzo e incosciente però abbiamo un bel pubblico ... È vero, è silente rispetto alle scorse stagioni, tutti come svuotati di entusiasmo e carichi di pensieri e preoccupazioni, ma io dico grazie pubblicamente ai nuovi sponsor principali che ci stanno aiutando, al title sponsor - Assicuratrice Milanese, ai main sponsor Datch e Galardi». Ad oggi, per quel che riguarda la sua società, può escludere problematiche da qui alla fine del campionato? «Non si può escludere nulla e noi faremo il nostro meglio per terminare il campionato ed anche in modo spettacolare, rispettando i nostri impegni. Spero che qualcuno si muova, mi piacerebbe un titolo con un vero e proprio appello agli industriali-commercianti in generale e chiunque in generale, sportivo e amico del volley». E il giorno dopo in cui cadrà l'ultima palla di questa stagione penserà

*(senza titolo).*

alla successiva? «Tirerò un sospiro di sollievo e cercherò qualcuno che prosegua, sperando di passare in questa staffetta un testimone pesante e di valore e il "mio" posto in tribuna luxury». Quanto potrebbe cambiare la conquista dello scudetto sul futuro dell'Universal? «Io dico che abbiamo una squadra di valore che entrerà tra le prime quattro e quando ci arriveremo saremo tutti con il 25% di possibilità. E se dovesse accadere io so già cosa farò, ma non lo dico e non pronuncio neanche la parola magica contenuta nella domanda». A chi dice che nello sport e nella pallavolo in particolare è possibile guadagnare cosa risponde? «Se qualcuno lo ha fatto gli faccio i miei complimenti. Io posso solamente dire quanto ci ho rimesso, specialmente in questo inizio di stagione, ma come cantava Gianni Morandi posso cantare anche io "non piangerò mai sul denaro che spendo ne riavrò ... forse più ». (fabio rossi)

*ponete chiuso a cà bianca la gente si ribella e passa*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Ponte chiuso a Cà Bianca La gente si ribella e passa

Installate transenne tra Finale e Camposanto, la struttura è dichiarata inagibile. Gli automobilisti esasperati spostano le barriere. Previsti lavori da 230mila euro

FINALE Per le autorità il ponte non è agibile. Per chi da mesi è costretto a tortuosi viaggi per andare di là da Panaro lo è, eccome. E così la telenovela del ponte di Ca Bianca, al confine tra Finale e Camposanto sul lato nord del fiume e in territorio di Finale sul lato sud, sta diventando singolare ed estenuante. È accaduto che nella paura del dopo terremoto il ponte che avrà almeno mezzo secolo di vita (venne costruito nel dopoguerra da una ditta locale) sia stato giudicato inagibile. Per cui le rampe di accesso, una delle quali si affaccia sulla provinciale Panaria Bassa, sono state chiuse. Qualcuno degli utenti deve avere effettuato una sua personale perizia, decidendo che invece il ponte era in grado di sostenere il traffico leggero dei motocicli e auto. Così ogni giorno si assiste alla rimozione delle transenne, ad opera di quanti vanno e vengono da una parte e dall'altra. Qualcuno educatamente rimette le transenne al loro posto, qualcun altro, un po' per la fretta, un po' per polemica, non fa neppure quello. «Bisogna arrivare ad una soluzione, non ne possiamo più di questa situazione, con questi aspetti grotteschi», lamentano quanti vorrebbero evitare giri tortuosi e poter legittimamente usare il ponte. Come sempre in questa fase, i costi sono finiti nel calderone del terremoto. L'ordinanza numero 71 di un mese fa della Regione prevede infatti una spesa provvisoria e urgente di 230mila euro per la messa in sicurezza del ponte di Passo Cà Bianca. finalizzati alla fruibilità. Diciamo che sulla fruibilità ormai c'è mercato libero.

***il prof golinelli e il mito della bassa antisismica***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

**IL LIBRO**

**Il prof Golinelli e il mito della Bassa antisismica**

Il primo terremoto documentato nella Pianura Padana risale al 91 a.C.: ne parlano Plinio il Vecchio e nel Medioevo le cronache di Giulio Ossequente e Orosio. Duemila anni di episodi sismici raccontati dal cavezzese Paolo Golinelli, docente di Storia Medievale, nel saggio *Terremoti in Val Padana, Storia e attualità* in libreria. L'autore demolisce il falso mito della Pianura Padana come oasi sismica e intreccia gli avvenimenti del passato con le impressioni del presente: uguali le paure, la ricerca di colpevoli, gli atteggiamenti e le azioni quotidiane.

***medici e volontari ai fornelli per aiutare i terremotati***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

**CENA BENEFICA**

Medici e volontari ai fornelli per aiutare i terremotati

Il progetto carpigiano Buona Nascita e Ostetrici in Cucina è sbarcata ieri sera a Modena per onorare il territorio colpito dal sisma grazie all'abilità ai fornelli di medici e volontari che si è tradotta in una cena il cui ricavato verrà devoluto a Finale. Presidente di giuria l'oste Ermes Rinaldi; poi il fotografo Franco Fontana, lo scrittore Valerio Massimo Manfredi, Stefano Reggiani dell'Hesperia, Devis Pasi chef e Luca Stanzani, mastro gelataio.

***il paese mobilitato per rolo e gli altri comuni terremotati***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

**VIANO**

Il paese mobilitato per Rolo e gli altri Comuni terremotati

VIANO Una serata benefica a favore delle popolazioni terremotate, in particolare del Comune di Rolo. Si è svolta a Viano ed è stata organizzata dall'assessorato alle Politiche sociali, con la Protezione civile locale. Ha allietato la serata il Mago Blu e C. La Protezione civile ha offerto un rinfresco a base di gnocco e salume. «Il Comune nel giugno 2012, con delibera di giunta, ha adottato il Comune di Rolo aderendo all'iniziativa proposta da Anci adotta un Comune », ha spiegato il vice sindaco di Viano Assunta Spadoni. Anche il Comune di Selci, comune gemellato a quello di Viano, ha dato il suo contributo. Alla serata hanno partecipato molti cittadini e associazioni locali. In sala vi erano anche i rappresentanti dell'associazione Borgo di Visignolo che hanno acquistando, con il ricavato della tradizionale festa del salame, una roulotte per una ragazza ammalata di distrofia muscolare che vive con la mamma anziana nel comune di Massa Finalese (Mo). Ha partecipato alla serata benefica anche Fulvio Curti, medico dentista reggiano che ha voluto partecipare alla solidarietà rendendosi disponibile insieme all'associazione Andi (associazione nazionale dentisti italiani) a consegnare alla Protezione civile e alla Croce rossa di Reggiolo, 12 mila spazzolini più i dentifrici, costituendo anche un presidio odontoiatrico nel Comune di Reggiolo. Tutto questo per alleviare il disagio di chi era costretto a vivere nelle campine. Era presente anche Enrico Andriollo che, data l'amicizia con il sindaco Giorgio Bedeschi, ha fatto da tramite con il Comune di Alonte per una raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del Comune di Rolo. Presente alla serata benefica erano anche il sindaco di Viano, Giorgio Bedeschi, e primo cittadino di Rolo, Vanna Scaltriti.

*Un anziano perde l'orientamento e muore assiderato***Gazzettino, Il**

""

Data: **10/12/2012**

Indietro

NELLA VALDARNO

Un anziano perde

l'orientamento

e muore assiderato

**Lunedì 10 Dicembre 2012,**

**FIRENZE** - Un anziano che non aveva fatto ritorno a casa sabato è stato trovato morto ieri mattina a Reggello, nel Valdarno fiorentino. L'uomo, 85 anni, è stato trovato in una zona di campagna, non lontano da un ruscello. Nella zona ha nevicato intensamente e la temperatura è stata rigida per tutta la notte. L'uomo, che soffriva di problemi di memoria, potrebbe essere stato colto da un malore oppure essersi trovato disorientato senza più riconoscere la strada per tornare a casa. Non è sopravvissuto alla bassa temperatura della notte. L'allarme è stato dato dai familiari e sono cominciate le ricerche dei carabinieri, dei vigili del fuoco e della protezione civile, fino al ritrovamento del corpo.

Numerosi incidenti sono stati causati dalle condizioni delle strade. Una donna è morta in un incidente stradale accaduto intorno alle 11 di ieri sulla Ss 128, tra Gavoi e Ovodda, in provincia di Nuoro. Francesca Maoddi, 78 anni, viaggiava a bordo di una delle due auto coinvolte in uno scontro frontale a causa del fondo ghiacciato.

Un medico di Taurianova, Walter Mallamace, di 59 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto sulla carreggiata sud dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria a poca distanza dallo svincolo di Bagnara, mentre sulla zona imperversava una intensa grandinata. L'uomo, primario del reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Polistena, era alla guida della sua vettura quando all'uscita di una galleria ha dapprima tamponato un'altra auto che procedeva nella sua stessa direzione e poi è finito contro la cuspide di una delle uscite dell'arteria. Nell'impatto contro un muretto ha riportato l'amputazione parziale di una gamba ed è morto circa tre ore dopo in ospedale.

***Ultraleggero scomparso nel trevigiano: ritrovato il relitto***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Ultraleggero scomparso nel trevigiano: ritrovato il relitto"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Ultraleggero scomparso nel trevigiano: ritrovato il relitto

*Dopo oltre due giorni di ricerche è stato ritrovato ieri il relitto dell'aeroplano ultraleggero scomparso da venerdì in provincia di Treviso. Morto il pilota*

*Lunedì 10 Dicembre 2012 - Dal territorio -*

E' stato ritrovato ieri su un pendio del monte Torresel, in provincia di Treviso, il relitto di un ultraleggero disperso da venerdì 7 dicembre. All'interno del velivolo le squadre di soccorso hanno trovato il corpo del pilota, B.D.D., privo di vita. L'aeroplano era decollato venerdì mattina intorno alle 11 da San Marino e sarebbe dovuto atterrare a Belluno. Non essendo giunto a destinazione sono cominciate le ricerche dell'ultraleggero nella zona del Passo San Boldo e di Tarzo, luogo in cui l'aeronautica militare ha rilevato l'ultimo allacciamento del cellulare del pilota alla linea telefonica.

Le ricerche hanno coinvolto 2 elicotteri del 118, Treviso Emergenza e il Suem di Pieve di Cadore, 4 elicotteri dell'esercito e uno di una ditta privata, la Air Service Center, convenzionata con il Soccorso Alpino Dolomiti Bellunesi. Circa 70 soccorritori, delle Stazioni di Prealpi Trevigiane, Pedemontana del Grappa, Belluno, Feltre, Alpi, Longarone, gruppi locali di Protezione civile, Vigili del fuoco e Carabinieri, hanno inoltre perlustrato a piedi e con i fuoristrada le aree intorno a Tarzo.

L'aeroplano è stato individuato domenica verso mezzogiorno a 1.100 metri di altitudine dopo oltre due giorni di ricerche e i responsabili stanno valutando i tempi di rimozione del relitto.

Redazione/sm

***Vasco regala uno scuolabus ai bambini di Finale***

Globalist.it |

**Globalist.it**

*"Vasco regala uno scuolabus ai bambini di Finale"*

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Life

Vasco regala uno scuolabus ai bambini di Finale

Sulla fiancata c'è scritto Albachiara. il regalo del cantautore ai bambini emiliani colpiti dal terremoto: "Perché possiate continuare a sperare".

Desk

lunedì 10 dicembre 2012 14:36

Commenta

Valore, 70 mila euro: il cantautore Vasco Rossi ha fatto un bel regalo ai bambini di Finale in Emilia, colpiti dal terremoto. Un bel pullmino con cui raggiungere la scuola. E sulla fiancata c'è scritto Albachiara. Che a loro dirà poco, ma moltissimo alle loro mamme e papà cresciuto sulle note della famosa canzone di Vasco.

Il pullmino da trenta posti è stato consegnato nel nuovo polo scolastico. Di 'Blasco' e' stato diffuso un messaggio vocale breve ma significativo, con cui ha spiegato il motivo della donazione: "Perché i bambini possano continuare a studiare, a sperare, ad avere fiducia nel futuro".

**NUOVA INIZIATIVA DI AIUTO ALL'EMILIA DEL "GRUPPO DI ACQUISTO PER IL PARMIGIANO REGGIANO"**

InformArezzo - NUOVA INIZIATIVA DI AIUTO ALL'EMILIA DEL "GRUPPO DI ACQUISTO PER IL PARMIGIANO REGGIANO"

**InformArezzo**

""

Data: **10/12/2012**

Indietro

Prima Pagina | Diritti civili | NUOVA INIZIATIVA DI AIUTO ALL'EMILIA DEL "GRUPPO DI ACQUISTO PER IL PARMIGIANO REGGIANO"

NUOVA INIZIATIVA DI AIUTO ALL'EMILIA DEL "GRUPPO DI ACQUISTO PER IL PARMIGIANO REGGIANO"

Dimensione carattere: Ufficio Stampa 10/12/2012 14:49:00

Presentata in Provincia la seconda fase dell'attività del gruppo aretino che si è formato su Facebook

"Il vostro intervento è stato significativo perché ci ha aiutati a pensare che nonostante il terremoto le aziende possono continuare a vivere e a produrre". Con queste significative parole l'Assessore all'agricoltura della Provincia di Modena Giandomenico Tomei ha commentato la nuova iniziativa del comitato "Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano" nato su Facebook subito dopo il sisma che ha colpito l'Emilia e che a fine giugno ha raccolto ordini per circa 200.000 euro acquistando direttamente da un caseificio colpito dal terremoto. Come spiegato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nel palazzo della Provincia, il gruppo ha ripreso l'attività nel mese di novembre, su richiesta di molti che avevano già acquistato nell'estate scorsa. "La richiesta da parte degli utenti del gruppo è arrivata anche perché i prodotti acquistati a giugno erano di ottima qualità - , ha spiegato Gianni Mutarelli che è stato il promotore del gruppo che ha raccolto oltre 3.500 adesioni sul social network. La nostra infatti non si configura come beneficenza, ma vuol dare la possibilità di vendere i propri prodotti ad aziende colpite nella struttura e nel ciclo produttivo. Questa volta il gruppo ha ampliato la gamma dei prodotti alimentari aggiungendo salumi e vini tipici della zona, tutti rigorosamente acquistati presso aziende in fase di ricostruzione. La risposta è stata soddisfacente, le ordinazioni arrivano ad oggi a circa 35.000 euro e questo dimostra ancora una volta la sensibilità di chi si è rivolto a noi per sostenere le aziende del modenese". Particolarmente significativa la testimonianza dell'Assessore Tomei, affiancato nella conferenza stampa dai colleghi aretini Piero Ducci e Andrea Cutini. "Sono stato presente a giugno nel giorno della consegna del Parmigiano Reggiano agli aretini e sono stato molto toccato dalle testimonianze di affetto e di vicinanza - , ha affermato Tomei. Le nostre aziende hanno dovuto lavorare lo stesso giorno del terremoto per non perdere le proprie produzioni, in una situazione di enorme difficoltà, e ad oggi non hanno ricevuto dalla Stato neanche un euro di sostegno dovendo quindi fronteggiare con le proprie forze gli enormi danni subiti. Per questo è stata ed è molto importante un'iniziativa come quella partita dal territorio aretino, che abbiamo sentito particolarmente vicino in tutti questi mesi". Amicizia e disponibilità per iniziative future è stata espressa dagli Assessori Ducci e Cutini: "questa seconda fase di impegno del gruppo di acquisto ha un valore ancora superiore rispetto alla prima, perché è difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica una volta passata l'onda emotiva del momento. Auspichiamo che il successo sia lo stesso, e che da questo nasca anche un rapporto di collaborazione fra due territori che hanno prodotti di qualità", hanno concluso Ducci e Cutini.

## *Il gruppo di acquisto del parmigiano dalle zone terremotate prepara una nuova iniziativa*

**L'Etruria.it**

*"Il gruppo di acquisto del parmigiano dalle zone terremotate prepara una nuova iniziativa"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Ufficio Stampa in: Territorio | 10/12/2012 - 13:22

Il gruppo di acquisto del parmigiano dalle zone terremotate prepara una nuova iniziativa

Alla presentazione c'era anche l'assessore all'agricoltura della Provincia di Modena

"Il vostro intervento è stato significativo perché ci ha aiutati a pensare che nonostante il terremoto le aziende possono continuare a vivere e a produrre". Con queste significative parole l'Assessore all'agricoltura della Provincia di Modena **Giandomenico Tomei** ha commentato la nuova iniziativa del comitato "**Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano**" nato su Facebook subito dopo il sisma che ha colpito l'Emilia e che a fine giugno ha raccolto ordini per circa 200.000 euro acquistando direttamente da un caseificio colpito dal terremoto.

Come spiegato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nel palazzo della Provincia, **il gruppo ha ripreso l'attività nel mese di novembre, su richiesta di molti che avevano già acquistato nell'estate scorsa.**

"La richiesta da parte degli utenti del gruppo è arrivata anche perché i prodotti acquistati a giugno erano di ottima qualità - , ha spiegato **Gianni Mutarelli** che è stato il promotore del gruppo che ha raccolto **oltre 3.500 adesioni** sul social network. La nostra infatti non si configura come beneficenza, ma vuol dare la possibilità di vendere i propri prodotti ad aziende colpite nella struttura e nel ciclo produttivo. Questa volta il gruppo ha ampliato la gamma dei prodotti alimentari **aggiungendo salumi e vini tipici della zona, tutti rigorosamente acquistati presso aziende in fase di ricostruzione.** La risposta è stata soddisfacente, le ordinazioni arrivano ad oggi a circa **35.000 euro** e questo dimostra ancora una volta la sensibilità di chi si è rivolto a noi per sostenere le aziende del modenese".

Particolarmente significativa la testimonianza dell'Assessore Tomei, affiancato nella conferenza stampa dai colleghi aretini Piero Ducci e Andrea Cutini. "Sono stato presente a giugno nel giorno della consegna del Parmigiano Reggiano agli aretini e sono stato **molto toccato dalle testimonianze di affetto e di vicinanza** - ha affermato Tomei. Le nostre aziende hanno dovuto lavorare lo stesso giorno del terremoto per non perdere le proprie produzioni, in una situazione di enorme difficoltà, e ad oggi non hanno ricevuto dalla Stato neanche un euro di sostegno dovendo quindi fronteggiare con le proprie forze gli enormi danni subiti. Per questo è stata ed è molto importante un'iniziativa come quella partita dal territorio aretino, che abbiamo sentito particolarmente vicino in tutti questi mesi".

Amicizia e disponibilità per iniziative future è stata espressa dagli **Assessori Ducci e Cutini**: "questa seconda fase di impegno del gruppo di acquisto ha un valore ancora superiore rispetto alla prima, perché è difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica una volta passata l'onda emotiva del momento. Auspichiamo che il successo sia lo stesso, e che da questo nasca anche un rapporto di collaborazione fra due territori che hanno prodotti di qualità" hanno concluso Ducci e Cutini.

***Protezione Civile: Modena ringrazia, la Regione li mortifica*****La Nuova del Sud Online**

*"Protezione Civile: Modena ringrazia, la Regione li mortifica"*

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Protezione Civile: Modena ringrazia, la Regione li mortifica

Lunedì, 10 Dicembre 2012 09:42

Scritto da Paolo Sinisgalli

VIGGIANO - "Vedi? Sta arrivando la solidarietà da tante parti d'Italia. Bisogna dirle le cose belle..." Recita così il manifesto con cui la Provincia di Modena, annuncia la manifestazione del 1 dicembre scorso. Una giornata organizzata per incontrare i diversi gruppi e Associazioni di Volontariato giunti in Emilia, da ogni parte del Paese, già a poche ore dal sisma.

Per dire loro grazie, per l'assistenza alle popolazioni colpite. A consegnare gli attestati "ai rappresentanti di enti, strutture operative, volontariato e tutte le componenti del sistema di Protezione Civile"- si legge ancora nel manifesto-, il Presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, Franco Gabrielli, capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Maria Cecilia Guerra, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, naturalmente, il Presidente della Provincia di Modena, Emilio Sabattini. Diversi i gruppi che hanno partecipato e di cui si trova traccia nei comunicati in rete. Non così per quel che riguarda volontari o enti Lucani che pure in Emilia ci sono stati. Lo sappiamo per certo che ci sono stati, poiché con i nostri taccuini abbiamo visitando il campo allestito dai volontari del Gruppo Lucano di Protezione Civile a Carpi, in Provincia di Modena. Saputo dei riconoscimenti e non trovando riscontri di partecipazione, abbiamo contattato la sede del coordinamento regionale, presso Viggiano, dove ci hanno confermato, di non essere stati presenti. "Per non aver letto in tempo la mail del Dipartimento, e qui ci assumiamo le nostre responsabilità, -ci ha detto il presidente, Giuseppe Priore, aggiungendo, Avessero voluto davvero la nostra presenza, avrebbero potuto usare anche altri canali, per esempio il fax".

\$.m

*(senza titolo)*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

Da Piacenza biciclette

per i bimbi terremotati

Diario di un viaggio su due ruote fino a Mirandola

Sopra, da sinistra: il gruppo, giunto a Mirandola, dona le biciclette. Alcuni edifici ancora ...

Il gruppo di ciclovicciatori piacentini ha raggiunto in bici Mirandola, in provincia di Modena, una delle zone in Emilia più colpite dal terremoto. Con tre carrelli hanno trasportato tre biciclette per i bambini.

Ecco il loro diario di viaggio.

"che il sole sia con voi..." è l'augurio che abbiamo gradito di più. Sono le 11 di giovedì 1° novembre, ricorrenza tra quelle meno allegre, ma noi siamo scaramantici e alla partenza, dopo due giorni ininterrotti di pioggia, c'è il sole.

Partiamo sulle nostre biciclette alla volta di Mirandola per portare... biciclette! E' il nostro modo di regalare sorrisi. Questo viaggio, di gran lunga più breve rispetto a quelli che affrontiamo di solito, stavolta ha uno scopo diverso: portare qualcosa che significhi *tutto e niente* ai bambini che hanno vissuto la paura del terremoto, in un momento in cui invece la loro vita dovrebbe essere tranquilla.

L'idea è nata durante un pomeriggio tra amici, uno di quelli in cui si parla del prossimo viaggio, della prossima meta in quei posti che incantano gli occhi. «E se questa volta portassimo qualcosa invece che prendere? E se questa volta fossimo noi a dare anziché ricevere?» Detto, fatto: l'idea ha preso forma. Partiti dalla stazione di Piacenza, tocchiamo le terre verdiane per raggiungere Zibello, dove ci attende un altro compagno di viaggio: Giuseppe Galli che, guarda caso, oltre che ciclovicciatore è anche assessore allo sport di Zibello. La cena nella patria del culatello non può che essere a base di affettati e profumatissimi formaggi nel locale "La boutique delle carni e dei salumi" il cui titolare, ci dicono, è il produttore più bravo della bassa. E' un commento di parte, ma non facciamo fatica a crederci. Divoriamo tutto. Pernottiamo alla locanda "Jolly" e il mattino seguente siamo pronti per sparire nella nebbia, in direzione Guastalla. Da queste parti la nebbia è di casa, tutto profuma di nebbia. «Sai che i salumi qui sono più buoni proprio a causa della nebbia?» mi dice Alessandro, un compagno di viaggio. Non lo sapevo e, mentre pedalo, la mia mente costruisce immagini di cantine pervase di prosciutti e odor di nebbia. Il freddo non è ancora troppo freddo, passatemi la ripetizione, ma è di quello che si attacca alle ossa, almeno fino a quando, da uno strappo nel cielo, appare il sole e improvvisa Guastalla. Lungo l'argine del Po, arriviamo all'ostello, quattro casette in legno su strutture anti-piena. Una doccia calda è d'obbligo, come la cena, e il sonno che cresce insieme alla notte. Il mattino seguente la nebbia ha lasciato il posto a qualche nuvola. Continuiamo a pedalare in direzione Mirandola, questa volta sulla provinciale parallela al Po. Arriviamo a Reggiolo, uno dei paesi danneggiati dal terremoto. Chiediamo informazioni da un uomo che indossa la divisa della protezione civile. E' incuriosito dalla nostra numerosa e *strana* presenza: il passaggio dei ciclovicciatori con le loro bici cariche, desta sempre curiosità e di solito la domanda è "da dove venite?". Questa volta, forse perché trainiamo sui carrelli tre biciclette, forse perché da quelle parti, passato il rumore della notizia, è curioso vedere dei viaggiatori, ci chiede: «Dove andate?» Ci piace raccontare, non senza un po' d'orgoglio, il nostro intento. C'invita a passare oltre le transenne che delimitano le macerie dalla strada. Il palazzo comunale è notevolmente danneggiato. Mario Bertazzoni, così si chiama, è il presidente della protezione civile di San Venerio. Pochi secondi dopo arriva anche il sindaco, Barbara Bernardelli. Tutti insieme visitiamo l'antico palazzo del municipio. All'ingresso, tra ponteggi e travi di sostegno, c'è una tavola di legno, precaria come il resto, e ci ricorda che "l'importante non è ciò che facciamo, ma quanto amore mettiamo in ciò che facciamo". Sorrido, mai come in questo momento mi troverei più d'accordo. La loro accoglienza e gentilezza sono quasi imbarazzanti, avrei voluto avere anche per loro qualcosa da portare, ma questa sensazione rende tutti noi

*(senza titolo)*

ancora più orgogliosi del piccolo gesto che stiamo portando a termine. Ci offrono il caffè e ci lasciano il permesso di entrare e percorrere in bicicletta la via centrale del paese. Stavolta ci accompagna Domenico Andreoli, un ragazzo del posto. Ci accompagna a comprare un bullone e qualche camera d'aria... anche le buone intenzioni forano! Anche in questo caso, la gentilezza e l'altruismo mi lasciano di stucco: il proprietario, Alberto Soprani, è venuto a conoscenza dello scopo del nostro viaggio e non ci lascia pagare. Anche questo mi riempie d'orgoglio e di un po' di rammarico per non aver portato, anche qui, un segno.

Attraversiamo il paese. Ci fa una certa impressione vedere il centro chiuso e transennato e la gente carica di speranza e voglia di rifare e di rifarsi.

Riprendiamo il nostro viaggio e cominciamo a vedere i cartelli stradali che indicano Mirandola. Man mano che diminuiscono i chilometri verso la meta, cresce il silenzio tra di noi, come se stessimo per entrare in una zona *sacra*. Il tempo di una foto ricordo sotto il cartello Mirandola e poi via, verso la scuola, che ora è anche la sede del Comune. Non saprei spiegare il perché, ma tra la contentezza di consegnare le biciclette e la malinconia del viaggio terminato con i compagni, c'è una strana sensazione.

Ci accolgono Lara Cavicchioli, assessore ai servizi alla persona del Comune di Mirandola e Gino Mantovani, presidente dell'associazione sportiva Folgore. Siamo contenti nel cogliere in loro altrettanta contentezza. Montiamo le biciclette e le consegniamo. «Sarà difficile scegliere quali bambini si meritano più di altri questo bellissimo regalo» dice Gino Mantovani. «Per questo, non consegneremo le biciclette adesso ma in occasione di una manifestazione che si terrà in dicembre. Le biciclette potranno così essere assegnate ai tre bambini che si saranno distinti di più in ambito scolastico, sportivo e comportamentale». L'assessore ci offre poi un gradito ristoro. Dopo un brindisi e una foto di gruppo, ci salutiamo.

Prima di percorrere i trenta chilometri che ci separano dalla stazione di Modena per prendere il treno e tornare a casa, percorriamo il centro per dare un ultimo sguardo a ciò che ha lasciato il terremoto.

Durante il viaggio di ritorno, ripenso al cartello visto il mattino nel palazzo di Reggiolo. La frase continuava: "Bisogna fare piccole cose con grande amore". La nostra "cosa" è sicuramente piccola, ma fino a qui non ci hanno portato le nostre gambe ma i nostri cuori. Un doveroso ringraziamento va anche agli sponsor che hanno contribuito ad acquistare le biciclette da donare ai bambini: La Orsi Bike, il circolo Arci Tuxedo, l'associazione Misericordia, Kc Industrie Srl e l'associazione Run & Bike. Infine, ai compagni di viaggio che hanno condiviso con me questa bella esperienza: Marzia, Giuseppe G., Giuseppe C., Silvano, Emilio, Tommaso, Alessandro e Daniele.

**Marco Toscani**

10/12/2012

<!--

***Nuovo progetto di Bagnacavallo a favore dei terremotati dell'Emilia***

Lugonotizie.it -

**Lugonotizie.it**

*"Nuovo progetto di Bagnacavallo a favore dei terremotati dell'Emilia"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

Bagnacavallo, Cronaca

Nuovo progetto di Bagnacavallo a favore dei terremotati dell'Emilia

lunedì 10 dicembre 2012

Proseguono e si consolidano i rapporti di amicizia e solidarietà fra i Comuni di Bagnacavallo e di Novi di Modena. È di questi giorni la lettera inviata dal sindaco di Bagnacavallo Laura Rossi a tutte le realtà del territorio bagnacavallese per presentare un nuovo progetto di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Infatti, dopo le raccolte fondi promosse nei mesi scorsi per finanziare progetti finalizzati al ripristino delle attività scolastiche, ora il sindaco di Novi di Modena ha proposto al sindaco di Bagnacavallo, con la quale è in costante contatto, di sostenere un progetto destinato agli anziani. Si tratta della ristrutturazione dell'attuale casa protetta di Novi, ora inagibile perché gravemente danneggiata dal terremoto, all'interno della quale troveranno spazio una quindicina di appartamenti assistiti, un centro diurno e la sede dell'assistenza domiciliare.

«A seguito del terremoto - scrive il sindaco Laura Rossi - a Novi è aumentata considerevolmente la domanda di residenzialità per gli anziani. L'obiettivo è ambizioso, e il Comune di Novi si prefigge di raggiungerlo già nel 2013. Per questo si appella alla nostra generosità, impegnandosi non solo a rendicontare nel dettaglio i fondi ricevuti come già sta facendo sul suo sito istituzionale, ma anche a coinvolgere le realtà che vorranno aderirvi al momento dell'inaugurazione. Maggiori dettagli saranno disponibili nel corso dei prossimi mesi, ma fin da ora è possibile iniziare a contribuire.»

Grazie alle numerose iniziative di solidarietà organizzate nel territorio bagnacavallese sono stati raccolti fino ad oggi oltre 13.000 euro. Una somma che è stato possibile raggiungere con i 2.422 euro raccolti in occasione della Festa di San Michele, grazie all'iniziativa Un euro per Novi (promossa dalle associazioni che gestivano le Osterie della Festa), i quali si sono aggiunti agli oltre 11.000 euro raccolti grazie alla manifestazione Bagnacavallo una città che balla e alle altre iniziative rese possibili dall'impegno di associazioni musicali, sportive, ricreative, di volontariato e di categoria, dei Consigli di Zona e di Accademia Perduta Romagna/Teatri, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Per informazioni: Comune di Bagnacavallo tel. 0545 280889; Comune di Novi di Modena: [www.comune.novi.mo.it](http://www.comune.novi.mo.it)

Per versamenti sul conto corrente bancario di solidarietà: Comune di Novi di Modena presso Unicredit Banca, Agenzia di Novi di Modena - Piazza 1° Maggio 54 - IBAN: IT 38 N 02008 66903 000100560218.

***Quel terremoto' tra i cantieri*****Nazione, La (Empoli)**

*"Quel terremoto' tra i cantieri"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

VALDELSA pag. 10

Quel terremoto' tra i cantieri L'INCHIESTA

MONTESPERTOLI SONO 14 le persone rinviate a giudizio nella maxi-inchiesta sull'edilizia privata a Montespertoli: il processo si aprirà a marzo. Oltre a imprenditori edili e professionisti, andranno in aula l'ex sindaco Antonella Chiavacci (contestato l'omesso controllo), l'ex capo dell'urbanistica del Comune, Marco Calonaci, e un dipendente comunale Marco Simoncini. Le accuse, a vario titolo, sono abuso d'ufficio, falso, corruzione e concussione. L'indagine si palesò a Montespertoli, come un terremoto nel gennaio 2009. L'inchiesta è stata coordinata dai pm Giuseppina Mione e Leopoldo De Gregorio. Il blocco dell'edilizia privata che ne è derivato ha questi numeri: oltre cento i cantieri fermati, di cui una quarantina sequestrati dalla procura. In assenza di piano strutturale erano possibili solo interventi conservativi. C'erano stati invece, in base a licenze ritenute illegittime, lavori di ben più vasta portata. Image: 20121211/foto/3106.jpg

***Babbo Natale a domicilio Prenotazioni aperte*****Nazione, La (Firenze)**

*"Babbo Natale a domicilio Prenotazioni aperte"*

Data: **11/12/2012**

Indietro

FIRENZE METROPOLI pag. 17

Babbo Natale a domicilio Prenotazioni aperte IMPRUNETA

TEMPO DI REGALI Aspettando Babbo Natale

SEI PICCOLO, fuori fa freddo e non ti puoi muovere, la mamma è in tutt'altre faccende affaccendata e quindi sei un po' imbronciato perché pensi di perdere l'occasione di incontrare per strada Babbo Natale? Rilassati e fai che il sorriso torni ad illuminare il tuo faccino. Perché in tuo "soccorso" è pronto ad intervenire il gruppo di Protezione Civile che fa capo alla Misericordia dell'antico Borgo. Che anche quest'anno rispolvera la sua bella iniziativa, garantendo «un'emozione unica per rendere felici tutti i bambini». Come? Consentendo ad ognuno di prenotare la visita di Babbo Natale a casa sua. Basta chiamare il 3315459113 e prenotarne l'arrivo, sì che egli, alla vigilia di Natale, sia in grado di rispondere alla chiamata giungendo col suo sacco pieno di doni fin sull'uscio di casa. Semplice e bello, no?. Ma i ragazzi della Protezione civile sono giorno e notte disponibili per ogni emergenza, soprattutto in questi giorni di freddo e di probabili nevicate che possono creare difficoltà ai cittadini. Leandro Giani Image: 20121211/foto/289.jpg

***Ancora prigionieri di neve e ghiaccio*****Nazione, La (Firenze)**

"Ancora prigionieri di neve e ghiaccio"

Data: 11/12/2012

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 18

Ancora prigionieri di neve e ghiaccio Fa discutere la situazione di Casellina, Villani e Bivigliano

**BORGO SAN LORENZO-VAGLIA CITTADINI ARRABBIATI NELLE FRAZIONI**

CITTADINI sul piede di guerra nelle frazioni di Casellina, Villani e Bivigliano per la gestione dell'emergenza neve dei giorni scorsi. E un gruppo di residenti ha contattato la nostra redazione per denunciare che la strada che porta alle frazioni di Casellina e Villani è rimasta bloccata dalle 3 di sabato notte fino alle 10 di domenica mattina. «La strada spiegano era in condizioni così pericolose che si erano bloccati perfino dei fuoristrada a causa del ghiaccio. Nelle ore di blocco abbiamo chiamato più volte la polizia municipale; ma l'intervento che ha liberato la strada è arrivato solo in tarda mattinata». «Per garantire la pulizia delle strade dalle neve replica il sindaco Fabio Pieri abbiamo stipulato un accordo con la Fratellanza Militare delle Caldine. Nei giorni di sabato e domenica erano in azione tre mezzi: uno spalaneve, un furgone attrezzato e una jeep. Nel punto in questione era il vento a raccogliere la neve; e siamo intervenuti più volte a liberare automobilisti anche nella giornata di sabato». Sulla gestione dell'emergenza neve a Vaglia interviene anche la coordinatrice del Pdl di Vaglia, Silvia Vettori. Secondo la quale il Comune non avrebbe predisposto sufficienti contromisure per una nevicata annunciata. In particolare, riferisce il Pdl, Ataf sarebbe dovuta ricorrere ad una navetta per garantire il servizio. Dato che la Linea 25 non poteva raggiungere l'abitato di Pratolino. Disagi anche per i pendolari della Faentina. Ieri mattina molti automobilisti hanno dovuto sfidare lastroni di ghiaccio e neve. Il percorso più critico era quello che dall'Olmo scende verso Polcanto, dove c'è un tratto franato ormai da due anni. LA STRADA, molto trafficata dai pendolari mugellani, alle prime ore del mattino, era assai pericolosa viste le lastre di ghiaccio in varie zone, soprattutto in curva. La carreggiata verso Firenze era più pulita rispetto a quella in direzione opposta, dove si trovavano tratti ancora con la neve. Solo nella tarda mattinata di ieri, tra Polcanto e il Mulinaccio, sono tornati in azione i mezzi della Provincia per ripulire il manto stradale e spargere il sale. Dato il perdurare dell'emergenza neve, dalla sala operativa della Protezione civile annunciano che fino a domani i mezzi saranno costantemente in azione lungo le strade di competenza. Barbara Berti Nicola Di Renzone

***Maltempo Un morto in un'azienda dismessa Gelo in tutta Italia*****Nazione, La (Firenze)**

*"Maltempo Un morto in un'azienda dismessa Gelo in tutta Italia"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

BREVI pag. 21

Maltempo Un morto in un'azienda dismessa Gelo in tutta Italia ROMA. Freddo e gelo non accennano ancora ad attenuarsi in tutto il Belpaese. Da Nord a Sud temperature in picchiata con piogge, nevicate e conseguenti gelate, che hanno creato non pochi disagi sulle strade. In Emilia Romagna l'allerta gelo di 60 ore proclamata dalla Protezione civile, terminerà alle 13 di giovedì, nel Foggiano a causa delle temperature polari saranno tenute chiuse le scuole mentre alcune masserie sono rimaste prive di energia elettrica. In Calabria la colonnina di Mercurio è arrivata a segnare i -11 gradi, mentre a ridosso dell'Etna la neve ha bloccato un gruppo di 50 persone all'interno di un hotel, messe in salvo dai vigili del fuoco. Nulla si è potuto per salvare la vita ad un trentaseienne indiano bloccato in una fabbrica dismessa nel bresciano. \$:m

***ORO BLU del mondo ma Cenerentola d'Italia: è l'acqua, bene per eccellenza ma...*****Nazione, La (Firenze)**

*"ORO BLU del mondo ma Cenerentola d'Italia: è l'acqua, bene per eccellenza ma..."*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

24 ORE FIRENZE pag. 11

ORO BLU del mondo ma Cenerentola d'Italia: è l'acqua, bene per eccellenza ma... ORO BLU del mondo ma Cenerentola d'Italia: è l'acqua, bene per eccellenza ma spesso trascurato fino a quando siccità e alluvioni non riportano l'attenzione sul rischio idrogeologico. Colpa solo dei cambiamenti climatici se il 30% della popolazione non può contare su un impianto di depurazione (che invece ha fatto sì che in Toscana ora il 50% beve acqua del rubinetto), se l'82% dei comuni è a rischio smottamento o se il 90% dei fiumi è inquinato? Molte soluzioni sono nel libro del presidente di Publiacqua, Erasmo D'Angelis e Alberto Irace *Come riparare l'Italia*'. Un volume ricco di idee concrete che il presidente Confservizi Cispel De Girolamo ha assicurato finirà a Montecitorio. Il libro presentato dal segretario dell'Autorità di Bacino dell'Arno, Gaia Checucci offre studi su Po, Tevere e Arno, soluzioni per sbloccare 65 miliardi d'investimenti, colmare lo spread del Sud e risolvere il problema della burocrazia. M.C.

*Nascerà la commissione per il disagio abitativo***Nazione, La (Livorno)**

"Nascerà la commissione per il disagio abitativo"

Data: 11/12/2012

Indietro

CRONACA LIVORNO pag. 4

Nascerà la commissione per il disagio abitativo EMERGENZA CASA UN ARGINE AGLI SFRATTI  
ORA NON CI SONO più alibi. In consiglio regionale è stata approvata il 29 novembre alla unanimità a legge 131 per l'istituzione delle commissioni territoriali per la graduazione degli sfratti ed entrerà in vigore a gennaio. Insomma anche il Comune di Livorno può istituire la commissione territoriale per il contrasto del disagio abitativo per promuovere azioni coordinate per garantire la sostenibilità sociale dello sfratto e favorire il percorso di passaggio da casa a casa dei soggetti che non sono in possesso di altra abitazione adeguata al proprio nucleo familiare. Tra le azioni coordinate «ci possono essere il blocco degli sfratti per un anno con indennizzo ai proprietari; la requisizione mirata di durata variabile sempre con indennizzo per il proprietario e l'intervento della Protezione Civile con l'ausilio dei moduli abitati prefabbricati». Ad annunciarlo è Daria Faggi dell'Unione Inquilini che sottolinea insieme a Paolo Gangemi: «Adesso speriamo che il prefetto di Livorno intervenga per la sospensione degli sfratti che il sindaco Cosimi ha chiesto la scorsa estate. Se il prefetto avesse accolto questo appello ci sarebbe stata una tregua che avrebbe potuto allentare la tensione abitativa e sociale che, come ha espresso anche la Corte Costituzionale in una sentenza del 2008, può provocare turbative dell'ordine pubblico». E «DI RECENTE ricorda la Faggi abbiamo avuto segnali preoccupanti». La legge regionale prevede che «delle commissioni territoriali per la graduazione degli sfratti facciano parte sindacati degli inquilini e le associazioni di proprietà edilizia maggiormente rappresentative». E «possono essere integrate da rappresentanti delle Prefetture e delle Questure nonché dai rappresentanti dei comuni interessati». I VIGILI URBANI intanto ieri si sono presentati in via Puccini (zona Stazione) e hanno fatto uscire una famiglia composta da madre, padre (Marina e Assan, lui di origine tunisina, ex murato che ha perso il lavoro 8 mesi fa per cui sono stati sfrattati) e due figli (una bimba di due anni, ripresa nella foto davanti all'ufficio di Cantù, e un bimbo di due mesi) che l'occupavano abusivamente da febbraio. Non sono mancati momenti di tensione: i vigili hanno trovato nell'alloggio Assan da solo che si è barricato minacciando gesti estremi. Solo all'arrivo della moglie lo ha fatto desistere. E' stato allora che è intervenuto l'assessore all'emergenza abitativa Gabriele Cantù: «La mamma e i due bambini sono stati sistemati in albergo per cinque giorni» ci ha detto l'assessore alla fine del colloquio con la famiglia. «Tuttavia cercheremo un'altra soluzione alternativa a breve ha aggiunto \_ e per il padre ora non abbiamo spazio». L'abitazione di via Puccini «è stata sgomberata ha concluso Cantù - perché assegnata a chi ha regolarmente fatto domanda per la casa popolare». M. D.

***Rischi in strada e in casa*****Nazione, La (Lucca)**

"Rischi in strada e in casa"

Data: 11/12/2012

Indietro

24 ORE LUCCA pag. 9

Rischi in strada e in casa La Protezione civile cura il servizio dei mezzi spargisale

**L'INVERNO E' ARRIVATO PREVISTO ANCORA GELO FINO A GIOVEDI**

TRAVISATI Cappelli e scarpe sono diventati indispensabili per combattere il freddo pungente

«NEL CORSO delle ore notturne e nella prima parte di oggi temperature sotto zero su gran parte del territorio, in particolare nell'interno, con conseguente locale formazione di ghiaccio nelle zone interessate dalle precipitazioni e dalla fusione di neve al suolo». Questo l'odierno bollettino meteo che indica dunque ancora situazioni di criticità per il gelo, unico fenomeno significativo almeno fino a giovedì. Gli effetti del ghiaccio si fanno sentire. Soprattutto sulle strade di collina e di montagna e sui versanti che restano meno esposti al sole. Ci sono giornate in cui lo strato di gelo resta per lunghe ore rappresentando un rischio elevato sia per la circolazione automobilistica come per i ciclisti e i pedoni. In realtà nella giornata di ieri le temperature minime sono state meno rigide rispetto alle notte fra sabato e domenica. In particolare la punta minima dell'altra notte a Lucca è stata di meno uno gradi alle ore 1, mentre nella notte fra sabato e domenica si era scesi a meno 2,9 gradi con punta minima alle 7 di domenica. Siamo ormai al sesto giorno consecutivo con temperature che scendono sotto lo zero, segno che l'inverno è arrivato, anche se dal punto di vista astronomico mancano ancora una decina di giorni. **OLTRE** ai rischi di chi si sposta sulle strade il gelo rappresenta un pericolo anche nelle nostre case, per gli impianti idraulici. Il consiglio è quello di proteggere dal freddo il contatore dell'acqua ricoprendo tubature e contatore con materiali isolanti antigelo. Si eviteranno così danni e disservizi che possono comportare rilevanti spese. La Protezione civile resta naturalmente in stato di attenzione che si concretizza con il controllo dei vari tratti critici della viabilità, quelli che per pendenza o altre particolarità possono determinare condizioni di blocco della circolazione. Un monitoraggio costante per evitare i pericoli derivanti dalle gelate. Prevista anche l'attivazione dei mezzi spargisale ogni volta che la colonnina di mercurio scende sotto lo zero. Sono dunque periodi di superlavoro in particolare per cantonieri provinciali e comunali, ma anche per gli addetti delle ditte private incaricati dei controlli e dello spargimento del sale soprattutto nelle zone collinari e montane della Lucchesia. Image: 20121211/foto/4339.jpg

**di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA «MAMMA, mancano pochi giorn...****Nazione, La (Massa-Carrara)**

"di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA «MAMMA, mancano pochi giorn..."

Data: 11/12/2012

[Indietro](#)

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 3

di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA «MAMMA, mancano pochi giorn... di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA «MAMMA, mancano pochi giorni a Natale. Vogliamo tornare a casa!» ...il sogno di Maikol (5 anni), Marco (10) e Valentina Santini (15), i bambini di Francesca Galandi, è quello di tornare a casa, in via Chiesina del Casone. La casa che in quella notte del 10-11 novembre, come tante altre, è stata sommersa da acqua e fango. A distanza di un mese dall'alluvione, ancora nove famiglie sono ospitate a Villa Serena, a spese del Comune. Ma i tempi stanno per scadere: devono rientrare, ma come? «Pensate forse che io non vorrei tornare a casa e magari preparare la sorpresa ai miei bambini, regalando loro la felicità di un bell'albero di Natale?» si commuove mamma Francesca e fa un appello: «Aiutatemi a tornare a casa prima di Natale. Secondo la protezione civile del Comune di Massa il 15 dicembre dovrei lasciare Villa Serena ma non so da che parte cominciare. Qualcosa ho cercato di recuperare ma da sola, con tre bambini e mia madre ammalata, diventa complicato. Se avessi i soldi, darei l'incarico a una ditta e mi farei risistemare la casa, ma soldi non ne ho e con le mie sole braccia, non posso fare tutto». Dal giorno del disastro, la casa di Francesca è stata evacuata in quanto, così si legge nella lettera che il Comune le ha recapitato, "è inagibile per pericolo di pubblica incolumità", per "precarie condizioni igienico sanitarie" e per gli "intonaci ammalorati". «La casa non è pericolante ma ha bisogno di essere pulita, igienizzata. Non era acqua piovana quella che è entrata, ma liquami di fogna. Come posso rientrare con i bambini senza prima fare un intervento di bonifica igienico-sanitaria? Quanti soldi sono stati spesi per tenerci qui, a Villa Serena, in una stanzetta da dividere in cinque persone? Se avessero attivato una squadra per aiutarmi a risistemare la casa avrebbero speso molto meno, e saremmo già rientrati. Ho telefonato in Comune, chiedendo un aiuto ma mi è stato risposto "non siamo una ditta di trasloco". Dove sono tutti gli aiuti? Mi hanno detto che c'è una cucina, ma a La Spezia. E dove la carico? Dove sono le squadre di volontariato? Perché non esiste un coordinamento efficiente per aiutare effettivamente gli alluvionati? Non voglio soldi da nessuno, ma un aiuto sì, un aiuto pratico, per poter ritornare a casa, prima di Natale». A Villa Serena, la mamma di Francesca, Mariella Pitanti, è costretta in un letto: «Ci hanno detto che dobbiamo andare via, di cercarci una casa in affitto. Ma chi ce l'ha i soldi? Ci diano la possibilità di poter rientrare a casa nostra». Anche Anna Maria Ortolani sta vivendo lo stesso dramma: «La mia casa? Abito in via Pietrasanta ma non ci è rimasto nemmeno un paio di mutande. Vede? Tutto quello che ho indossato me lo hanno regalato, perché non avevo più niente. Dovrei lasciare Villa Serena il 16 dicembre, ma la mia casa è ancora nel fango. Vivo con i miei due figli. Uno ha 39 anni, è portatore di handicap ed è stato operato al cuore, l'altro ne ha 23. Sono una pensionata e non ho più nulla».

***Sfollati, Natale da incubo. «Mamma, quando*****Nazione, La (Massa-Carrara)***"Sfollati, Natale da incubo. «Mamma, quando"*

Data: 11/12/2012

Indietro

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 2

Sfollati, Natale da incubo. «Mamma, quando Nove famiglie ospiti di "Villa Serena" costrette a lasciare la struttura entro sabato

AMAREZZA Da destra in senso orario: Francesca al Casone, con la famiglia a Villa Serena e Maikol col disegno del Natale

di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA «MAMMA, mancano pochi giorni a Natale. Vogliamo tornare a casa!» ...il sogno di Maikol (5 anni), Marco (10) e Valentina Santini (15), i bambini di Francesca Galandi, è quello di tornare a casa, in via Chiesina del Casone. La casa che in quella notte del 10-11 novembre, come tante altre, è stata sommersa da acqua e fango. A distanza di un mese dall'alluvione, ancora nove famiglie sono ospitate a Villa Serena, a spese del Comune. Ma i tempi stanno per scadere: devono rientrare, ma come? «Pensate forse che io non vorrei tornare a casa e magari preparare la sorpresa ai miei bambini, regalando loro la felicità di un bell'albero di Natale?» si commuove mamma Francesca e fa un appello: «Aiutatemi a tornare a casa prima di Natale. Secondo la protezione civile del Comune di Massa il 15 dicembre dovrei lasciare Villa Serena ma non so da che parte cominciare. Qualcosa ho cercato di recuperare ma da sola, con tre bambini e mia madre ammalata, diventa complicato. Se avessi i soldi, darei l'incarico a una ditta e mi farei risistemare la casa, ma soldi non ne ho e con le mie sole braccia, non posso fare tutto». Dal giorno del disastro, la casa di Francesca è stata evacuata in quanto, così si legge nella lettera che il Comune le ha recapitato, "è inagibile per pericolo di pubblica incolumità", per "precarie condizioni igienico sanitarie" e per gli "intonaci ammalorati". «La casa non è pericolante ma ha bisogno di essere pulita, igienizzata. Non era acqua piovana quella che è entrata, ma liquami di fogna. Come posso rientrare con i bambini senza prima fare un intervento di bonifica igienico-sanitaria? Quanti soldi sono stati spesi per tenerci qui, a Villa Serena, in una stanzetta da dividere in cinque persone? Se avessero attivato una squadra per aiutarmi a risistemare la casa avrebbero speso molto meno, e saremmo già rientrati. Ho telefonato in Comune, chiedendo un aiuto ma mi è stato risposto "non siamo una ditta di trasloco". Dove sono tutti gli aiuti? Mi hanno detto che c'è una cucina, ma a La Spezia. E dove la carico? Dove sono le squadre di volontariato? Perché non esiste un coordinamento efficiente per aiutare effettivamente gli alluvionati? Non voglio soldi da nessuno, ma un aiuto sì, un aiuto pratico, per poter ritornare a casa, prima di Natale». A Villa Serena, la mamma di Francesca, Mariella Pitanti, è costretta in un letto: «Ci hanno detto che dobbiamo andare via, di cercarci una casa in affitto. Ma chi ce l'ha i soldi? Ci diano la possibilità di poter rientrare a casa nostra». Anche Anna Maria Ortolani sta vivendo lo stesso dramma: «La mia casa? Abito in via Pietrasanta ma non ci è rimasto nemmeno un paio di mutande. Vede? Tutto quello che ho indossato me lo hanno regalato, perché non avevo più niente. Dovrei lasciare Villa Serena il 16 dicembre, ma la mia casa è ancora nel fango. Vivo con i miei due figli. Uno ha 39 anni, è portatore di handicap ed è stato operato al cuore, l'altro ne ha 23. Sono una pensionata e non ho più nulla». \$:m

***Caos e dimissioni a Tramontana «Ma non verrà il commissario»*****Nazione, La (Pisa-Pontedera)**

"Caos e dimissioni a Tramontana «Ma non verrà il commissario»"

Data: 11/12/2012

Indietro

24 ORE PISA pag. 7

Caos e dimissioni a Tramontana «Ma non verrà il commissario» GIOCO IL CONSIGLIO DEGLI ANZIANI DOPO IL «TERREMOTO»

NESSUN comando «tecnico» o commissariamento per i vertici di Tramontana. Ad assicurarlo dopo lo scoppio della «crisi» e le dimissioni del generale Massimo Del Grande, del luogotenente Mario Cerrai e dei consiglieri militare Marco Raddi e civile, Fabrizio Aghini è l'assessore alle manifestazioni storiche Federico Eligi che ieri ha partecipato alla prima riunione post terremoto del Consiglio degli Anziani: «Ci sarà un semplice avvicendamento come previsto dal regolamento. Le nomine spetteranno poi al sindaco. Cercheremo di trovare una soluzione rapida e condivisa, cercando di dare spazio anche a forze nuove. Nel prossimo Consiglio degli Anziani della prossima settimana continueremo ad affrontare l'argomento con la relazione del generale e del magistrato». «Non posso dire ammette inoltre l'assessore Eligi che le dimissioni del comando non fossero nell'aria. I problemi ci sono stati prima, durante e dopo il Gioco. Non si è saputo fare squadra, evidentemente». E sulla miccia-Pucciarelli taglia corto: «Non è un problema nostro. La nomina dei Capitani spetterà al nuovo Comando». Ma è stata proprio la questione Pucciarelli ad aver spezzato la Parte di Tramontana, nonostante la vittoria. Il comandante del San Francesco da giugno è infatti al centro di un fuoco incrociato di accuse per la sua decisione di salire sul ponte per primo, senza alcun ordine. Da lì la guerra con il luogotenente Cerrai che subito dopo il trionfo «licenziò» Pucciarelli dall'incarico. Infine il nuovo capitolo, andato in scena nei giorni scorsi: al momento di nominare il nuovo capitano, Cerrai ha chiesto al magistrato del San Francesco di fornire una rosa di tre nomi e la risposta è stata ancora una volta il nome di Pucciarelli. Una vicenda che ha portato alle dimissioni dell'intero comando e all'annullamento della festa della vittoria rinviata mille volte e poi programmata per il 15 dicembre. «Credo che la vittoria di Tramontana meriti di essere celebrata conclude Federico Eligi e così sarà fatto, non appena ci sarà il nuovo Comando. Una data utile potrebbe anche essere il 25 marzo, giorno del Capodanno Pisano». Francesca Bianchi

***Giorgi (Pd) all'attacco del Comune: Neve, qualcosa non ha funzionato'*****Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

"Giorgi (Pd) all'attacco del Comune: Neve, qualcosa non ha funzionato"

Data: 11/12/2012

[Indietro](#)

CRONACA MONTECATINI pag. 15

Giorgi (Pd) all'attacco del Comune: Neve, qualcosa non ha funzionato' «LE PRECIPITAZIONI nevose dei giorni scorsi e le basse temperature hanno creato gravi disagi alla popolazione della montagna pesciatina e agli automobilisti che debbono percorrere quelle strade». Lo ha detto Roi Giorgi, capogruppo Pd in consiglio comunale, che invoca un'attenta programmazione e la predisposizione dei servizi di pronto intervento «che, in quest'occasione, evidentemente non hanno funzionato». «Il caso più significativo si è verificato sulla strada comunale che conduce a San Quirico dove la caduta di grosse piante (nella foto), già pericolanti e segnalate da tempo sia alla Protezione civile sia la stazione dei vigili del fuoco, ha bloccato la strada rendendo necessario l'intervento straordinario di rimozione». «Pressapochismo politico-amministrativo nella gestione della pre-annunciata emergenza meteo», ha spiegato Giorgi. Image: 20121211/foto/5373.jpg

*I vigili in cattedra: lezioni ai cittadini***Nazione, La (Prato)**

"I vigili in cattedra: lezioni ai cittadini"

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

PROVINCIA PRATO pag. 16

I vigili in cattedra: lezioni ai cittadini MONTEMURLO IN PIAZZA DELLA COSTITUZIONE

PATTUGLIA Due vigili in servizio

A LEZIONE di protezione civile dai vigili. Si chiama «Conosciamo insieme il piano comunale», il vademecum con le buone pratiche da mettere in atto in caso di emergenza: dalla neve, al rischio idrogeologico e sismico. Poche pagine fitte di informazioni utili e numeri da contattare in caso di necessità. La campagna inizierà stamani dalle 9 alle 12 in piazza della Costituzione, venerdì nello stesso orario il gazebo dei vigili sarà al mercato di Oste e dalle 16 alle 19, sarà ai supermercati Coop e Penny Market. Image: 20121211/foto/6358.jpg

*Il ringraziamento del sindaco Bugetti***Nazione, La (Prato)**

*"Il ringraziamento del sindaco Bugetti"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

PROVINCIA PRATO pag. 15

Il ringraziamento del sindaco Bugetti CANTAGALLO

«RINGRAZIO coloro che hanno contribuito a riportare la situazione sotto controllo in poche ore». Così il sindaco Ilaria Bugetti dopo il maltempo dello scorso fine settimana. «Su 98 km di strade siamo riusciti a garantire la sicurezza, grazie ai tecnici che si sono attivati portando il sale anche nel giorno di festa, alla protezione civile dell'Unione dei Comuni e alla Vab».

*«Abbiamo dovuto comprare il sale»***Nazione, La (Prato)**

"«Abbiamo dovuto comprare il sale»"

Data: 11/12/2012

Indietro

PROVINCIA PRATO pag. 15

«Abbiamo dovuto comprare il sale» Tante proteste dei cittadini: «Ci siamo arrangiati da soli contro il ghiaccio»

**MALTEMPO IN VALLATA SITUZIONI CRITICHE ALLA TIGNAMICA E USELLA**

**EMERGENZA NEVE** A sinistra volontari Vab impegnati nel taglio di alberi pericolosi a Gricigliana e un cittadino che sparge il sale sulla salita ghiacciata

**FINE SETTIMANA** all'insegna del maltempo e di grandi disagi in Val di Bisenzio. La neve, ma soprattutto il ghiaccio sono stati i principali responsabili di alcune situazioni critiche che sono cominciate venerdì scorso. Difficoltà che si sono verificate prevalentemente sulle strade secondarie dove i residenti hanno lamentato svariati problemi nello spostarsi con i propri mezzi. Le prime complicazioni si sono verificate in via Pablo Neruda, nella frazione de La Tigmanica nel comune di Vaiano. La strada in forte pendenza il ghiaccio, la neve e l'assenza di mezzi spalaneve e spargisale nella serata di venerdì, hanno messo in serio pericolo i residenti che hanno rischiato di incorrere in incidenti. I primi interventi per ripristinare la situazione alla normalità, si sono visti soltanto sabato nella tarda mattinata. **SEMPRE** nel comune di Vaiano, in via Francolini, una vicenda pressochè analoga alla precedente. «Non sono passati nè con gli spalaneve, nè a buttare il sale spiega la cittadina Ilenia La strada con la bassa temperatura è rimasta completamente ghiacciata e con i miei vicini, oltre a spalare, siamo dovuti andare a comprare i sacchi di sale per risolvere il problema». Un disagio che ha costretto il padre di Ilenia «ad arrivare con due ore di ritardo a lavoro continua nella giornata di sabato, anche perchè gli spalaneve, spargendo la neve ai lati, avevano bloccato quasi del tutto il cancello di uscita». **PROBLEMI** anche a Schignano in via Cipressino e in via Casadonica, dove sono dovuti intervenire la Vab e la protezione civile dell'Unione dei Comuni con l'ausilio della ditta Ballotti e Sandretti, coordinati dal geometra Galli, sempre per liberare la strada da ghiaccio e neve. Difficoltà, infine, anche nell'alta Val di Bisenzio, nella piazza antistante alla chiesa di Usella, dove è stato necessario comprare alcuni sacchi di sale per permettere ai fedeli di partecipare alla funzione in sicurezza. Nicola Picconi  
Image: 20121211/foto/6346.jpg

*il mio natale senza leonardo tra il lavoro e i miei ragazzi*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

- Cronaca

«Il mio Natale senza Leonardo tra il lavoro e i miei ragazzi»

Gloria Cremonini Ansaloni racconta le sue giornate dopo la morte del marito «In certi momenti mi sembra di non farcela. Ho trovato tanta solidarietà»

BONDENO «E' stato faticoso allestire il negozio con gli addobbi natalizi; quest'anno gli scatoloni erano più pesanti». La cartoleria Gloria, situata a pochi passi dal centro di Bondeno, è un via vai continuo di persone alla ricerca di biglietti di auguri, confezioni di decoupage, libri illustrati e favole natalizie. Gloria Cremonini Ansaloni si trova dietro al banco, ascolta gli avventori e li aiuta a scegliere il regalo giusto. E' cordiale, disponibile e coraggiosa. «Ci sono giorni migliori e altri in cui mi sembra di non farcela - racconta - fortunatamente faccio un lavoro che mi piace e che mi impegna per tutta la giornata. La sera quando torno a casa devo accudire i ragazzi; non c'è tempo per i cedimenti». Alle 4,04 dello scorso 20 maggio Leonardo, marito di Gloria, lavorava. Era nella squadra che stava svolgendo il turno notturno alla Ceramica di Sant'Agostino. Il terremoto se lo portò via. Morì insieme al collega Nicola Cavicchi. «Le nostalgie le tengo per l'anzianità», afferma Gloria. Non si nasconde dietro ad uno scudo di cartone e non cerca nemmeno di ostentare una forza apparente. Sono settimane che Gloria, ora dopo ora, cerca nel suo profondo e nella famiglia che la circonda l'energia necessaria per proseguire nella vita quotidiana nonostante l'incalcolabile vuoto che quella tragica mattina le ha lasciato. «Ho trovato tanta solidarietà da parte delle persone comuni - spiega - anche gesti minimi, come entrare in negozio per un saluto, sono importanti e mi aiutano tanto. E' molto più viva la vicinanza di queste persone rispetto a quella delle alte cariche dello Stato che, a parte la lettera del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, hanno fatto ben poco». I ragazzi da accudire sono Eleonora e Nicolò, rispettivamente 18 e 8 anni. «La più grande ha iniziato da poco l'Università; studia economia a Modena è sempre stata molto responsabile e dopo quello che è successo lo è diventata ancor di più - spiega - il bambino invece frequenta la terza elementare è piccolo e tutto preso dai suoi giochi. Ha bisogno di tanto affetto ed è ancora molto spaventato dal terremoto. Durante il giorno sta in casa tranquillamente ma appena viene sera vuole andare a dormire dai nonni, ha paura di stare nella nostra abitazione; ci stiamo dando delle scadenze per tornare gradualmente alla normalità ma rimanda sempre, piano piano». Il Natale lo passeranno a Bondeno, in famiglia. Grazie alla vicinanza e alla sensibilità dei parenti più stretti, Gloria, è riuscita a costruire una rete di appoggio forte che ha un ruolo fondamentale in questo momento. «Abbiamo cercato di creare una rete solidale tra di noi e sapevo, già dai primi giorni, che il perno di tutto avrei dovuto essere io. Dovevo farlo prima di tutto per i ragazzi». La componente emotiva è fortissima e si tocca con mano. Quando la mente torna a quella notte «Mia figlia ha sempre avuto il terrore dei terremoti. Dopo aver sentito la prima scossa, quella dell'una, è arrivata da me tutta terrorizzata e mi ha detto di chiamare papà ma non l'ho fatto. Solitamente il telefono lo teneva nell'armadietto e pensavo che se avesse visto le chiamate a notte fonda si sarebbe preoccupato. Quella notte però il cellulare ce lo aveva in tasca. Mi chiedo spesso: se l'avessi chiamato le cose sarebbero andate diversamente? E' una domanda che mi accompagnerà per sempre». Il fornitore entra in negozio per proporre nuovi articoli: buste, cartoncini, penne colorate e profumate; Gloria ripiomba nella quotidianità. Bisogna pensare alla cartoleria e alle esigenze dei clienti. Mancano meno di due settimane a Natale. Samuele Govoni

***raccolti 8.700 euro dalla vendita delle magliette***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

**INIZIATIVA A VIGARANO MAINARDA**

Raccolti 8.700 euro dalla vendita delle magliette

VIGARANO MAINARDA Subito dopo il sisma i presidenti della Pro Civitate, don Graziano Donà, del Centro sociale di Borgo, Franco Ferranti, e dell'associazione Vigarano Commercio 2000 si sono incontrati per valutare cosa fare per portare aiuti economici a chi aveva subito danni dal terremoto. Nacque l'idea di realizzare 1.250 magliette, con l'immagine dell'Emilia colpita dal terremoto, da vendere per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. Per potere vendere le magliette si è messo in moto una vera e propria task force. I vigili del fuoco di Castelletto Monferrato (AL) si sono occupati della zona del Piemonte, tramite amicizie e collegamenti tra associazioni c'è anche chi è riuscito a vendere magliette a Genova, in Sardegna, in Lombardia ed anche a Caporetto tramite un vigaranese emigrato da quelle parti. Sono state disponibili anche la sagra della Salamina da Sugo di Madonna Boschi e la sagra della Vongola di Goro. Tutto questo movimento ha fruttato un utile di 8.700 euro che sono stati distribuiti, domenica, alla presenza dell'assessore alle attività produttive Flavio Tagliani. Un terzo dell'utile, 2.900 euro è stato consegnato all'associazione Vigarano Commercio 2000 che, in parti uguali, li ha suddivisi e consegnati al ristorante Elsa, all'albergo Antico Casale e la trattoria Antichi Sapori. Il resto è andato alla parrocchia e al centro sociale di Borgo. (g.b.)

***e' un natale triste senza leonardo grande solidarietà***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **11/12/2012**

Indietro

**TERREMOTO, PARLA LA VEDOVA ANSALONI**

«E un Natale triste senza Leonardo Grande solidarietà»

**I SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3**

«Il mio Natale senza Leonardo sarà assieme ai miei ragazzi». A parlare è Gloria Cremonini, vedova di Leonardo Ansaloni, l'operaio della Ceramica Sant'Agostino morto il 20 maggio scorso dopo la prima, terribile scossa di terremoto per il crollo del capannone in cui lavorava. «In certi momenti mi sembra di non farcela - dice Gloria - , ma devo anche dire che ho trovato tanta solidarietà». Il Natale lo trascorrerà a Bondeno, in famiglia. Assieme ai suoi figli e ai tantissimi amici.

\$.m

***Bazzocchi: i volontari spalaneve sono un'opportunità anticrisi***

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

**Più Notizie.it**

*"Bazzocchi: i volontari spalaneve sono un'opportunità anticrisi"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

» Ravenna - 10/12/2012

Bazzocchi: i volontari spalaneve sono un'opportunità anticrisi

Pubblichiamo la nota dell'esponente di LpRa

Visto il primo assaggio di neve, ritorno a proporre un'iniziativa presentata lo scorso anno: volontari spalaneve che, in caso di abbondanti precipitazioni, possano affiancare gli operatori della Protezione Civile, della Polizia Municipale, di Hera, per sgombrare strade e marciapiedi. Il Comune rispose picche: problemi di assicurazione, pare ma non ben specificati, almeno pubblicamente.

Nel 2009, il Comune di Genova si organizzò chiamando a raccolta uomini e donne, a 7,50 euro l'ora per 4-5 ore al giorno. I punti di raccolta individuati di Municipi, presentarsi entro 30 minuti dalla chiamata presso i punti di raccolta stessi.

A Ravenna il Comune potrebbe indire questa iniziativa, in collaborazione con l'Ufficio Provinciale del Lavoro ed estenderla anche ai Comuni della Bassa Romagna. Punti di raccolta, per Ravenna, presso le sedi delle ex Circoscrizioni. Potrebbe essere data la precedenza a coloro che sono in mobilità e disoccupati, causa perdita di lavoro per motivi legati alla crisi economico/finanziaria. La crisi che nessun cittadino ha voluto e che gli Stati stanno facendoci pagare. Si dovrà dare la precedenza ai lavoratori italiani.

In un momento in cui i cittadini pagano il peso di una crisi economico/finanziaria non voluta da loro ma solo da chi muove cinicamente i capitali da un continente all'altro per puro profitto fine a se stesso, il Comune di Ravenna dia un segno di vera solidarietà. Magari decurtando di una percentuale da stabilire, i lauti stipendi dei manager delle Spa di Ravenna Holding.

A Natale puoi. Chissà che non inizi ad essere una pratica abituale e si ritorni ad una municipalità virtuosa e non clientelare/oligarchica, dove a beneficiare anche delle tasse versate siano i cittadini e il territorio.

(Giulio Bazzocchi – Lista per Ravenna)

***Una convenzione tra Comune e R.C. Mistral***

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

**Più Notizie.it**

*"Una convenzione tra Comune e R.C. Mistral"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

» Ravenna - 10/12/2012

Una convenzione tra Comune e R.C. Mistral

Il consiglio comunale ha approvato una convenzione quinquennale tra Comune e associazione volontari di protezione civile R. C. Mistral, per la concessione in uso, da parte di Palazzo Merlato, di una casa di proprietà comunale, in via Romea Nord 270, quale sede associativa e operativa utile a intraprendere e realizzare interventi programmati o in emergenza di carattere civile e sociale.

La delibera è stata presentata da Giovanna Piaia, assessore al Volontariato.

In base alla convenzione, ha spiegato Piaia, "l'associazione si impegna a offrire e rendicontare, a titolo di rimborso spese, la quantità dei servizi extraconvenzioni a congrua compensazione dei costi di conduzione della casa. L'Associazione si impegna inoltre, ad assicurare il buon mantenimento della casa assicurandone la gestione e la manutenzione ordinaria". Piaia ha sottolineato "il valore sociale del volontariato e l'ampio apporto di risorse umane che il Mistral riesce a mettere in campo per una varietà di servizi che spaziano dalla attività di emergenza a quella di ordinaria protezione dell'incolumità pubblica, riuscendo anche ad assicurare servizi di prossimità collegati ad interventi di carattere sociale, su richiesta dei Servizi comunale dell'ASP dell'AUSL e del Carcere".

Il capogruppo della Lega Nord Paolo Guerra ha chiesto alcuni chiarimenti in merito ai servizi in relazione con la concessione dell'immobile. Ha inoltre manifestato alcune perplessità legate al fatto, ha ricordato, che quando il Pdl ha proposto la creazione degli assistenti civici gli è stato di fatto risposto che non se ne ravvisava la necessità, dal momento che i volontari di Mistral svolgono le stesse funzioni, circostanza che secondo Guerra non corrisponde al vero.

Il consigliere di Lista per Ravenna Nicola Grandi ha dichiarato voto favorevole, sottolineando però che la convenzione non deve essere un "luogo franco" e che l'articolo 10, relativo al monitoraggio del rispetto degli obblighi e alla risoluzione in caso di inadempienze, dovrà essere correttamente applicato; principio, ha concluso Grandi, che deve valere per tutte le convenzioni.

Nereo Foschini (Pdl) ha espresso parere contrario perché "si continua a dire che Mistral lavora gratuitamente mentre ciò non è vero; i rimborsi spese sono erogazioni in denaro 'camuffate'. Inoltre la convenzione non quantifica la somma che il Comune spende. Il consiglio vota quindi un atto senza sapere quanto costerà all'amministrazione. Non si discute la bontà dei servizi prestati ma il fatto che non ci sia chiarezza di rapporti".

Elisa Renda (Movimento 5 Stelle) ha espresso parere contrario riprendendo le considerazioni di Foschini: "La convenzione non tenta nemmeno di quantificare i costi per rendere trasparente l'impegno del Comune per gli anni a venire.

Parere favorevole da Davide Buonocore (Idv) dopo avere ottenuto un chiarimento dall'assessore Piaia sulle consuntivazioni delle spese tenute da Mistral.

Idio Baldrati (Pd) ha espresso parere favorevole ricordando come in commissione sia stato spiegato che la cifra spesa dal Comune sarà intorno ai diecimila euro annui ma che non è stato possibile quantificarla con precisione in quanto i consumi non risultano ancora ben definiti. Ha aggiunto che le osservazioni dei consiglieri sono state recepite nell'articolo 3 relativo agli obblighi che Mistral. Per quanto riguarda i rimborsi spese alle associazioni, Baldrati ha ricordato che è la stessa legge sul volontariato a prevederli.

*nuova-iniziativa-arezzo-aiuto-emilia*

Nuova iniziativa di aiuto all'Emilia del "Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano" | Arezzo | Cultura Spettacolo Eventi

**Primo Piano Notizie**

""

Data: **10/12/2012**

Indietro

Nuova iniziativa di aiuto all'Emilia del "Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano"

10/12/2012 14.44.59

Tema: CULTURA SPETTACOLO EVENTI

Argomento:

Visto: 3 volte

Stampa articolo

Aggiungi commento

Segnala ad un amico

Archivio Cultura Spettacolo Eventi

Arezzo - Presentata in Provincia seconda fase dell'attività del gruppo aretino che si è formato su Facebook "Il vostro intervento è stato significativo perché ci ha aiutati a pensare che nonostante il terremoto le aziende possono continuare a vivere e a produrre". Con queste significative parole l'Assessore all'agricoltura della Provincia di Modena Giandomenico Tomei ha commentato la nuova iniziativa del comitato "Gruppo di acquisto per il Parmigiano Reggiano" nato su Facebook subito dopo il sisma che ha colpito l'Emilia e che a fine giugno ha raccolto ordini per circa 200.000 euro acquistando direttamente da un caseificio colpito dal terremoto. Come spiegato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nel palazzo della Provincia, il gruppo ha ripreso l'attività nel mese di novembre, su richiesta di molti che avevano già acquistato nell'estate scorsa. "La richiesta da parte degli utenti del gruppo è arrivata anche perché i prodotti acquistati a giugno erano di ottima qualità -, ha spiegato Gianni Mutarelli che è stato il promotore del gruppo che ha raccolto oltre 3.500 adesioni sul social network. La nostra infatti non si configura come beneficenza, ma vuol dare la possibilità di vendere i propri prodotti ad aziende colpite nella struttura e nel ciclo produttivo. Questa volta il gruppo ha ampliato la gamma dei prodotti alimentari aggiungendo salumi e vini tipici della zona, tutti rigorosamente acquistati presso aziende in fase di ricostruzione. La risposta è stata soddisfacente, le ordinazioni arrivano ad oggi a circa 35.000 euro e questo dimostra ancora una volta la sensibilità di chi si è rivolto a noi per sostenere le aziende del modenese". Particolarmente significativa la testimonianza dell'Assessore Tomei, affiancato nella conferenza stampa dai colleghi aretini Piero Ducci e Andrea Cutini. "Sono stato presente a giugno nel giorno della consegna del Parmigiano Reggiano agli aretini e sono stato molto toccato dalle testimonianze di affetto e di vicinanza -, ha affermato Tomei. Le nostre aziende hanno dovuto lavorare lo stesso giorno del terremoto per non perdere le proprie produzioni, in una situazione di enorme difficoltà, e ad oggi non hanno ricevuto dalla Stato neanche un euro di sostegno dovendo quindi fronteggiare con

***nuova-iniziativa-arezzo-aiuto-emilia***

le proprie forze gli enormi danni subiti. Per questo è stata ed è molto importante un'iniziativa come quella partita dal territorio aretino, che abbiamo sentito particolarmente vicino in tutti questi mesi". Amicizia e disponibilità per iniziative future è stata espressa dagli Assessori Ducci e Cutini: "questa seconda fase di impegno del gruppo di acquisto ha un valore ancora superiore rispetto alla prima, perché è difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica una volta passata l'onda emotiva del momento. Auspichiamo che il successo sia lo stesso, e che da questo nasca anche un rapporto di collaborazione fra due territori che hanno prodotti di qualità", hanno concluso Ducci e Cutini.

## *Trivellazioni nella pianura di Parma e Reggio Emilia ? Coordinamento No Triv e Gcr dicono 'no'*

### **Quotidiano del Nord.com**

"Trivellazioni nella pianura di Parma e Reggio Emilia ? Coordinamento No Triv e Gcr dicono 'no'"

Data: 10/12/2012

Indietro

Trivellazioni nella pianura di Parma e Reggio Emilia ? Coordinamento No Triv e Gcr dicono 'no'

Lunedì 10 Dicembre 2012 16:46 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Parma - 10 dicembre 2012 - Il "Coordinamento No Triv", attraverso un comunicato inoltrato ai mass media dall'associazione Gcr, prende posizione contro le trivellazioni e le ricerche di idrocarburi nella pianura di Parma e Reggio Emilia e ricorda che di questo tema si discuterà in un incontro a Poviglio, mercoledì 12 dicembre.

Ecco il testo del comunicato :

"Il nostro territorio è luogo di caccia di monopoli e lobby petrolifere. Il suolo è un bene comune, assolutamente da salvaguardare.

Servono alternative in ambito energetico che vadano al di là del petrolio e assimilati, energie pulite, democratiche, per tutti, di tutti, a favore dell'occupazione.

Vorrebbero trivellare anche Sorbolo, così come 10 comuni reggiani e 5 parmensi.

A Reggio Poviglio, comune di 43,2 km2, Gualtieri, 26 km2, Castelnovo di Sotto, 21 km2, Novellara, Brescello, Guastalla, Boretto, Cadelbosco Sopra, Gattatico, Bagnolo in Piano.

A Parma Sorbolo, Torrile, Mezzani, Parma, Colorno.

Il coordinamento No Triv sostiene il no convinto a queste iniziative assurde contro l'ambiente.

L'adesione al manifesto viene dai comitati del coordinamento provinciale di Reggio Emilia Ambiente e Salute, da forze politiche come il Movimento 5Stelle, da Sel, da Idv, dal Prc, da Reggio Democratica.

Mercoledì 12 dicembre nella sala consiliare del comune di Poviglio, alle ore 19, ci sarà un cintron a cui parteciperà l'assessore provincia reggiano Mirko Tutino, Federica Manenti della Protezione Civile Provinciale, il sindaco di Poviglio Giammaria Manghi, Claudio Mori per i comitati.

Si discuterà del progetto, dell'iter di approvazione, della partecipazione dei cittadini alle varie fasi decisionali, partendo dalla Via autorizzativa.

All'assemblea parteciperanno i comitati di Rivara, per condividere la loro esperienza del terremoto, comitati lombardi (Cremona, Lodi), sulle trivellazioni e gli stoccaggi di gas.

Il nostro territorio è sottoposto ad una pressione ambientale insostenibile, con progetti che puntano al business e all'arricchimento e conseguenze sconosciute per le popolazioni.

E' ora di bloccare questo scempio. I cittadini devono rialzare la testa e riprendersi la democrazia".

Ultimo aggiornamento Lunedì 10 Dicembre 2012 16:57

***Da Bagnacavallo un nuovo progetto per aiutare i terremotati emiliani*****Ravenna Today.it**

*"Da Bagnacavallo un nuovo progetto per aiutare i terremotati emiliani"*

Data: 10/12/2012

[Indietro](#)

**RavennaToday » Cronaca**

Da Bagnacavallo un nuovo progetto per aiutare i terremotati emiliani

Si tratta della ristrutturazione dell'attuale casa protetta di Novi, ora inagibile perché gravemente danneggiata dal terremoto, all'interno della quale troveranno spazio una quindicina di appartamenti assistiti

di Redazione - 10 dicembre 2012

**Invia ad un amico**

[Tweet](#)

**Luogo**

Bagnacavallo +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "Bagnacavallo" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "Bagnacavallo" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più [Chiudi](#)

Caricamento in corso... **Tema**

terremoto +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "terremoto" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "terremoto" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più [Chiudi](#)

Caricamento in corso...

Proseguono e si consolidano i rapporti di amicizia e solidarietà fra i Comuni di Bagnacavallo e di Novi di Modena. È di questi giorni la lettera inviata dal sindaco di Bagnacavallo Laura Rossi a tutte le realtà del territorio bagnacavallese per presentare un nuovo progetto di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Infatti, dopo le raccolte fondi promosse nei mesi scorsi per finanziare progetti finalizzati al ripristino delle attività scolastiche, ora il sindaco di Novi di Modena ha proposto al sindaco di Bagnacavallo, con la quale è in costante contatto, di sostenere un progetto destinato agli anziani.

*Mozione sul piano del traffico di Ponte Nuovo***Ravenna Today.it**

"Mozione sul piano del traffico di Ponte Nuovo"

Data: 10/12/2012

Indietro

**RavennaToday » Politica**

Mozione sul piano del traffico di Ponte Nuovo

La giunta comunale ha predisposto la bozza di un Piano particolareggiato del traffico denominato "Interventi di miglioramento della sicurezza della circolazione e di riorganizzazione della sosta in alcune vie in località Ponte Nuovo" di Redazione - 10 dicembre 2012

**Invia ad un amico**

Tweet

**Persona**

Alvaro Ancisi +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Alvaro Ancisi" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Alvaro Ancisi" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso... **Tema**

traffico +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "traffico" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "traffico" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Dopo le aspre polemiche sollevate dai residenti di Ponte Nuovo sulla raffica di multe inflitte, un anno fa, alle automobili in sosta nelle vie della Vigna e del Pioppo e strade trasversali e limitrofe, la giunta comunale ha predisposto la bozza di un Piano particolareggiato del traffico denominato "Interventi di miglioramento della sicurezza della circolazione e di riorganizzazione della sosta in alcune vie in località Ponte Nuovo", che tuttavia rischia di aggravare, anziché risolvere questi problemi.

Raccogliendo le sollecitazioni pervenutegli in proposito dagli abitanti di Ponte Nuovo, il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, ha presentato al Comune la seguente proposta di mozione, che dovrà essere discussa e votata dal consiglio comunale, dopo un passaggio in commissione.

***Mozione sul piano del traffico di Ponte Nuovo***

MOZIONE SUL PIANO DEL TRAFFICO DI PONTE NUOVO - La bozza di Piano particolareggiato del traffico "Interventi di miglioramento della sicurezza della circolazione e di riorganizzazione della sosta in alcune vie in località Ponte Nuovo", sottoposta al locale Comitato cittadino, riguarda il comparto racchiuso tra le vie Dismano e 56 Martiri, che comprende le vie del Pioppo e della Vigna e quelle ad esse trasversali (dell'Abete, della Quercia, dell'Olmo, del Platano, del Gattice e del Pero) e limitrofa (del Melograno). "Essa rappresenta uno studio pregevole e interessante, ma propone soluzioni che, allo stato attuale della viabilità di Ponte Nuovo, producono alla sicurezza e alla sosta i problemi di seguito esposti", spiega Ancisi.

**PROBLEMI DI SICUREZZA E DI SALUTE** - "In sostanza verrebbero introdotti quasi ovunque sensi unici di marcia, anche in direzione contraria tra loro su diversi tratti delle singole strade in corrispondenza degli incroci con altre, in modo da produrre numerosi obblighi di svolta per ogni percorso - continua il capogruppo in consiglio comunale di Lista per Ravenna -. Si raddoppiano, dunque, quanto meno, la lunghezza dei tragitti e dei tempi di percorrenza e di stazionamento, causa di maggiore inquinamento ambientale ed acustico, e aumentano i rischi di incidenti, soprattutto per la circolazione delle biciclette, qui molto usate, le quali - detratte le piste pedonali ai due lati delle strettissime strade, larghe meno di otto metri - si troverebbero a circolare in mezzo alla carreggiata insieme ai veicoli a motore. Si tenga conto che tutti i servizi e quasi tutti gli esercizi del paese sono collocati all'esterno del comparto".

"Finché non verrà realizzata la nuova tangenziale col nuovo ponte sui Fiumi Uniti prevista dalla pianificazione urbanistica, questo reticolo di strade ha sbocchi solamente sulle vie Dismano e 56 Martiri. Attualmente, gli incroci pericolosi sono i tre delle vie del Pioppo, della Vigna e 56 Martiri con via Dismano - chiosa Ancisi -. Con la proposta del Piano particolareggiato diventerebbero almeno cinque: ancora via del Pioppo e 56 Martiri su via Dismano e in aggiunta le vie del Platano, del Gattice e del Pero su via 56 Martiri. Oltretutto, l'amministrazione dichiara di non avere risorse per mettere in sicurezza tali incroci, come sarebbe con semafori, rotonde o dissuasori".

"Conseguentemente all'applicazione di tale Piano particolareggiato, verranno a crearsi notevoli problemi di transito agli automezzi di servizio, quali ambulanze ed annessi, autopompe dei vigili del fuoco ed annessi, automezzi di protezione civile, automezzi ed autoveicoli delle forze dell'ordine. Gli automezzi della nettezza urbana dovranno giornalmente divincolarsi nello stretto meandro del reticolo stradale, dove troveranno cassonetti dell'immondizia posizionati nella carreggiata oltre la striscia pedonale, quasi al centro della strada, provocando anche, di conseguenza, un aumento di pericolosità e di disagi per il transito della cittadinanza", aggiunge ancora l'esponente di LpRa.

**PROBLEMI DI PARCHEGGIO E SOSTA DEI VEICOLI** - "Le piste pedonali ai lati delle strade consentirebbero in teoria la sosta degli autoveicoli su un solo lato, ma, in realtà, causa la ristrettezza di tali arterie, anche questa sarebbe impedita perché non consentirebbe l'entrata delle auto nei garage e nei cortili del lato opposto - osserva Ancisi -. Insomma, siccome oltre la metà delle auto dei residenti non dispone di garage o di posto auto, e non essendoci parcheggi in zona, nessuno saprebbe dove metterle, salvo che nel piccolissimo parcheggio previsto sulla via della Vigna (nei pressi del bar Europa) tra le vie del Pero e del Gattice".

**PROVVEDIMENTO PARZIALE** - "Le stesse problematiche del comparto oggetto di questo Piano particolareggiato gravano sul reticolo delle strade di Ponte Nuovo, da via Comacchio a via Ancona, che compongono il comparto compreso tra le vie Romea Sud e Dismano - continua ancora l'esponente della lista civica -. Esse sono parimenti ristrette e con lo stesso fenomeno di sosta, ritenuta irregolare, dei veicoli ai lati. Tale Piano difetta dunque della necessaria unitarietà di configurazione e trattamento".

"Ciò premesso e valutato, il consiglio comunale rivolge alla giunta comunale, riguardo all'oggetto, le seguenti linee di indirizzo - aggiunge Ancisi -. In via prioritaria, il Piano particolareggiato sia applicato ai due comparti di Ponte Nuovo gravati dalle stesse problematiche e rinviato a quando la tangenziale del paese sarà stata realizzata, dando così ampi sbocchi alla circolazione stradale, ora largamente occlusa".

"In via subordinata - chiede Ancisi -. sia ripensato il modello "percorsi pedonali ai due lati della carreggiata e sosta consentita su un solo lato", tenendo conto che l'art. 14 del codice della strada, comma 2 bis, recita così: "Gli enti proprietari delle strade provvedono altresì, in caso di manutenzione straordinaria della sede stradale, a realizzare percorsi ciclabili adiacenti purché realizzati in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza"".

"Come sopra argomentato, in questo caso i problemi di sicurezza esistono ampiamente e giustificano soluzioni meno rigide e più articolate. Inoltre, consente di derogare al divieto di fermata e di sosta sui percorsi pedonali, semplicemente

***Mozione sul piano del traffico di Ponte Nuovo***

tramite conforme segnaletica, l'art. 158 del codice stesso, comma 1, lettera h: "La fermata e la sosta sono vietate....sui marciapiedi, salvo diversa segnalazione". Ciò significa che è possibile, oltre che sufficiente, il percorso pedonale su un solo lato", osserva ancora Ancisi.

***Terremoto, un attestato per i geometri volontari*****Ravenna24ore.it***"Terremoto, un attestato per i geometri volontari"*

Data: 10/12/2012

Indietro

Pubblicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home &gt; Ravenna &gt; Terremoto, un attestato per i geometri volontari

Scritto da R3

Aggiunto in data 10/12/2012 - 11:44

Inviato da R3 [1] il Lun, 10/12/2012 - 11:44

Terremoto, un attestato per i geometri volontari

La consegna alla Fiera di Bologna

[2]

10 dicembre 2012 | Cronaca [3] | Ravenna [4] | L'Auditorium Europa della Fiera di Bologna ha ospitato nei giorni scorsi la premiazione dei geometri volontari che si sono impegnati in Emilia nella gestione dell'emergenza dopo gli eventi sismici del 20 e 29 maggio di quest'anno. Hanno partecipato alla giornata 800 geometri, arrivati da tutt'Italia, isole comprese, e, insieme ai vertici della Protezione civile, hanno fatto il punto delle attività tecniche messe in atto nei due mesi successivi al terremoto. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Geometri Volontari dell'Emilia Romagna, in collaborazione con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile.

L'associazione è nata nel 2005 sulla spinta di professionisti che già avevano esperienze di volontariato; fra i soci fondatori, Daniele Ugolini, attuale presidente del Collegio dei geometri e dei geometri laureati della provincia di Ravenna. Ora è presieduta da Giuliana Fossa di Reggio Emilia e può contare su 350 iscritti, 29 dei quali ravennati; questi ultimi fanno riferimento al geometra Marco Calderoni, che è anche segretario dell'associazione.

"La nostra attività di volontariato - spiega appunto Marco Calderoni - ha avuto la prima 'prova del fuoco' nel 2009, con il terremoto dell'Aquila. Il collega bolognese Giuseppe De Laurentis, nelle primissime ore di quel terribile 6 aprile si rivolse all'Agenzia regionale della Protezione civile per offrire la disponibilità dei nostri volontari e dopo sei ore i primi erano già in Abruzzo con la colonna mobile della Regione Emilia Romagna. Ora possiamo contare stabilmente su un mezzo della Protezione civile e siamo parte integrate della loro colonna mobile. Veniamo contattati per vari tipi di emergenza, come è avvenuto, per fare un esempio, anche per l'emergenza profughi dalla Libia: abbiamo offerto la nostra opera per verificare che gli edifici che li dovevano ospitare fossero in regola con tutte le norme di sicurezza".

Sulla scia di quanto aveva fatto l'Associazione regionale, dopo il terremoto del 2009, anche il consiglio nazionale dei geometri ha dato vita ad una realtà analoga, che si è costituita ufficialmente nel dicembre 2011 con la sigla A.Ge.Pro., ovvero Associazione nazionale geometri per la Protezione civile.

"Non appena la macchina dei soccorsi è scattata, il 20 maggio di quest'anno, siamo partiti nuovamente e, in questo caso, è stata contattata anche A.Ge.Pro., che è intervenuta massicciamente: in totale sono scesi in campo mille professionisti; duecento di questi erano i 'nostri' dell'Emilia Romagna, compresi tutti i ravennati. Siamo stati subito impegnati nei rilievi topografici per i campi di accoglienza, poi ci siamo impegnati per i rilievi di agibilità dei fabbricati e, quindi, siamo entrati nella macchina dei Comuni, affiancando i Centri Operativi Comunali per coordinare i diversi interventi e aiutare i tecnici di quelle città devastate dal terremoto".

***Terremoto, un attestato per i geometri volontari***

L'emergenza si è chiusa il 31 luglio, ma dalla fine di agosto a tutto settembre i geometri volontari sono stati richiamati per contribuire a predisporre i documenti indispensabili per rilasciare le ordinanze. In totale i quasi 200 volontari dell'Emilia Romagna sono stati impegnati 995 giornate, con turni che vedevano in azione 60 geometri al giorno, con turn-over settimanali.

"In questo modo abbiamo offerto assistenza tecnica ai Comuni per gestire l'emergenza - conclude Marco Calderoni - vivendo con chi aveva perso la casa, nei campi e nei container".

Di tutto questo si è parlato appunto durante la giornata alla Fiera di Bologna, presente l'assessore regionale alla sicurezza territoriale, Paola Gazzolo, che ha consegnato appunto i mille attestati. I rappresentanti dei Comuni e la stessa Protezione Civile, hanno espresso un sincero ringraziamento per l'impegno dei geometri volontari in questa drammatica occasione.

***Libertà e Democrazia Camposanto: "Vogliamo essere considerati come i terremotati dell'Aquila"***

Reggio 2000 Libertà e Democrazia Camposanto: Vogliamo essere considerati come i terremotati dell'Aquila |

**Reggio 2000.it**

""

Data: 10/12/2012

Indietro

» **Bassa modenese - Politica**

Libertà e Democrazia Camposanto: Vogliamo essere considerati come i terremotati dell'Aquila

10 dic 2012 - 142 letture //

Il gruppo consigliere Libertà e Democrazia del comune di Camposanto, zona colpita dalle devastanti scosse sismiche del 20 e 29 maggio 2012, vista la preoccupazione, la precaria situazione e la reale difficoltà, contingente, delle aziende e dell'area terremotata, si sta adoperando in paese ad una raccolta di firme per far sentire democraticamente la voce di quelle persone che stanno provando sulla propria pelle le difficoltà della ricostruzione del dopo sisma. Chiediamo che venga riconosciuta la NO TAX AREA, il riconoscimento totale al 100% dei danni subiti, la proclamazione dello stato di CALAMITA' NATURALE, la cancellazione per almeno tre anni di tutte le forme impositive e fiscali, la semplificazione della burocrazia per accedere alle procedure contributive delle varie ordinanze regionali. Condividendo i timori dei nostri concittadini ci siamo posti diversi interrogativi e raccolto diverse affermazioni

**VOGLIAMO ESSERE CONSIDERATI COME I TERREMOTATI DELL'AQUILA !!!!!!!!!!!!!**

**PER TUTTE LE AZIENDE, CHE HANNO PERSO GLI IMMOBILI, PER LE AZIENDE AGRICOLE CHE OLTRE AGLI IMMOBILI HANNO SUBITO ANCHE DANNI DA SICCAITA', PERTUTTI GLI ABITANTI DEL CRATERE, PERCHE' NON E'MAI STATO CHIESTO LO STATO DI CALAMITA' NATURALE????**

**PERCHE CHI HA PERSO IL LAVORO O E IN CASSA INTEGRAZIONE DEVE PAGARE L IMU ????**

**PERCHE CHI HA L AZIENDA IN DIFFICOLTA DEVE PAGARE IMPOSTE SENZA AVERE UN REDDITO NEGLI ULTIMI 6 MESI ???**

**PER QUALE MOTIVO AVETE MESSO UN ACCISA IMMEDIATA SUI CARBURANTI SENZA DARE UN RITORNO IMMEDIATO SULLE POPOLAZIONI TERREMOTATE ???**

**PERCHE TANTE INIZIATIVE PER LE ZONE TERREMOTATE SE POI SI DEVE ACCENDERE UN MUTUO PER PAGARE LE TASSE????**

**CARI SINDACI CARO ERRANI CARO MONTI CON CHE MAGLIA GIOCATE? CON QUELLA DEI CITTADINI O CON QUELLA DEGLI OSPITI ?????**

**SONO SOLO POCHE DOMANDE CHE VI ARRIVANO DALLA GENTE !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

**E UN ULTIMA DOMANDA: COSA ABBIAMO NOI DI DIVERSO DAI TERREMOTATI DELL'AQUILA??????**

(Gruppo Libertà e Democrazia)

***Freddo, neve e pioggia: una settimana all'insegna del maltempo*****Reporter.it,Il**

*"Freddo, neve e pioggia: una settimana all'insegna del maltempo"*

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Freddo, neve e pioggia: una settimana all'insegna del maltempo

Daniele Casadei Lunedì 10 Dicembre 2012 13:04

Freddo e pioggia.

OGGI. Freddo e neve in Toscana in questo lunedì di dicembre, con nevicate mattutine nel nord della regione per poi divenire piogge, anche a carattere di rovescio, nelle zone centro-meridionali. La Protezione Civile ha infatti segnalato deboli nevicate in tutta la zona del Mugello, con temperature in lieve rialzo, anche se permane il rischio ghiaccio su tutte le strade del territorio provinciale fiorentino. Per questo motivo i mezzi spargisale sono in azione dalle prime ore di stamattina su tutta la viabilità provinciale e regionale. Deciso miglioramento ovunque in serata e nel corso della notte con attenuazione della nuvolosità a partire nel nord della Toscana.

NEI PROSSIMI GIORNI. Avremo dei giorni di tregua con un martedì ed un mercoledì, 11 e 12 dicembre, connotati da bel tempo e temperature stazionarie (min -5 °C; max 9 °C). Mercoledì sarà principalmente sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti nuvolosi più consistenti sull'Appennino fiorentino e aretino. Il maltempo tornerà a colpire con fenomeni di lieve e moderata intensità da giovedì fino a domenica, con temperatura in lieve rialzo. In particolare sono previste nevicate sull'Appennino, ma solo sopra i 1.300 metri.

[Share](#)

***Accesso l'albero di Natale in piazza Duomo*****Reporter.it,Il**

"Accesso l'albero di Natale in piazza Duomo"

Data: 11/12/2012

[Indietro](#)

Accesso l'albero di Natale in piazza Duomo

Daniele Casadei Lunedì 10 Dicembre 2012 09:07

Il Natale a Firenze.

ACCENSIONE. Il sindaco Matteo Renzi, sabato 8 dicembre alle 17, ha dato il via all'accensione delle luci che addobbano il grande albero di Natale sistemato in piazza Duomo. Poco prima il Corteo Storico ha sfilato per le vie del centro, per poi giungere in piazza per la tradizionale accensione delle illuminazioni natalizie: contemporaneamente si sono accese le luci dell'albero, donato dai vigili del fuoco di Madonna di Campiglio, e quelle lungo i viali.

SOLIDARIETA'. Nell'occasione il sindaco Renzi ha donato a Fernando Ferioli, primo cittadino di Finale Emilia, un disegno gigante (formato 110x40 cm) di 50 mila euro. Si tratta del ricavato raccolto durante l'ultima edizione della "Vogue Fashion's Night" di Firenze: un gesto di solidarietà nei confronti del comune emiliano così duramente colpito dal terremoto.

I COMMENTI. "Questi cinquantamila euro raccolti - ha spiegato il sindaco Renzi - serviranno al Comune di Finale Emilia per rimettere a posto la scuola media che è stata distrutta dal terremoto. Accanto a questo oggi abbiamo acceso le luci dell'albero in piazza Duomo e sui viali: un modo per dare l'avvio al periodo natalizio e dare un augurio di buon Natale a tutta la città". Il sindaco Ferioli ha ringraziato Firenze e i fiorentini: "...voglio dire grazie anche a tutte le persone che ci hanno dato una mano e che ci danno la forza per andare avanti".

Prima dell'accensione: Albero di Natale e Capannuccia al Duomo, work in progress / FOTO

[Share](#)

***Posatora si lecca le ferite Il palazzaccio c'è ancora*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"Posatora si lecca le ferite Il palazzaccio c'è ancora"*

Data: 11/12/2012

Indietro

ANCONA pag. 4

Posatora si lecca le ferite Il palazzaccio c'è ancora Messi: «Non è stato fatto quanto promesso»

A POSATORA ancora si contano i giorni dalla frana del 1982. E si conterà ancora a lungo. Trent'anni e non sentirli. Il grosso dei problemi è stato risolto: dall'emergenza del momento alla ricostruzione. Restano, tuttavia, ancora alcune questioni da risolvere. Come ad esempio il simbolo della frana, il cosiddetto palazzaccio', l'unico edificio diroccato rimasto in piedi che fino a sei anni fa ha ospitato la sede del circolo Arci mentre il resto dell'edificio cadeva a pezzi. Una colata di cemento a pezzi nel cuore del verde e del parco che sabato scorso è stato dedicato ad Adrio Francella, il sindaco di Posatora'. La semplificazione di come possa essere contorta la burocrazia. MOLTE VOLTE si è arrivati vicino all'abbattimento dell'edificio di tre piani alle spalle della chiesa di piazza Padella: «Ciò che doveva essere fatto non è stato fatto, semplice commenta Egildo Messi, presidente del Comitato Franati . Così per trent'anni. Più volte i sindaci si sono ripromessi di metterci le mani, compreso Gramillano che qualche tempo fa ne ha assicurato l'abbattimento. Il tempo passa, il palazzo resta al suo posto, diventa sempre più nero e comincia ad evidenziare nuove crepe. I fondi per la demolizione sarebbero stati accantonati, manca lo svolgimento della gara d'appalto. Insomma, una storia infinita. E poi c'è l'annosa questione dell'Imu ai franati. Dal dicembre 2011 abbiamo chiesto al sindaco e alla giunta di affrontare il tema con equità. Eppure ad un anno circa dalla prima istanza, silenzio assoluto». EGILDO MESSI è una figura centrale del movimento cittadino legato alla frana. A lui si deve il celebre conteggio dei giorni trascorsi dalla frana. Il cartello, ora rimosso, era stato impiantato di fianco alla chiesa di piazza Padella. Un conteggio suggestivo, che continua: «Il cartello non c'è più, ma il conto dei giorni va avanti prosegue Messi . Nel giorno dell'anniversario saranno 10.932. Onestamente molte cose sono state risolte, lo dobbiamo riconoscere. Chi dopo la frana ha deciso di andare via, evitando di ricostruire di nuovo, è stato liquidato in maniera congrua. Ora pare sia stata risolta la questione del monitoraggio dell'area in frana, condizione che consente di ottenere ai residenti l'abitabilità. In effetti per molto tempo sono stati degli 'abusivi'. Ora i soldi per il monitoraggio sembrano esserci, speriamo bene. I miei ricordi della frana? Negli occhi ho i fiumi d'acqua che colavano giù, le strade piene di buche. Via Grotte era un disastro. Rientravo da Macerata quella sera e ricordo le difficoltà per tornare a casa, in via del Golfo. La frana si è staccata proprio da sotto casa mia, però la mia zona rientra nell'area in frana». Image: 20121211/foto/82.jpg

**«Sentii dei rumori, stava avanzando»****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

"«Sentii dei rumori, stava avanzando»"

Data: 11/12/2012

Indietro

ANCONA pag. 4

**«Sentii dei rumori, stava avanzando» LA TESTIMONIANZA MARIA CIRILLI, PENSIONATA, IN QUEI TERRIBILI MOMENTI**

QUANDO Maria Cirilli si è sposata, nel 1957, la parte nuova di Posatora non era nemmeno nei progetti di espansione. Il cuore del quartiere era piazza Padella, attorno alla sua chiesa. Il resto era campagna. E Maria Cirilli, assieme alla sua famiglia, lavorava come contadina per la famiglia Pulini. Altri tempi. Quando negli anni 60 è iniziata la costruzione della nuova Posatora lei è stata tra le prime ad abitare nella neonata via Monte Vettore: «Ero al civico 2 ricorda la pensionata, 46 anni di duro lavoro alle spalle . Poi sono arrivati gli ospedali, il geriatrico e negli anni 70 l'oncologico. LA NOTTE della frana non la dimenticherò mai. Era lunedì, un tempo da lupi, in televisione c'era un film che mi fece molta impressione. Sentivo dei rumori da sopra, dalla casa della famiglia Cecchi, il figlio faceva lo scout. Bussai da sotto sul solaio urlando cosa stesse accadendo e il perché di tanto casino. Non era la famiglia Cecchi, ma la frana che avanzava. Sono uscita in strada, all'angolo di via Fornetto e davanti all'oncologico. Era un disastro, stavano sgomberando i due ospedali. Frotte di ambulanze. Sulla salita c'era una buca enorme, un cratere con un'auto che vi era finita dentro. Mio marito faceva il cuoco al Tambroni, non un ospizio, ma un albergo a cinque stelle per vecchi facoltosi. Presa la figlia siamo stati appoggiati in un albergo in via Lamaticci, al tempo frequentato da strane persone. Prima abbiamo vissuto in una casa di via Monti Sibillini, poi siamo stati tra i primi a prendere delle nuove case in cima a via Ascoli Piceno, dove vivo tuttora. Con noi c'erano le famiglie Montesi, Peretti, Ansevini, tutte franate». CASA demolita pure quella di Marco Manente, al tempo giovane ventunenne: «In realtà la nostra casa, in via del Fornetto Manente analizza i ricordi di quella sera e dei giorni successivi al dramma , non era stata danneggiata, però rientrava nel perimetro della frana e dunque è stata abbattuta. I giorni precedenti e il giorno stesso della frana pioveva a dirotto. Erano tutti fuori di casa, un via vai di mezzi. Ci hanno preso e spostato d'urgenza al Roma & Pace dove siamo stati un paio di giorni, poi a Senigallia in un albergo chiuso per il periodo invernale per parecchie settimane». Altre storie utili a decifrare l'ansia di una notte che migliaia di persone non dimenticheranno più.

***Serata di gala e solidarietà per i terremotati*****Resto del Carlino, II (Ancona)**

*"Serata di gala e solidarietà per i terremotati"*

Data: **11/12/2012**

Indietro

ANCONA pag. 8

Serata di gala e solidarietà per i terremotati Diecimila euro da Alberto Rossi, Qn-Resto del Carlino e Media Friends ANCONA SERATA di solidarietà quella di ieri alla banchina 11 a bordo della nave Claudia: Alberto Rossi, Qn-Il Resto del Carlino e Media Friends hanno raccolto 10mila euro per i terremotati dell'Emilia. Alberto Rossi, l'imprenditore e velista che ha permesso di portare ad Ancona i prossimi Campionati mondiali di vela d'altura, ha spiegato ieri al folto pubblico intervenuto il suo progetto di solidarietà. La rivoluzione Rossi in porto è appena iniziata ed il leader di Frittelli Maretime nello snocciolare i dati dell'anno che sta per finire mostra l'orgoglio di chi cresce e pensa al futuro nonostante i morsi della crisi ed il crollo dei traffici con la Grecia. Alberto Rossi riunisce sulla sua nave i dipendenti del gruppo, i professionisti, gli amici, per una serata all'insegna della solidarietà e dei progetti per la prima industria della città, ovvero il porto. Rossi ha buoni motivi per mostrare la sua soddisfazione e si sente una certa voglia di far sentire il proprio peso su un'economia cittadina che invece fa acqua da tutte le parti e non brilla per spirito di iniziativa. In dieci anni il gruppo è cresciuto del 379%, da 63 dipendenti a 302. Ma non è il passato che conta piuttosto il futuro, acquisto di navi, nuove linee da Trieste e una su Vasto e continuo sviluppo ed incremento del traffico container che è quello che serve per la salute di un porto. Ma la rivoluzione Rossi si chiama soprattutto Act, la società formata insieme a Msc che ha già tirato fuori 3 milioni di euro per piazzare una gru sulla nuova banchina permettendo all'armatore sbarchi in autonomia e presto anche grandi economie sul costo dei servizi visto che è caduto il monopolio che durava da 40 anni. Martino Martellini

***Caos ghiaccio, auto e bus bloccati a Ragioneria*****Resto del Carlino, II (Ancona)**

*"Caos ghiaccio, auto e bus bloccati a Ragioneria"*

Data: 11/12/2012

Indietro

FABRIANO pag. 12

Caos ghiaccio, auto e bus bloccati a Ragioneria Cittadini infuriati con il Comune, domenica il termometro ha toccato i meno 6

di ALESSANDRO DI MARCO FABRIANO GHIACCIO, disagi e polemiche in città e nel suo vasto comprensorio. La colonnina di mercurio arrivata nelle ultime due notti anche a toccare i sei gradi sotto lo zero ha richiesto un surplus di lavoro agli operatori municipali tra centro e frazioni. In particolare nell'immediata periferia dell'area urbana si sono registrate le situazioni più critiche e caotiche nella prima mattinata di ieri con lunghi incolonnamenti di auto rimaste in panne a causa del gelo. E' stato così sulla salita che porta a Collepaganello e soprattutto nel tratto ugualmente in ascesa che conduce al Morea', l'istituto di Ragioneria dove auto private e bus sono restati fermi per diverse decine di minuti durante l'orario di ingresso a scuola. Sono così dovuti arrivare in tutta fretta gli operai municipali con pale e picozze per scardinare le lastre di gelo e consentire alle vetture di raggiungere la sede scolastica. «EFFETTIVAMENTE qualche disagio c'è stato», ammette il sindaco Giancarlo Sagramola di fronte alle prime, decise polemiche. «Purtroppo, però, non possiamo arrivare ovunque in tempi rapidissimi. Abbiamo scelto di rendere raggiungibili già prima dell'alba i piazzali e le strade degli istituti che ospitano i bambini più piccoli, ovvero materne, elementari e medie, mentre più tardi siamo intervenuti sulle scuole superiori. Capisco che qualcuno possa essersi lamentato, ma al tempo stesso è doveroso richiamare tutti al senso civico. Di fronte ad un meteo così invernale c'è ancora chi si avventura in strade di collina e montagna senza mezzi adeguati e per questo è giusto che le forze dell'ordine applichino le sanzioni seguendo l'ordinanza di qualche settimana fa sull'obbligo in territorio comunale di utilizzo di gomme termiche o catene in caso di neve o gelo». UNA DECINA in totale i chili di sostanze chimiche simili al sale deputate allo scioglimento del ghiaccio versate nei punti a rischio della circolazione, mentre nelle frazioni di Castelletta e Campodonico sono entrati in azione gli spazzaneve, in quanto la coltre bianca in mattinata ha cominciato a raggiungere livelli abbastanza preoccupanti. Al Pronto soccorso cittadino, intanto, sono iniziati a registrarsi i primi, ancora sporadici, casi di cadute e contusioni dovute proprio a quella lastra di ghiaccio formatasi sopra la neve che, secondo l'allerta della Protezione civile, nelle prossime ore potrebbe rappresentare un pericolo ancora maggiore stante temperature annunciate come ancora più rigide.

***IL CAPOREDATTORE del Resto del Carlino di Ancona e delle Marche Andrea Brusa con Ciampa, responsabil...*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"IL CAPOREDATTORE del Resto del Carlino di Ancona e delle Marche Andrea Brusa con Ciampa, responsabil..."*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

ANCONA pag. 8

IL CAPOREDATTORE del Resto del Carlino di Ancona e delle Marche Andrea Brusa con Ciampa, responsabil... IL CAPOREDATTORE del Resto del Carlino di Ancona e delle Marche Andrea Brusa con Ciampa, responsabile Media Friends, e Alberto Rossi. Tutti e tre hanno raccolto diecimila per i terremotati dell'Emilia: una popolazione distrutta dal terremoto della scorsa primavera In tutto il Paese si sono moltiplicate iniziative di solidarietà e amicizia per ricostruire le città Image: 20121211/foto/134.jpg

***Falerone, auto rischia di precipitare nella scarpata*****Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

*"Falerone, auto rischia di precipitare nella scarpata"*

Data: 11/12/2012

Indietro

FERMANO pag. 14

Falerone, auto rischia di precipitare nella scarpata FALERONE PRIMA NEVE e prime emergenze, con il gruppo di protezione civile che sabato ha soccorso un automobilista che stava per finire in una scarpata. Erano circa le 20.30 di sabato, il sindaco Giandomenico Ferrini stava facendo una perlustrazione per valutare le condizioni delle strade visto che la neve stava cadendo abbondantemente e che molti visitatori stavano lasciando il centro storico dopo aver visitato il mercatino. Mentre stava percorrendo il tratto di strada che collega il capoluogo a Piane di Falerone, si è imbattuto in un'auto che era andata fuori strada, rimanendo in bilico sul margine della carreggiata con la possibilità di ribaltarsi e con il conducente che stava tentando di liberarsi ma senza riuscirci e rischiando di finire nella scarpata. Il sindaco ha richiesto tramite l'assessore Filippo Luciani, l'intervento della Protezione Civile che in pochi minuti è accorsa sul posto e con una imbragatura e due fuoristrada, dopo un paio di tentativi è riuscita a riportare in strada il malcapitato automobilista che è stato poi accompagnato fino a Piane dove la viabilità si presentava ancora regolare e senza complicazioni per il traffico. a.c.

***Mercatino del bianco a favore dei terremotati*****Resto del Carlino, II (Bologna)**

*"Mercatino del bianco a favore dei terremotati"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

IN BREVE pag. 32

Mercatino del bianco a favore dei terremotati "Fiera del bianco in San Domenico" da oggi a venerdì in Cappella Ghisilardi, piazza San Domenico 12 (a lato della Basilica di San Domenico) a favore delle popolazioni terremotate. Dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 Image: 20121211/foto/1476.jpg

***Slow Food a favore delle zone terremotate*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Slow Food a favore delle zone terremotate"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

CULTURA E SPETTACOLI pag. 32

Slow Food a favore delle zone terremotate A Campogalliano una nuova iniziativa a favore delle osterie colpite dal terremoto. Alle 20 al Ristorante Laghi (via Albone 27) presentazione della guida Slow Food "Osterie d'Italia 2013" con gli osti di cinque osterie della Bassa Image: 20121211/foto/6401.jpg

***Bologna artica, la temperatura scenderà a -12°*****Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Bologna artica, la temperatura scenderà a -12°"*

Data: 11/12/2012

Indietro

BOLOGNA POLITICA pag. 11

Bologna artica, la temperatura scenderà a -12° Dicembre più rigido della media, Nanni (Arpa): «Fino a giovedì con l'aria del Polo»

di MARCO TAVASANI CONVENZIONALMENTE l'inverno inizia il 21 dicembre, dal punto di vista meteorologico il primo dicembre. Ma la prima decade di questo mese ha già fatto segnare temperature molto rigide e nei prossimi giorni è in arrivo un'ondata di gelo che in città farà scendere il termometro a -6. Così la Protezione civile regionale (sulla base dei dati Arpa) ha emesso un'allerta gelo fino alle 13 di giovedì. L'ondata di freddo è cominciata nella notte tra venerdì e sabato scorsi con la prima precipitazione nevosa: a Borgo Panigale ieri si sono toccati i -4 (-1,2 a Bologna) mentre le temperature sono state molto più rigide nella fascia di pianura con -6 a Sant'Agata e -7 ad Anzola Emilia. «La temperatura è precipitata da sabato spiega Sandro Nanni, responsabile del centro funzionale e reti di monitoraggio dell'Arpa regionale con l'afflusso di aria fredda che, con il rasserenamento del cielo dopo la nevicata, ha creato le condizioni per il brusco abbassamento delle temperature, anche per la persistenza della neve al suolo. E proprio questo fattore ha fatto sì che, paradossalmente, il termometro sulla torre degli Asinelli abbia registrato una temperatura più mite': domenica -0,8 e stamane (ieri, ndr) -0,9». DA DOVE arriva questa ondata di aria fredda? «E' un forte flusso di origine Artica dice Nanni che nei giorni scorsi ha provocato forti nevicate in Danimarca e in Germania, quindi arriva da Nord e alle nostre latitudini è molto secca. Se, invece, c'è anche una componente di umidità, la percezione sul corpo umano è quella di una temperatura ancora più rigida. Quanto alle previsioni, da domani (oggi, ndr) a giovedì mattina il termometro si abbasserà ulteriormente e possiamo attenderci punte di -12 nell'area di pianura e anche di -6 a Bologna città». E nei giorni seguenti? «Dovrebbe cambiare la circolazione, le correnti prevarranno da Ovest, Sud-Ovest e saranno umide perché passeranno sul Tirreno. E' ancora presto per fare una previsione con alto grado di attendibilità, tuttavia anticipa Nanni c'è una nuova probabilità di neve anche a basse quote, ma al momento Bologna non dovrebbe essere toccata dalla precipitazione. Le nevicate potrebbero interessare in particolare la parte occidentale della regione». POSSIAMO parlare di anomalia con questo freddo nella prima decade di dicembre e all'inizio della seconda? «Per Bologna, guardando la serie storica dai primi anni Sessanta, il valore medio delle minime è pari a +0,7 gradi nella prima decade, che scende a -0,5 dall'undici al 20 del mese. Quindi siamo al di sotto delle medie. Il 15 dicembre 1977 la minima raggiunta all'aeroporto fu di -11,4. Ma la punta più bassa è stata quella del 18 dicembre 1963 quando il termometro scese a -13,4. Comunque siamo molto lontani dai valori minimi registrati nel gennaio 1985, o il 6 febbraio 2012 dopo la grande nevicata, quando le temperature erano scese fino a -11,8». \$:m

***E sull'Appennino un borgo con le cantine-bunker*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"E sull'Appennino un borgo con le cantine-bunker"

Data: 11/12/2012

Indietro

PRIMO PIANO pag. 12

E sull'Appennino un borgo con le cantine-bunker LA COMUNITÀ RAMTHA SOPRA FORLÌ DIECI FAMIGLIE  
ATTREZZATE CON ACQUA E VIVERI

SIAMO scampati alla fine del mondo così tante volte che questa potrebbe essere quella buona. L'umanità è uscita indenne dal fatale capodanno del 999, dalla profezia di Nostradamus che la dava per spacciata mille anni dopo e dal 21 maggio 2011, giorno in cui doveva replicarsi il diluvio universale cominciato esattamente 7mila anni prima. Il calcolo delle probabilità adesso ci gioca contro: così come l'Imu scade inesorabilmente il 17 dicembre, il 21 va messa in calendario l'ipotesi di un'altra apocalisse. Solo un antropologo serio può spiegare perché ci sia sempre qualcuno disposto a credere a queste cose. Ma visto che mancano solo dieci giorni anche chi non ci crede pretende qualche dettaglio in più, incidenti alla superficialità dei Maya. A che ora? Poco alla volta o di botto? Dappertutto o qua e là? Con o senza superstiti? Per potere poi prendersela con la Protezione civile la gente vuole sapere come (meteorite, cataclisma, buco nero, esplosione, risveglio di zombie, invasione aliena, pandemia). VUOLE sapere se mettere la sveglia, tradire il coniuge (pare sia la fantasia pre-armageddon più ricorrente) e cosa portarsi dietro. I kit di emergenza prevedono in Messico coltelli multiuso e cioccolata (siamo seri, non sarà una gita dei boy scout) e in Russia una bottiglia di vodka più corda e sapone (piano B per gli astemi). In Cina la psicosi collettiva ha costretto la polizia a smentire ufficialmente la profezia. In Australia il premier Julia Gillard l'ha buttata sul ridere rassicurando di essere pronta a lottare con i suoi addirittura contro il pop coreano. Si salveranno non si sa perché gli illuminati di Spinello sull'Appennino, i fortunati abitanti di Bugarach sui Pirenei e quelli di Angrogna a 60 chilometri da Torino. È bene che tutti facciano i regali di Natale, per non dare un altro dispiacere al commercio e per scaramanzia. Gli studenti sono pronti a scendere in piazza perché non esiste che il mondo finisca proprio quando cominciano le vacanze, per giunta di venerdì. [vivianaponchia@yahoo.it](mailto:vivianaponchia@yahoo.it)

***Fortuna: «Abbiamo gli strumenti giusti»*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

"Fortuna: «Abbiamo gli strumenti giusti»"

Data: 11/12/2012

[Indietro](#)

FERMO pag. 5

**Fortuna: «Abbiamo gli strumenti giusti» EMERGENZA NEVE LA PRIMA SPRUZZATA NON HA CAUSATO PROBLEMI**

UNA SPRUZZATA di neve che pure avrebbe potuto creare problemi, soprattutto sulle strade. Stavolta la città di Fermo non si è fatta trovare impreparata. A partire dal pomeriggio di sabato è stato attivato il Centro Operativo Comunale che si è occupato di coordinare e monitorare la situazione, in raccordo con la Sala Operativa della Regione. Le unità operative del Gruppo Comunale di Protezione Civile sono intervenute a supporto di alcuni automobilisti in panne. Viste le previsioni, già nella giornata di sabato è stato sparso per due volte il sale, su strade strategiche come la Variante del Ferro, la zona di San Francesco e la circonvallazione. Spiega l'assessore alla vivibilità Daniele Fortuna: «Un camion ha girato nel pomeriggio e poi nella tarda serata e in effetti quelle strade nonostante la nevicata sono rimaste sempre sgombre e con la circolazione regolare». Non si sono fatti cogliere di sorpresa neppure gli automobilisti che da settimane sono in fila dai commisti, per munirsi di pneumatici da neve: «Da parte nostra abbiamo provveduto ad assegnare anche la zona di Capodarco ad una ditta. Con questa siamo coperti su tutte le 13 zone in cui è stata divisa la città. La prossima settimana monteremo anche le nuove lame che abbiamo acquisito, pale speciali per sgombrare la strada senza creare problemi. Devo dire che abbiamo lo strumento giusto per affrontare simili emergenze, le difficoltà riscontrate lo scorso anno non si ripeteranno più».

*Un aiuto alle imprese colpite dal terremoto***Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Un aiuto alle imprese colpite dal terremoto"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

FERRARA CRONACA pag. 4

Un aiuto alle imprese colpite dal terremoto CNA STASERA LA CENA DI SOLIDARIETÀ

LE ANNUNCIATE dimissioni di Monti rendono più incerta anche la situazione delle imprese danneggiate dal terremoto. Tutto ciò, a ridosso della scadenza del 17 dicembre, termine entro il quale le aziende che non hanno subito danni diretti e i loro dipendenti dovranno restituire tributi e contributi sospesi al 30 novembre. «Attendiamo il voto di fiducia sulla legge di Stabilità precisa il direttore della Cna, Corradino Merli sperando, come è stato anticipato al Tavolo regionale con tutte le associazioni imprenditoriali, venga recepita la raccomandazione del Commissario Errani relativamente al pagamento di tributi e contributi. Riconoscendo, cioè, la possibilità per le aziende interessate di accedere, per i primi sei mesi del 2013, a finanziamenti appositamente destinati a questo titolo, e comunque, senza che vengano applicate sanzioni fiscali o contributive». Intanto, un modo concreto per richiamare l'attenzione della comunità ferrarese e testimoniare il senso di solidarietà tra gli imprenditori verso i propri colleghi segnati dalle conseguenze pesanti del sisma, è la cena di solidarietà che Cna organizza per stasera all'Hotel Ristorante Duchessa Isabella (in via Palestro, 70 a Ferrara), in occasione della quale saranno messi all'asta capi di abbigliamento e accessori, creazioni di artigianato artistico, oggetti di arredo, prodotti alimentari e dolciari di qualità, ed altro ancora, offerti da aziende associate. Il ricavato andrà ad incrementare la quota parte ferrarese del Fondo nazionale Cna dedicato al sisma e sarà destinato ad un progetto importante a favore del territorio. L'asta sarà condotta, nel corso della serata, dalla presentatrice Laura Sottili e da Alessandro Pasetti di Made Events. Nel corso della serata si esibiranno al pianoforte due giovanissimi talenti del Conservatorio musicale Frescobaldi, Matteo Forlani e Silvia Urbinati, con brani di musica classica.

***La Protezione Civile fa festa per aiutare i terremotati*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"La Protezione Civile fa festa per aiutare i terremotati"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ PROVINCIA pag. 10

La Protezione Civile fa festa per aiutare i terremotati FORLIMPOPOLI

LA PROTEZIONE Civile di Forlimpopoli festeggia pensando ai terremotati dell'Emilia. Venerdì sera infatti dalle 20,30 in avanti, nei locali della sede del circolo Arci del Ronco, i volontari del comitato di Forlimpopoli trascorreranno una serata di festa a base di buffet e musica con i Romagna Doc'. L'ingresso alla manifestazione costa cinque euro a persona e il ricavato sarà devoluto alle popolazioni colpite dal sisma. Gli organizzatori hanno fatto sapere che è gradita conferma di partecipazione alla cena chiamando il 349.6520702. Si preannuncia il pienone visto che solo la Protezione civile di Forlimpopoli annovera un centinaio di volontari che, negli ultimi tempi, hanno soccorso numerosi terremotati de L'Aquila, dell'Emilia, e gli alluvionati della Liguria lo scorso anno. Mattia Sansavini

***Allarme gelo, termometro fino a -12°*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"Allarme gelo, termometro fino a -12°"

Data: 11/12/2012

Indietro

FORLÌ CRONACA pag. 7

Allarme gelo, termometro fino a -12° La previsione è della Protezione civile. Già sette giorni con minime sotto zero  
MEGLIO COPRIRSI Nella piazza al freddo (foto Fantini)

ERA solo l'antipasto. Il gelo degli ultimi giorni non si attenua, anzi. Nonostante il calendario indichi che l'inverno non è ancora cominciato, nelle prossime notte la temperatura scenderà in picchiata. Già la scorsa notte i termometri hanno segnato -5° (mentre la massima in città non ha superato i 5°) ma nella nottata fra domani e giovedì sono attese minime attorno agli 8° sotto zero. Nelle zone di campagna verso il Ravennate le previsioni meteorologiche della Protezione civile regionale azzardano persino i 12 gradi sotto lo zero. L'aspettativa di gelate, con i conseguenti rischi per la circolazione stradale, ha suggerito di diramare lo stato d'attenzione, da parte della stessa Protezione civile. Persiste dunque l'ondata fredda, causata dalle correnti gelide provenienti da nord est. Il quadro dovrebbe cambiare a partire da venerdì, col rialzo delle temperature (comprese fra i 3 e i 9 gradi), l'arrivo di una nuvolosità diffusa e la ricomparsa di deboli precipitazioni. L'ULTIMA settimana, corredata dalla prima spruzzata di neve, è stata caratterizzata da un assetto climatico decisamente invernale. Basta guardare l'andamento delle temperature registrate in città. Martedì scorso la minima si è appoggiata sullo zero (massima a 10), poi tre giorni consecutivi sempre sotto lo zero, -1 mercoledì, -2 giovedì, stessa minima venerdì. Appena il tempo di risalire sabato (quando la colonnina non è andata sotto il +1), e domenica la ridiscesa a -3, quindi ieri a -5. Image: 20121211/foto/3722.jpg

***Le tre associazioni che partecipano al progetto assistenti civici sono attive da tempo sul territori...*****Resto del Carlino, Il (Imola)**

*"Le tre associazioni che partecipano al progetto assistenti civici sono attive da tempo sul territori..."*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

FAENZA pag. 12

Le tre associazioni che partecipano al progetto assistenti civici sono attive da tempo sul territori... Le tre associazioni che partecipano al progetto assistenti civici sono attive da tempo sul territorio: l'Auser ha attivato, tra l'altro, il servizio di assistenza telefonica Filo d'argento'. L'Associazione radioamatori (Ari) è una di quelle che raccoglie i volontari di protezione civile in città (hanno dato il loro contributo anche per il terremoto). Skaramakai è l'associazione che ha inventato il Piedibus', servizio accompagnamento dei bambini a scuola.

**«Il parcheggio Alpini è utile per i mezzi della protezione civile»****Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«Il parcheggio Alpini è utile per i mezzi della protezione civile»"

Data: **11/12/2012**

Indietro

SASSUOLO, FORMIGINE E FIORANO pag. 15

«Il parcheggio Alpini è utile per i mezzi della protezione civile» FIORANO IL SINDACO PISTONI REPLICA AL CAPOGRUPPO DELLA LEGA BASTAI, DURO SUI 70MILA EURO SPESI

Il sindaco Claudio Pistoni

FIORANO «L'ESPONENTE della Lega nord Graziano Bastai, capogruppo consiliare, critica la realizzazione del parcheggio a Cameazzo dicendo che i 70.000 euro andavano destinati alle famiglie ma dovrebbe ricordare che la Fiorano Gestioni Patrimoniali, realizzatrice del parcheggio, non ha nei suoi compiti statutari gli interventi sociali». E' questa la risposta del sindaco di Fiorano Claudio Pistoni al capogruppo del Carroccio che aveva criticato il finanziamento per la realizzazione dell'opera e messo in risalto l'indebitamento del Comune di Fiorano. «IL PARCHEGGIO è stato realizzato spiega il sindaco su un terreno donato al comune per diventare un parcheggio pubblico; non serve solo alla sede degli alpini, ma anche alla chiesa di San Pietro, dove periodicamente si svolgono cerimonie religiose. Toglie le automobili in sosta dalla strada in un incrocio pericoloso, dove è necessaria la massima visibilità». Claudio Pistoni evidenzia che «il parcheggio è utile per la sosta di mezzi di pronto intervento della protezione civile. E' anche un modo della comunità aggiunge per ringraziare il lavoro che l'associazione nazionale Alpini svolge a Fiorano». I.g. Image:

20121211/foto/5410.jpg \$:m

**«Ok al parco con le mura, ma slitta per il terremoto»****Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«Ok al parco con le mura, ma slitta per il terremoto»"

Data: 11/12/2012

Indietro

CARPI pag. 12

«Ok al parco con le mura, ma slitta per il terremoto» Il Comune deve comprare l'area per circa 300 mila euro  
VIA CATELLANI APPROVATA LA CONVERSIONE A VERDE PUBBLICO

di SILVIA SARACINO QUEL FAZZOLETTO di verde recintato tra via Catellani e via del Cimitero (nella foto) nasconde l'unico tratto visibile delle mura risalenti al Cinquecento, quando Alberto Pio modificò la cinta per fortificare la città con i bastioni. Un patrimonio storico che potrà essere ammirato da tutti all'interno di un nuovo parco: dopo molte discussioni e rinvii, il Comune ha approvato la destinazione dell'area ex Messaggeria Emiliana a verde pubblico. Questo significa che dovrà acquistare l'area dal proprietario, la società Immobiliare Canaletto del geometra Alberto Ascari: il Comune ha calcolato una spesa di 300 mila euro, inserita nel piano investimenti, per una superficie di circa 1500 metri quadrati. «È da due anni che aspetto le ultime delibere per la cessione spiega il proprietario ho fatto fare tutte le opere di urbanizzazione, l'impianto di drenaggio, l'illuminazione delle mura con i faretti, la piantumazione, una spesa non da poco. Il costo per il Comune sarà inferiore a 300 mila euro». Quando la variante venne adottata a febbraio, ci fu l'insurrezione unanime delle opposizioni che gridarono allo spreco di soldi. Oggi, con un terremoto in mezzo, è lo stesso assessore all'Urbanistica Simone Tosi a frenare: «dopo il sisma abbiamo delle altre priorità». Un dietrofront rispetto alle decisioni prese? «La variante è propedeutica all'acquisto da parte dell'amministrazione ribadisce Tosi l'intenzione è di realizzare un parco pubblico collegato a quello del cimitero, le mura si potranno anche toccare». Resta un passaggio non da poco, l'approvazione del consiglio alla spesa nel prossimo bilancio: fino a quel momento «quell'area non è nostra ma del privato». E i tempi per farlo diventare parco «non sono più quelli che pensavamo» chiosa l'assessore. Quel fazzoletto di verde potrebbe rimanere ancora per mesi in un limbo, nè del tutto pubblico e nè del tutto privato: una prospettiva non molto gradita al proprietario. «Le opere fatte non si rovinano dice penseroso però spero che il Comune decida in tempi brevi. Mi avevano detto a gennaio». Una previsione ottimistica, pare che il bilancio 2013 non si discuta prima di marzo.

***CASTELNUOVO CENA DI NATALE PRO TERREMOTATI*****Resto del Carlino, Il (Modena)***"CASTELNUOVO CENA DI NATALE PRO TERREMOTATI"*Data: **11/12/2012**

Indietro

PIANURA pag. 16

CASTELNUOVO CENA DI NATALE PRO TERREMOTATI L'ASSOCIAZIONE SOLI.DO' per raccogliere fondi per la costruzione della nuova scuola materna di Medolla organizza una grande Cena di Natale che si terrà sabato 22 dicembre alla Sala solivalente di via Ciro Bisi, a Castelnuovo Rangone. Invito esteso all'intera cittadinanza.

***La solidarietà «contagia» anche i bambini*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

*"La solidarietà «contagia» anche i bambini"*

Data: 11/12/2012

Indietro

CORREGGIO GUASTALLA E BASSA pag. 12

La solidarietà «contagia» anche i bambini Gli alunni della «Rodari-Cantona» hanno regalato materiale ai «colleghi» terremotati

L'INIZIATIVA IERI MATTINA SPLENDIDO SCAMBIO DI DONI TRA GLI STUDENTI DI CORREGGIO E REGGIOLO

CORREGGIO UN MOMENTO di scambio davvero speciale che vede protagonisti gli allievi della scuola primaria "Rodari-Cantona" di Correggio, e i loro "colleghi" delle elementari, delle medie e delle due scuole d'infanzia di Villanova e Reggiolo. Una festa che si tinge dei colori della solidarietà è quella andata in scena ieri mattina, alle 10, presso la scuola elementare di Correggio, in via Newton. Un incontro per ufficializzare, con una piccola cerimonia, la consegna di materiale didattico destinato agli allievi degli istituti reggionesi, profondamente danneggiati dal terremoto. Il nobile progetto ha preso corpo all'indomani del 29 maggio, quando gli allievi della "Rodari-Cantona", coordinati da un gruppo di maestre e dall'attivissima Associazione Genitori, hanno escogitato un modo originale per dare una mano agli studenti di Reggiolo. Così, su suggerimento del dirigente scolastico Agnese Vezzani è maturata l'idea di procurare agli allievi, in vista del ritorno sui banchi, "materie prime" andate perdute con il sisma. L'iniziativa si è concretizzata ieri mattina con la consegna, da parte di un "comitato d'accoglienza" di studenti della "Rodari-Cantona", di una generosa scorta di materiale didattico e di cancelleria ad un gruppo di rappresentanti degli istituti reggionesi. Dalle tempere ai pastelli, poi pennarelli, pennelli, grembiolini per i bimbi della scuola d'infanzia, righelli, buste ed acquerelli. L'incontro è avvenuto al cospetto dei dirigenti scolastici, Fabio Bertoldi per la Rodari-Cantona, Agnese Vezzani per le scuole di Reggiolo, delle maestre e di alcuni esponenti dell'Associazione Genitori della primaria di Correggio. «In occasione del quarantennale della nostra scuola sottolinea Nicoletta Guerra, maestra della "Rodari-Cantona" - l'Associazione ha creato un diario, poi acquistato da tutte le famiglie, il cui prezzo è stato maggiorato di un euro da destinare all'acquisto del materiale didattico». Anche gli alunni hanno prestato il proprio contributo con un palio della solidarietà. Infine, la generosità di tante mamme e papà ha fatto il resto. La donazione si è rivelata un evento gioioso con una golosa merenda a base di torte appena sfornate e gnocco. Per l'occasione, un'alunna di quarta si è cimentata nella lettura di una poesia di Beatrice Bellelli (il testo è nel box a sinistra). Molto più di un'iniezione di fiducia: è un inno alla rinascita, un grande messaggio di speranza per i bambini di Reggiolo. Alba Piazza Image: 20121211/foto/8152.jpg

***Il Centro sociale Le Rose' ha donato 500 euro ai terremotati*****Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

*"Il Centro sociale Le Rose' ha donato 500 euro ai terremotati"*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

RAVENNA: BREVI DI CRONACA pag. 13

Il Centro sociale Le Rose' ha donato 500 euro ai terremotati SOLIDARIETÀ VIA S.ALBERTO

IL CENTRO sociale Le Rose' di via Sant'Alberto, presieduto da Aldo Bellavista, nei giorni scorsi ha provveduto a devolvere alle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna la somma di 500 euro, frutto di un pranzo organizzato nel corso dell'estate. Image: 20121211/foto/7557.jpg

***Temperature in picchiata, consumi di gas alle stelle*****Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

*"Temperature in picchiata, consumi di gas alle stelle"*

Data: **11/12/2012**

Indietro

RAVENNA PRIMO PIANO pag. 9

Temperature in picchiata, consumi di gas alle stelle In 9 giorni 842mila metri cubi in più rispetto al 2011

ANCHE quello 2012-2013 si va annunciando come un inverno vero'. Se novembre è stato tutto sommato mite, dicembre ha portato una bella sferzata di freddo e, dopo le piccole nevicate della scorsa settimana, i termometri sono costantemente in discesa. Ieri è stato più freddo in pianura che in collina: zero gradi ai 700 metri di Monteromano, - 5,3° a Bagnacavallo, - 5,2° alla periferia di Faenza, - 3,7 a Faenza centro (osservatorio Torricelli'), - 3° a Lugo, - 2,4 ° a Ravenna, - 1,4° a Cervia. Roberto Ghiselli di Meteoromagna.com mette in guardia: «L'arrivo di aria continentale artica determinerà un ulteriore calo, che sarà avvertito in particolare sui rilievi». La Prefettura ha rilanciato l'allerta meteo per il gelo diramato dalla Protezione civile e valido almeno fino alle 13 di giovedì. Sono previste temperature inferiori a meno 8° in pianura e fascia pedemontana e a meno 12° in Appennino. UNA prova inoppugnabile del rigore invernale è dato dai consumi di gas: nei primi nove giorni di dicembre, Hera Ravenna ha registrato 8.292.384 metri cubi contro i 7.449.960 dello stesso periodo 2011. C'è però da dire che, rispetto all'inverno scorso, siamo ancora a credito': i tepori novembrini hanno fatto consumare solo 16.526.521 metri cubi contro i 20.647.201 del freddo novembre 2011. Nonostante l'impennata di dicembre, quindi, il margine è ancora superiore ai 3 milioni di metri cubi. L'abbassamento delle temperature propone diversi problemi, come l'eventuale sostituzione di un contatore spaccato dalghiaccio (attenzione: costa oltre 140 euro più iva) e l'adozione di accorgimenti per contenere i consumi. Hera suggerisce tra l'altro di non superare mai i 20° in casa (la riduzione di un solo grado negli ambienti comporta un risparmio in bolletta di circa il 6 per cento), l'adozione di valvole termostatiche per diversificare la temperatura in ogni stanza, l'aumento dell'isolamento termico (senza coprire i termosifoni con pannelli o tende) e una scelta adeguata della caldaia. Image: 20121211/foto/7524.jpg

***VISTO il primo assaggio di neve, ritorno a proporre un'iniziativa presentata...*****Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

*"VISTO il primo assaggio di neve, ritorno a proporre un'iniziativa presentata..."*

Data: 11/12/2012

[Indietro](#)

AGENDA pag. 15

VISTO il primo assaggio di neve, ritorno a proporre un'iniziativa presentata... VISTO il primo assaggio di neve, ritorno a proporre un'iniziativa presentata lo scorso anno: volontari spalaneve che, in caso di abbondanti precipitazioni, possano affiancare gli operatori della Protezione Civile, della Polizia Municipale, di Hera, per sgombrare strade e marciapiedi. Il Comune rispose picche: problemi di assicurazione, pare ma non ben specificati, almeno pubblicamente. Nel 2009, il Comune di Genova si organizzò chiamando a raccolta uomini e donne, a 7,50 euro l'ora per 4-5 ore al giorno. A Ravenna il Comune potrebbe indire questa iniziativa, in collaborazione con l'Ufficio Provinciale del Lavoro ed estenderla anche ai Comuni della Bassa Romagna. Punti di raccolta, per Ravenna, presso le sedi delle ex Circostrizioni. Potrebbe essere data la precedenza a coloro che sono in mobilità e disoccupati, causa perdita di lavoro per motivi legati alla crisi economico/finanziaria. La crisi che nessun cittadino ha voluto e che gli Stati stanno facendoci pagare. Si dovrà dare la precedenza ai lavoratori italiani. Giulio Bazzocchi Lista per Ravenna

*Un'orchestra giovane per aiutare i terremotati***Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

"Un'orchestra giovane per aiutare i terremotati"

Data: 11/12/2012

Indietro

VETRINA GIORNO & NOTTE pag. 24

Un'orchestra giovane per aiutare i terremotati La Young Musician's European con il maestro Olmi

A TU PER TU Il maestro Olmi e i giovani musicisti

OGGI È IL GIORNO della prova generale, alla basilica di San Francesco a Ravenna, in attesa del concerto di Natale Ravenna-Finale Emilia di domani sera alle 21. Protagonista dell'evento promosso da Emilia Romagna Concerti, in collaborazione con l'Istituto musicale Verdi, è la Young Musician's European Orchestra diretta da Paolo Olmi. Tra i tanti giovani che costituiscono, l'ensemble formato da artisti per metà italiani e per metà stranieri, ci sono anche lo spagnolo Ignacio Abalos Ruiz, l'ucraino Orest Smovzh e il canadese André Dubelsten che, proprio a Ravenna, si sono conosciuti. Grazie all'ospitalità del maestro Olmi, i musicisti hanno avuto modo di conoscere un po' di Romagna, cenando nei ristoranti ravennati e imparando così ad apprezzare i cappelletti, la piadina, ma anche il Sangiovese e il cappuccino negli orari giusti'. «SIAMO AMICI ed è sempre un piacere incontrarci spiega Ruiz . Ravenna è diventata una tappa importante dove ci troviamo ogni anno, anche se poi manteniamo i contatti via Facebook e Skype». Il 25 enne violinista spagnolo, che sta muovendo i primi passi anche come direttore d'orchestra, si è formato nella globalizzata Londra e già da sette anni frequenta il salotto' ravennate anche in qualità di assistente di Olmi. Ha appena 21 anni, il violinista di Kiev, Smovzh, alla sua seconda trasferta nel Bel Paese. Viene da Toronto, il 27 enne Dubelsten prima tromba che ha alle spalle una carriera già consolidata, in quanto musicista della Canadian Opera Orchestra. «Il pubblico dimostra un grande affetto conclude il direttore d'orchestra Olmi . Durante le prove a Cotignola, siamo stati letteralmente travolti dall'entusiasmo. Quasi la metà di chi ci segue è giovane e credo che dipenda molto anche dal lavoro di social media che portiamo avanti». Ospite d'onore del concerto sarà il violinista Uto Ughi, affiancato da una stella emergente come il kazako Roman Kim, e da un valente oboista di Faenza, Gianluca Tassinari. Roberta Bezzi Image: 20121211/foto/7728.jpg \$:m

***Rimini, c'erano i fratelli Chicchi al vertice della città*****Resto del Carlino, Il (Rimini)**

*"Rimini, c'erano i fratelli Chicchi al vertice della città"*

Data: **11/12/2012**

Indietro

RIMINI AGENDA pag. 10

Rimini, c'erano i fratelli Chicchi al vertice della città SUCCEDEVA

DIVERSI come due Chicchi'. Nella prima pagina dell'edizione di Rimini del Carlino' di venerdì 11 dicembre del 1992 la storia da raccontare era quella di Luciano e Giuseppe, due fratelli al vertice della città. Il sindaco (Pds) raccontava il nuovo presidente della Cassa di Risparmio (Dc). Ragioniere da vittima a presunto colpevole'. Fiamme a Cattolica, l'archivio di un commercialista era andato completamente distrutto. I Carabinieri erano arrivati appena in tempo per evitare l'esplosione di alcune taniche. Il proprietario dello studio era stato fermato. Il fuoco avrebbe dovuto far sparire documenti imbarazzanti? Arenile: tutti contro tutti'. Si tornava a parlare di erosione e in Regione si discuteva per lo stato di calamità naturale. Erano state lanciate accuse roventi tra Riccione e Misano. E Rimini si era dimenticata della Perla Verde. E' passata la tempesta'. A tenere banco era ancora il maltempo. Ora l'Adriatico era calmo e l'emergenza sembrava finita, ma i guai no. Quella che si era appena conclusa era stata una giornata passata a svuotare cantine e a contare i danni per decine di milioni'.

***Emilia Romagna. Sposi a Cesena per sfuggire ai danni del terremoto.*****Romagna Gazette.com**

"Emilia Romagna. Sposi a Cesena per sfuggire ai danni del terremoto."

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

Emilia Romagna. Sposi a Cesena per sfuggire ai danni del terremoto.

Condividi:

[Tweet](#)

[Stampa](#)

Miriam Fusconi 10 dicembre 2012 0 commenti cesena, emilia romagna, Erika Pozzetti, matrimonio, Mauro Turrini, paolo lucchi, sisma, sposi a Cesena, sposi terremoto, terremoto, terremoto Emilia

matrimonio

CESENA. Per cominciare una nuova vita dopo il terremoto hanno scelto Cesena e qui hanno voluto celebrare le loro nozze. E' questa la storia di Mauro Turrini ed Erika Pozzetti, che il 6 dicembre si sono sposati nella Sala degli Specchi. Originari di Mirandola, sono andati ad abitare a Cesena pochi mesi fa per sfuggire alle conseguenze del sisma del maggio scorso e ritrovare serenità per loro ma soprattutto per la bimba che ha già allietato la loro famiglia. A celebrare il matrimonio è stato il Sindaco Paolo Lucchi, che ha rivolto ai neo sposi auguri particolarmente calorosi per la loro nuova vita insieme a Cesena.

***Per 60 ore nella morsa del gelo***

- gelo, allerta meteo, protezione civile, temperature, crollo, freddo - RomagnaNOI

**RomagnaNOI**

*"Per 60 ore nella morsa del gelo"*

Data: **11/12/2012**

Indietro

Prima Pagina

Per 60 ore nella morsa del gelo

In pianura temperature a -8°C, sull'Appennino si scende fino a -12°C. L'allerta della protezione civile, che esclude la costa, durerà fino alle 13 di giovedì

La fontana di Tonino Guerra di viale Ceccarini ghiacciate

Articoli correlati

Caldo africano, scatta l'allerta

20 / 06 / 2012

Ancora pioggia, prolungata l'allerta met...

12 / 11 / 2012

Raffiche fino a 70 km/h sulle coste adri...

30 / 10 / 2012

Altre News

Cronaca

10 / dicembre / 2012

Giovane ucciso dal treno. Nella carambol...

Attualità

10 / dicembre / 2012

Treni: Bologna-Ravenna tra i 10 peggiori...

Economia

10 / dicembre / 2012

Confermato lo sciopero dei benzinai dal ...

Attualità

***Per 60 ore nella morsa del gelo***

10 / dicembre / 2012

Per 60 ore nella morsa del gelo

Tags Correlati:gelo allerta meteo protezione civile temperature crollo freddo

10/12/2012 17:27

ROMAGNA - Dopo la neve il gelo. La protezione civile ha diramato un'allerta meteo per il gelo, che stringerà nella sua morsa l'Emilia Romagna per 60 ore. Dall'1 di questa notte fino alle 13 di giovedì infatti è previsto un crollo delle temperature. La colonnina di mercurio toccherà i -8°C in pianura e nella fascia pedemontana, mentre in Appennino si arriverà fino a -12°C. Nelle città si prevedono temperature minime più alte che dovrebbero attestarsi intorno ai -5/-6 °C. Le temperature massime diurne saranno di poco superiori allo zero, comprese tra 1 e 3°C.

Questo crollo delle temperature, che non interesserà la fascia costiera, è dovuto al persistere delle correnti fredde provenienti da nord-est ed il cielo sereno. Potranno verificarsi diffuse gelate su tutto il territorio regionale con possibili danni alle infrastrutture, alle colture e disagi alla circolazione stradale.

*Spi/Cgil Modena, post-sisma: solidarietà pensionati*

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it***"Spi/Cgil Modena, post-sisma: solidarietà pensionati"*

Data: 10/12/2012

Indietro

» **Bassa modenese - Modena - Sociale**

Spi/Cgil Modena, post-sisma: solidarietà pensionati

10 dic 2012 - 103 letture //

Adotta una Lega nei territori colpiti dal sisma del 20-29 maggio scorsi. Questo è lo slogan con cui il sindacato pensionati Spi/Cgil ha sollecitato a livello regionale un'iniziativa di solidarietà tra tutte le proprie leghe verso le "consorelle" della Bassa Modenese, di Bologna, Reggio Emilia, Mantova e Ferrara.

Dopo una consultazione fra le proprie strutture si è così deciso una serie di gemellaggi fra le leghe pensionati di territori diversi per mettere in campo azioni di solidarietà concrete verso la popolazione anziana dei Comuni colpiti dal terremoto.

Per quanto riguarda la Bassa Modenese è stato deciso che la lega Spi/Cgil di Mirandola si gemella con quella di Trapani, Finale Emilia con la lega Spi di Cossato di Biella, le leghe pensionati di Novi di Modena e di Rovereto con Ravenna, Concordia con Riccione e la lega Spi/Cgil di San Felice s/Panaro con Cesena.

I 5 gemellaggi saranno presentati giovedì prossimo 13 dicembre in un'iniziativa pubblica la mattina a cui parteciperanno quasi 100 attivisti del sindacato pensionati presso la sala ricevimenti del ristorante Montalbano di Medolla (via Montalbano,1) a partire dalle ore 10.

Coordina l'iniziativa Alfredo Sgarbi della segreteria Spi/cgil di Modena. A seguire l'intervento introduttivo del segretario provinciale Spi Luisa Zuffi che tratterà le linee guida dei progetti di solidarietà che saranno messi in campo dalle leghe gemellate. Si pensa a scambi e visite culturali degli anziani della Bassa in altre città. Oppure alla realizzazione, dentro ai prefabbricati, di centri sociali per anziani, magari nei comuni più piccoli, per ricostruire quei luoghi di incontro che sono stati resi inagibili dal terremoto. La relazione di Zuffi tratterà comunque le linee generali dei vari progetti.

La presentazione dei gemellaggi fra le leghe Spi/Cgil sarà coronata anche da concrete donazioni in denaro a favore delle leghe della Bassa modenese.

Dopo la presentazione dei progetti di gemellaggio sarà proiettato il video-fotografico sui luoghi del sisma realizzato da Vanni Monelli dell'Inca di Mirandola.

Sono previsti interventi dei rappresentanti istituzionali invitati, l'assessore del Comune di Novi Marina Rossi e del sindaco di San Felice s/Panaro Alberto Silvestri.

Le conclusioni sono affidate a Maurizio Fabbri segretario regionale Spi/Cgil. Al termine è previsto il pranzo fra tutti i partecipanti presso il ristorante.

A febbraio del prossimo anno saranno messi in campo anche altri gemellaggi fra leghe Spi sempre nell'ottica di sostenere le leghe degli altri territori colpiti dal sisma: le leghe di Bologna, Reggio Emilia e Ferrara si gemelleranno con le leghe Spi/Cgil regionali di Marche e Puglia e con la lega Spi di Firenze.

***Ricostruzione post terremoto, più libertà ai Comuni: "per agire il prima possibile". L'articolo della legge all'esame della commissione regioanle***

Ricostruzione post terremoto, più libertà ai Comuni: per agire il prima possibile . L articolo della legge all esame della commissione regioanle | Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

» **Bassa modenese - Regione**

Ricostruzione post terremoto, più libertà ai Comuni: per agire il prima possibile . L articolo della legge all esame della commissione regioanle

10 dic 2012 - 135 letture //

“Accelerare il più possibile le procedure” e allo stesso tempo “eliminare le procedurizzazioni”: sono queste le linee guida che hanno portato alla presentazione da parte della Giunta di 15 emendamenti al proprio progetto di legge su “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”, proposte di modifica tutte approvate oggi dalla commissione regionale Territorio, ambiente, mobilità, presieduta da Damiano Zoffoli, insieme a cinque sub-emendamenti, sempre a firma dell'esecutivo; è stato invece respinto un emendamento presentato dalla consigliera Silvia Noè (Udc).

Nella maggior parte dei casi, spiega la relatrice Paola Marani (Pd), si tratta di “precisazioni esplicative” volte a “rivedere alcune definizioni, così da ottenere parametri più coerenti anche con le diverse ordinanze”, mentre le modifiche tecniche seguono tutte “l'idea di permettere di iniziare la ricostruzione il prima possibile”. I Comuni vengono quindi alleggeriti di alcune scadenze temporali, perché “il problema sono i tempi restrittivi in questa situazione, e non certo il contrario”, sostiene l'assessore alla Programmazione territoriale, Alfredo Peri: “La libertà sulla calendarizzazione dei lavori è assolutamente legittima, gli interventi non urgenti possono anche attendere un anno senza intanto impegnare personale e risorse”. Sempre nella stessa ottica di semplificazione, ai Comuni viene inoltre concesso di “prorogare la concessione dei titoli edilizi”, aggiunge Marani.

Monica Donini (Fds) è intervenuta nel dibattito per chiedere alcuni chiarimenti sulle Umi, le Unità minime di intervento, in particolare sulle possibilità di aumento del numero di unità immobiliari e sulle modalità di subentro dei Comuni in caso di mancata presentazione di progetti per la ricostruzione entro i termini previsti dalla legge, e per sottolineare come “il Piano per la ricostruzione non è l'unico strumento a disposizione degli enti locali, e non c'è quindi bisogno di una costruzione cogente con delle scadenze che potrebbero essere controproducenti”. Palma Costi (Pd) ha concentrato i propri interventi su alcuni dei parametri di definizione delle Umi e “sulla correttezza della scelta di considerare i tempi dall'adozione del Piano per la ricostruzione in avanti, dal momento che si tratta di uno strumento di pianificazione”. Infine, Silvia Noè (Udc) è intervenuta per sottolineare alcune di quelle che riteneva carenze strutturali nel progetto di legge: dal rischio di “maggiori oneri nella definizione degli interventi” per gli enti locali alla “possibilità che qualcuno demolisca un edificio ‘approfittando’ di un danno solo parziale” fino alla “rimozione degli obblighi temporali per i Comuni, quando ciò che si chiedeva erano solo tempistiche più celeri”.

*Festa degli Alberi 2012 a Murlo***SienaFree.it***"Festa degli Alberi 2012 a Murlo"*Data: **10/12/2012**

Indietro

Festa degli Alberi 2012 a Murlo

Lunedì 10 Dicembre 2012 17:32

Tweet

Share

L'associazione Nazionale Forestale della sezione di Siena, in collaborazione con il Comune di Murlo, la scuola secondaria di primo grado "Renato Fucini" e il Corpo Forestale dello Stato celebra la giornata degli alberi lunedì 17 dicembre. In tale occasione saranno messe a dimora circa 70 piante di varie specie tra cui cipressi, querce ed altri alberi forniti dal vivaio provinciale del Ruffolo.

I ragazzi della scuola secondaria di primo grado guidati dagli insegnanti Folchi, Rapastella e Riva hanno focalizzato l'attenzione sul patrimonio idrico del territorio in riferimento all'iniziativa europea che proclama il 2012 come anno internazionale dell'acqua.

Le finalità del progetto sono far comprendere ai ragazzi l'importanza dell'acqua, la sua distribuzione e approvvigionamento nel territorio in cui vivono e far assumere comportamenti consapevoli nell'uso della risorsa idrica. Particolare attenzione è dedicata ai problemi di rischio idrogeologico per far conoscere l'importanza delle piante nella regimazione dell'acqua in tutti gli ambienti, dalle montagne al mare.

In attuazione del progetto gli allievi delle prime e seconde classi il 5 novembre scorso con i mezzi comunali si sono recati a visitare le sorgenti e l'acquedotto del Vivo d'Orcia che rappresenta un vero e proprio ponte idrico d'importanza fondamentale per gran parte della città di Siena e della provincia.

Una seconda uscita è stata organizzata il giorno 8 novembre in cui gli alunni della terza classe sono stati accompagnati in un sopralluogo al fiume Merse in località Ponte a Macereto, dove il prof. Tassoni ha spiegato l'importanza delle opere idrauliche messe a punto dal Granduca di Toscana ad inizio ottocento sull'alveo del fiume. Poche decine di metri più a valle l'agronomo dottoressa Zari ha mostrato in sito la sistemazione di una frana causata dallo smottamento del terreno in prossimità di una strada e di un canale adduttore irriguo per i sottostanti campi a coltura, sottolineando l'importanza della corretta gestione delle sistemazioni idraulico agrarie per la prevenzione dei dissesti idrogeologici. All'attività partecipano anche alcuni ricercatori del CNR che collaborano con la scuola per il progetto ACARISS sulla simulazione di processi erosivi.

I risultati delle attività didattiche svolte saranno illustrati in occasione della festa degli alberi presso l'auditorium della scuola primaria di Murlo alle ore 15.00.

## *La festa degli alberi a Murlo*

| SienaNews.it

### **SienaNews**

*"La festa degli alberi a Murlo"*

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

La festa degli alberi a Murlo

#### Murlo

L'associazione Nazionale Forestale della sezione di Siena, in collaborazione con il comune di Murlo, la scuola secondaria di primo grado "Renato Fucini" e il Corpo Forestale dello Stato celebra la giornata degli alberi il 17/12/2012. In tale occasione saranno messe a dimora circa 70 piante di varie specie tra cui cipressi, querce ed altri alberi forniti dal vivaio provinciale del Ruffolo.

I ragazzi della scuola secondaria di primo grado guidati dagli insegnanti Folchi, Rapastella e Riva hanno focalizzato l'attenzione sul patrimonio idrico del territorio in riferimento all'iniziativa europea che proclama il 2012 come anno internazionale dell'acqua.

Le finalità del progetto sono far comprendere ai ragazzi l'importanza dell'acqua, la sua distribuzione e approvvigionamento nel territorio in cui vivono e far assumere comportamenti consapevoli nell'uso della risorsa idrica. Particolare attenzione è dedicata ai problemi di rischio idrogeologico per far conoscere l'importanza delle piante nella regimazione dell'acqua in tutti gli ambienti, dalle montagne al mare.

In attuazione del progetto gli allievi delle prime e seconde classi il 5/11/2012 con i mezzi comunali si sono recati a visitare le sorgenti e l'acquedotto del Vivo d'Orcia che rappresenta un vero e proprio ponte idrico d'importanza fondamentale per gran parte della città di Siena e della provincia.

Una seconda uscita è stata organizzata il giorno 08/11/2012 in cui gli alunni della terza classe sono stati accompagnati in un sopralluogo al fiume Merse in località Ponte a Macereto, dove il prof. Tassoni ha spiegato l'importanza delle opere idrauliche messe a punto dal Granduca di Toscana ad inizio ottocento sull'alveo del fiume. Poche decine di metri più a valle l'agronomo dottoressa Zari ha mostrato in sito la sistemazione di una frana causata dallo smottamento del terreno in prossimità di una strada e di un canale adduttore irriguo per i sottostanti campi a coltura, sottolineando l'importanza della corretta gestione delle sistemazioni idraulico agrarie per la prevenzione dei dissesti idrogeologici. All'attività partecipano anche alcuni ricercatori del CNR che collaborano con la scuola per il progetto ACARISS sulla simulazione di processi erosivi.

I risultati delle attività didattiche svolte saranno illustrati in occasione della festa degli alberi presso l'auditorium della scuola primaria di Murlo alle ore 15.00.

***Maltempo: 60 ore di allerta gelo, - 8 in pianura***

Maltempo: 60 ore di allerta gelo, 8 in pianura | Telestense.it - Ferrara

**Telestense.it**

""

Data: 11/12/2012

Indietro

Maltempo: 60 ore di allerta gelo, 8 in pianura

Redazione | dic 10, 2012 | Commenti 0

Il persistere di correnti fredde provenienti da nord-est e condizioni di cielo in prevalenza sereno determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature notturne che scenderanno sotto zero su tutta l'Emilia-Romagna, con previsione di temperature inferiori a -8 in pianura e fascia pedemontana e a -12C in Appennino, con l'esclusione della fascia costiera.

La Protezione civile regionale ha diramato un'allerta gelo valida dalla prossima notte e per 60 ore, fino alle 13 di giovedì. Nella notte tra mercoledì e giovedì, nelle zone di pianura e nei fondovalle montani di tutta la regione i valori di temperatura minima potranno scendere anche sotto i -8; in particolare nelle zone di aperta campagna, si potranno raggiungere valori fino a -12C.

Nelle città si prevedono temperature minime che dovrebbero attestarsi intorno ai -5/-6 gradi. Le temperature massime diurne saranno di poco superiori allo zero, comprese tra 1 e 3 gradi. La tendenza nelle successive 48 ore è all'attenuazione dei fenomeni.

(ANSA)

Facebook

*la sicurezza? si impara a scuola*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 10/12/2012

Indietro

**Istruzione**

La sicurezza? Si impara a scuola

Gli alunni di Massarosa in classe studiano la Protezione civile

MASSAROSA Imparare a scuola come comportarsi in caso di pericolo, le tecniche per proteggersi in caso di calamità naturali. L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'ufficio protezione civile della provincia di Lucca, lunedì 10 e mercoledì 12 dicembre, organizza, coinvolgendo i circa 200 alunni delle classi prime delle scuole medie di Massarosa e Piano di Conca, il corso denominato A scuola di Protezione Civile. Questo progetto spiega l'assessore alla protezione civile Damasco Rosi- si inserisce nel sistema di promozione educativa di attività di prevenzione nel sistema Regionale di Protezione Civile della Regione Toscana». Gli studenti parteciperanno attivamente ad una mini lezione di Protezione Civile, con persone esperte che quasi ogni giorno si trovano ad affrontare emergenze di diversa natura. Durante l'incontro saranno illustrati anche i sistemi di allerta e la macchina dei soccorsi, che è composta non solo da soggetti istituzionali, ma anche da tanti volontari, come nel nostro caso lo sono quelli del Nucleo Operativo di Protezione Civile di Massarosa (Misericordia di Massarosa e Gruppo Donatori di sangue Fratres di Bozzano) che prestano la loro opera con riconosciuta capacità, impegno e determinazione. «Coinvolgere la popolazione scolastica- conclude Rosi- su una materia come quella della Protezione Civile, tanto delicata quanto strategica per la vita di ognuno di noi, significa, sensibilizzare i giovani alunni non solo sull'importanza della sicurezza, ma anche sulla necessità di avere la massima attenzione ed il massimo rispetto per la natura ed il territorio nella sua accezione più ampia. Alcuni fenomeni naturali in certi casi, infatti, producono situazioni ancora più critiche e a volte drammatiche, di quelle che si potrebbero produrre, solo ed esclusivamente a causa dell'incidenza dell'uomo».

***emergenza gelo, si sparge già il sale su 700 km di strade***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 10/12/2012

Indietro

*- Lucca*

Emergenza gelo, si sparge già il sale su 700 km di strade

Provincia, ottanta uomini e un parco mezzi già mobilitati L assessore Rovai: raccomando le gomme termiche

**ALLERTA METEO »LA MORSA DEL FREDDO**

Auto senza catene, multa di 80 euro e blocco del mezzo

Ottanta euro. A tanto ammonta la sanzione per chi, nel periodo dell'anno compreso tra il 15 di novembre e il successivo 15 di aprile, non viaggia con le catene a bordo o non monta i pneumatici termici. Tanto prevede la legge regionale per la sicurezza stradale nei periodi di autunno e inverno. Ed è possibile che, specialmente quando la situazione meteorologica andrà peggiorando, con le temperature a picco e il rischio che si formi sull'asfalto uno strato di gelo o che nevichi, le forze dell'ordine predispongano controlli specifici sui mezzi in transito sulle strade e sulla loro dotazione di catene o pneumatici termici. Chi non rispetterà l'ordinanza relativa ai pneumatici, rischierà, oltre alla sanzione amministrativa di ottanta euro, anche il blocco del veicolo. Polizia municipale e polizia stradale, infatti, se - al momento del controllo - giudicheranno il mezzo in condizioni non adeguate per circolare in sicurezza, potranno imporre lo stop forzato, fino a quando non saranno superate le condizioni che hanno fatto scattare l'emergenza.

di Barbara Antoni wLUCCA Ottanta fra tecnici e cantonieri mobilitati ventiquattro ore al giorno su settecento chilometri di strade provinciali. Due magazzini pieni di tonnellate di sale e un parco mezzi molto ampio pronto a intervenire per combattere ghiaccio e neve: dalla gigantesca turbina spalaneve alle piccole Apecar. A cui si aggiungono uomini e mezzi (già allertati) di ditte esterne specializzate nel recupero di strade bloccate. Così la Provincia si prepara a fronteggiare l'emergenza gelo e neve delle prossime settimane. Anche se il primo intervento su grande scala di questo inverno è già stato realizzato: la spalatura delle strade di Mediavalle e Garfagnana dalla notte fra giovedì e venerdì scorsi e per tutta la giornata di venerdì. Tutto è andato bene: a parte inevitabili rallentamenti del traffico, viste le precarie condizioni atmosferiche, non ci sono stati intoppi di altro genere o incidenti o, almeno fino ad ora, strade interrotte a causa dell'emergenza meteo. Adesso però, in queste poche settimane che separano dal Natale, gli uomini e i mezzi della Provincia sanno che con molte probabilità cominceranno gli interventi più fitti. E, soprattutto nei prossimi giorni, li farà scattare il gelo, che si attende viste le previsioni di bassissime temperature. «Stiamo già mettendo in atto interventi di prevenzione al gelo - spiega l'assessore provinciale alla viabilità Luigi Rovai -: seguiamo un protocollo preciso che prevede in primo luogo lo spargimento del sale. I cantonieri, con i tecnici, in tutto un ottantina di persone, vigilano di continuo sui settecento chilometri di viabilità provinciale che sorvegliamo e sulle strade regionali. Laddove non ce la facciamo con la nostra disponibilità di uomini e mezzi, utilizziamo imprese sul territorio per venirci in appoggio. Devo dire che se siamo riusciti a tenere la situazione sotto controllo, anche in frangenti particolarmente difficili, è grazie ai nostri operatori, che, oltre ad essere molto esperti, si dedicano al loro lavoro con grande impegno». Con il meteo particolarmente ostile, e le condizioni della viabilità particolarmente precarie, un ruolo importante - a fini della sicurezza - lo giocano tutti coloro che si trovano al volante. Per questo l'assessore Rovai «raccomanda prudenza e utilizzo di gomme termiche o catene. Di solito, sono le persone che non rispondono alla normativa e non montano i dispositivi richiesti in caso di neve i maggiori responsabili dei problemi». Anche la protezione civile è in regime di allerta. Al momento, spiega l'assessore provinciale alla protezione civile Diego Santi, «abbiamo un allerta per bassa temperatura, ma abbiamo trasferito la segnalazione al dipartimento della viabilità. Si sta comunque procedendo allo spargimento del sale, che rappresenta l'intervento più importante. Anche se non siamo in emergenza specifica, ci sono previsioni di temperature bassissime. I mezzi di intervento sono comunque tutti pronti». Il rischio più grande, per i prossimi giorni, è quindi quello delle gelate, che possono essere - per la viabilità - pericolose al pari della neve. «Metteremo in atto tutti gli interventi necessari, ovviamente sulla base delle condizioni che si verificheranno - conclude Rovai -. Finora, il momento più

***emergenza gelo, si sparge già il sale su 700 km di strade***

difficile è stato nella notte fra giovedì e venerdì scorsi. E ci adopereremo per tenere sempre liberi i passi appenninici».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***francini (spc) chiede uno studio anticalamità***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 10/12/2012

Indietro

- *Cecina*

Francini (Spc) chiede uno studio anticalamità

CASTAGNETO. Calamità naturali sempre più frequenti tra cambiamenti climatici, cementificazione e scarsa manutenzione del territorio dice Paolo Francini (Sinistra per Castagneto) che ha presentato una mozione. Francini chiede al sindaco «di aggiornare il piano comunale della protezione civile per monitorare la situazione di rischio del nostro territorio e i possibili interventi di prevenzione; migliorare la capacità di intervento della protezione civile; capire quali siano le azioni di prevenzione da attuare nei settori urbanistica, edilizia, manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua; aggiornare il piano antincendio, migliorandone la capacità preventiva e di intervento. Detto studio dovrà essere presentato alla cittadinanza, prima di essere approvato dal consiglio comunale».

***trovato morto un anziano sorpreso dalla nevicata***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **10/12/2012**

[Indietro](#)

**REGGELLO**

Trovato morto un anziano sorpreso dalla nevicata

REGGELLO Un anziano che non aveva fatto ritorno a casa sabato sera è stato trovato morto ieri mattina a Reggello, nel Valdarno fiorentino. L'uomo, 85 anni, è stato trovato in una zona di campagna, non lontano da un ruscello. Ieri sera nella zona nevicava e la temperatura è stata rigida per tutta la notte, attorno allo zero. L'anziano, che soffriva di problemi di memoria, potrebbe essere stato colto da un malore oppure essersi trovato disorientato senza più riconoscere la strada per tornare a casa e senza riuscire a resistere alla bassa temperatura della notte. L'allarme è stato dato dai familiari sabato sera e sono cominciate le ricerche da parte dei carabinieri, dei vigili del fuoco e della protezione civile, fino a quando il corpo è stato trovato ieri mattina.

\$.m

***continuano le ricerche dell'anziano disperso***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 10/12/2012

Indietro

- Pontedera

Continuano le ricerche dell'anziano disperso

PISA Sono riprese le ricerche di Francesco Gabriellini, il 77enne disperso da martedì sera, a Rigoli, frazione del comune di San Giuliano Terme, quando un pezzo dell'argine del torrente Ozzeri, in prossimità della confluenza con il fiume Serchio è crollato determinando anche il cedimento qualche ora dopo di un ponte sul canale. Anche ieri i vigili del fuoco hanno perlustrato il fiume fino al mare a bordo di un battello. Nei giorni scorsi erano stati i sommozzatori a setacciare senza esito i fondali limacciosi dei due corsi d'acqua. Protezione civile e forze dell'ordine proseguiranno le ricerche nei prossimi giorni. «Seguo personalmente l'evolversi della situazione - spiega il prefetto Francesco Tagliente - ed è chiaro che con il passare delle ore e dei giorni si riducono le speranze di ritrovare Gabriellini in vita. Tuttavia non ci fermeremo finché non lo troveremo e domani (stamani per chi legge, ndr) alle 13 presiederò un vertice in prefettura per fare il punto della situazione e valutare insieme possibili ulteriori interventi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Cinque dispersi in due giorni in Pratomagno, gli esperti: "Non avventuratevi, la montagna è pericolosa"***

[ValdarnoPost.it]

**ValdarnoPost**

*"Cinque dispersi in due giorni in Pratomagno, gli esperti: "Non avventuratevi, la montagna è pericolosa"*

Data: **10/12/2012**

Indietro

10.12.2012 h 12:02 di Glenda Venturini

1 commenti

Cinque dispersi in due giorni in Pratomagno, gli esperti: "Non avventuratevi, la montagna è pericolosa"

Nel giro di un fine settimana sono state cinque le persone disperse in due diversi episodi intorno al Pratomagno, tutte ritrovate dai soccorsi. E altri casi si erano verificati in passato. Per questo arriva l'appello degli esperti dell'Unione del Pratomagno: "Non sottovalutate i rischi della montagna: potreste mettere in pericolo la vostra vita e quella dei soccorritori"

Neve in Pratomagno (foto da arezzometeo.com)

Cinque persone disperse in due diversi episodi fra sabato e domenica, sui crinali del Pratomagno. In entrambi i casi (uno sul lato del Casentino, l'altro su quello del Valdarno) la macchina dei soccorsi è riuscita a ritrovarli in tempo, dopo ore di ricerche, salvando loro la vita. Ma i due episodi (insieme ad altri che si sono verificati in passato, e in qualche caso anche d'estate) dimostrano che troppo spesso i rischi di una montagna come quella del Pratomagno vengono sottovalutati dalle persone.

Per questo oggi arriva l'appello degli esperti dell'Unione dei comuni del Pratomagno, che ieri sera hanno coordinato la macchina dei soccorsi per trovare i due valdarnesi dispersi. "La prima raccomandazione è quella di mettersi in cammino solo se si conosce bene la montagna - spiega oggi Luigi Rogai - se si è esperti camminatori, e soltanto se ben attrezzati e con il giusto abbigliamento. Non ci si può assolutamente improvvisare escursionisti. Servono inoltre cartine dettagliate della zona, e ovviamente i cellulari carichi".

È stato proprio il telefono cellulare a salvare la vita ai due dispersi, ieri sera: "Con le loro, seppur vaghe, indicazioni, gli uomini dell'Unione, che lavorano su questo territorio ogni giorno, sono riusciti a capire la zona in cui si trovavano.

Coordinando così le ricerche, in cui sono stati impegnati carabinieri, guardie forestali, volontari di protezione civile, vigili del fuoco, alla fine siamo riusciti a trovarlo. Ma abbiamo rischiato, ad esempio, di rimanere bloccati dagli alberi caduti a causa di una tromba d'aria che in quelle ore ha attraversato il Pratomagno".

Insomma, anche se il bilancio di questo fine settimana è stato positivo sul fronte dei soccorsi, i rischi sono stati tanti.

Perché chi si mette in cammino senza le adeguate conoscenze e poi si perde in un bosco, come quello del Pratomagno, in mezzo alla neve, mette in pericolo non solo la sua vita, ma anche quella dei soccorritori. Che, tra l'altro, in questi casi si mobilitano a decine.

"Il Pratomagno sembra piccolo, ma non lo è affatto - continua Rogai - e non va assolutamente sottovalutato. Chi non è esperto, dunque, è meglio se non si avventura in mezzo al bosco: meglio rimanere vicino alla macchina, o comunque alla strada principale. E poi, ovviamente, la raccomandazione è quella di non uscire in caso di maltempo (pochi fiocchi di neve in montagna diventano presto una bufera), e nemmeno nel pomeriggio inoltrato: il buio cala molto presto, e perdersi senza la luce del sole è ancora più facile".

***Approvato il piano neve della provincia di Firenze***

[ValdarnoPost.it]

**ValdarnoPost**

"Approvato il piano neve della provincia di Firenze"

Data: 11/12/2012

Indietro

10.12.2012 h 18:05 di Andrea Tani

0 commenti

Approvato il piano neve della provincia di Firenze

Cinque livelli di criticità, tutte le procedure di intervento, i mezzi e gli uomini chiamati a intervenire per non farsi trovare impreparati in caso di nevicate eccezionali. La firma in Prefettura. Soddisfatta La Sinistra di Reggello che chiede però al sindaco di riferire in consiglio sui dettagli.

È stato approvato il nuovo piano neve per la viabilità nella provincia di Firenze. L'obiettivo è quello di fornire indicazioni chiare e operative a tutti gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza che l'hanno sottoscritto venerdì scorso in Prefettura a Firenze. Tra questi, i Comuni di Figline, Incisa e Reggello.

Il piano prevede cinque fasi critiche in caso di nevicate eccezionali che abbiano ripercussioni sulla grande viabilità della provincia, A1, A11, Fi-Pi-Li e Autopalio: codice zero, verde, giallo, rosso e nero in ordine d'emergenza.

Per ogni situazione vengono individuate le diverse procedure di attivazione degli interventi, i soggetti che devono scendere in campo, i mezzi e il personale da mettere in movimento per lo sgombero della neve e per la gestione del traffico, le modalità di apertura delle sale operative, del comitato della viabilità e del centro coordinamento servizi, anche in raccordo con le Prefetture delle province confinanti.

Vengono inoltre delineate le attività di soccorso tecnico e sanitario, con il supporto le associazioni del volontariato. Per la prima volta la Provincia e i Comuni hanno poi stabilito le aree di sosta per i mezzi pesanti in caso di interruzione della circolazione: zone a ridosso dei caselli autostradali nelle quali verranno garantiti generi di conforto per alleviare i disagi degli autisti bloccati.

Una serie di protocolli operativi regolamentano la circolazione dei veicoli pesanti, gli itinerari alternativi e la localizzazione dei punti di chiusura autostradale per deviare il traffico sulla viabilità ordinaria.

Soddisfatto Andrea Calò de La Sinistra di Reggello, che però chiede al sindaco e all'assessore competente di riferire in consiglio sull'intesa raggiunta, in particolare "sulle nuove procedure - si legge nel testo di un'interrogazione presentata in merito - di attivazione degli interventi di protezione civile, sull'apertura delle sale operative e sui protocolli operativi inerenti la circolazione e gli itinerari alternativi per i mezzi pesanti". Infine, Calò chiede di conoscere "quanti sono i mezzi e il personale da mettere in movimento per lo sgombero della neve e per la gestione del traffico nei territori interessati dall'emergenza neve".

**PIANO NEVE PER FIRENZE E PROVINCIA, "I DETTAGLI DELL'INTESA"**

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

"PIANO NEVE PER FIRENZE E PROVINCIA, "I DETTAGLI DELL'INTESA""

Data: **10/12/2012**

Indietro

10/Dec/2012

**PIANO NEVE PER FIRENZE E PROVINCIA, "I DETTAGLI DELL'INTESA"** FONTE : Provincia di Firenze  
ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 10/Dec/2012 AL 10/Dec/2012

LUOGO Italia - Firenze

PIANO NEVE PER FIRENZE E PROVINCIA, "I DETTAGLI DELL'INTESA" Calò e Verdi (Rifondazione): "Utile conoscere tutti gli aspetti del nuovo protocollo. Difendere il personale precario che, invece, garantisce la stabilità della Protezione civile" Sottoscritto in Prefettura il nuovo piano neve che prevede il coordinamento degli interventi di emergenza per la viabilità. La Provincia di Firenze si occuperà della gestione anche di Autopalio e Fi-Pi-Li. Individuate le diverse procedure di attivazione...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***INTERVENTI DI PREVENZIONE IDROGEOLOGICA NELLE MARCHE. EUSEBI HA INCONTRATO IL COMMISSARIO SENNI.***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"INTERVENTI DI PREVENZIONE IDROGEOLOGICA NELLE MARCHE. EUSEBI HA INCONTRATO IL COMMISSARIO SENNI."*

Data: **11/12/2012**

[Indietro](#)

Martedì 11 Dicembre 2012

**INTERVENTI DI PREVENZIONE IDROGEOLOGICA NELLE MARCHE. EUSEBI HA INCONTRATO IL COMMISSARIO SENNI.**

Ancona, 11 dicembre 2012 - L'assessore alla Difesa della Costa, Paolo Eusebi, ha incontrato Antonio Senni, commissario straordinario per la gestione dell'Accordo di programma tra la Regione Marche e il ministero dell'Ambiente. L'intesa, sottoscritta nel 2010, prevede interventi di prevenzione idrogeologica, per circa 36 milioni di euro, da realizzare nel territorio regionale. L'incontro si è svolto ad Ancona, in occasione della visita del commissario nelle Marche. L'intesa ha portato, sino ad ora, all'erogazione di una quota complessiva di 18 milioni di euro: dopo un primo trasferimento di 5 milioni, a fine ottobre 2012 sono giunti altri 13 milioni e 600 mila euro da destinare a 20 interventi nelle Marche. Mancano all'appello altri 17 milioni previsti dall'Accordo. Senni ha sottolineato il clima di forte collaborazione che si è instaurato tra la struttura commissariale e la Giunta regionale, non nascondendo comunque le difficoltà operative dovute all'allungamento dei tempi di erogazione dei previsti finanziamenti Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Nonostante le aspettative – è stato evidenziato durante l'incontro – i tempi per la concessione si stanno rivelando più lunghi del previsto, con evidenti disagi per i territori interessati. Eusebi ha assicurato “il massimo impegno nel sostenere le esigenze delle comunità locali, di frequente colpite dai dissesti idrogeologici e dall'erosione costiera”, ipotizzando anche soluzioni in grado di accelerare, con fondi regionali, “la stasi causata dalle incertezze finanziarie dello Stato. Questo per consentire di affrontare altre urgenze e stimolare il Ministero a intervenire con le risorse attese”. Senni si impegna a trasmettere, a Roma, la richiesta e le sollecitazioni dell'assessore. Il commissario ha inoltre assicurato la sua presenza, ad Ancona, nelle prossime settimane, per definire e formalizzare, con gli enti locali, gli impegni che andranno assunti sulla base dell'effettiva disponibilità dei nuovi fondi Cipe, da destinare ai previsti interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e di difesa della costa.

\$.m

**SISMA/EMILIA NUOVA ORDINANZA DISCIPLINA LA RICOSTRUZIONE PESANTE**

| marketpress notizie

**marketpress.info**

"SISMA/EMILIA NUOVA ORDINANZA DISCIPLINA LA RICOSTRUZIONE PESANTE"

Data: 11/12/2012

Indietro

Martedì 11 Dicembre 2012

SISMA/EMILIA NUOVA ORDINANZA DISCIPLINA LA RICOSTRUZIONE PESANTE

Bologna, 11 dicembre 2012 - Approvato l'atto che disciplina la cosiddetta ricostruzione pesante. L'ordinanza (la numero 86 del 6 dicembre 2012) emanata dal commissario delegato alla Ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani, stabilisce i criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili con esito E. Il contributo è destinato ai proprietari, agli usufruttuari, ai titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscano ai proprietari. La richiesta del contributo deve essere presentata entro il 30 giugno 2013 al sindaco del Comune nel quale è ubicato l'immobile danneggiato: la domanda è redatta ed inoltrata esclusivamente mediante il modello e la procedura informatica predisposta dal Commissario delegato sul sito [www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto). I lavori devono essere ultimati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo che sarà erogato dall'istituto di credito prescelto dal richiedente all'impresa esecutrice dei lavori ed ai tecnici che hanno curato la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progetto e di esecuzione. Dopo gli aggiornamenti alle ordinanze che regolano la concessione dei contributi per la riparazione degli edifici che hanno subito danni significativi ma non gravissimi (la n.29/2012 e la n. 51/2012), è stato varato il provvedimento commissariale che stabilisce le modalità d'intervento per riparare o ricostruire quegli edifici che hanno subito danni molto gravi, anche con crolli parziali o totali, che necessitano di interventi rilevanti per poter raggiungere, nel caso della riparazione, almeno il livello di sicurezza pari al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni. Le 'E pesanti' sono state suddivise in 'danno significativo', 'danno grave' e 'danno gravissimo' collegato al 'livello operativo' (E1, E2 o E3), riferimento per il rimborso. L'impostazione del provvedimento non si discosta da quelli precedenti in materia (ordinanza numero 51) per quanto concerne le procedure, i requisiti per beneficiare dei contributi e le modalità di presentazione delle domande. Diverse, invece, l'entità dei contributi ammissibili. Questi stabiliti in base al danno subito ed alla vulnerabilità dell'edificio, evidenziati nella perizia e nel progetto elaborato dal tecnico. Le tabelle allegata all'ordinanza indicano gli "stati di danno" ed i "valori di vulnerabilità" che, combinati insieme, consentiranno di stabilire il "livello operativo" di riferimento e, conseguentemente, il costo parametrico su cui calcolare il contributo. In caso di livello E1 fino a 120 metri quadrati si otterranno 1000 euro, che calano a 800 tra 121 e 200 metri e ulteriormente a 700 oltre i 200 metri quadrati. Con il livello E2 arriveranno 1250 euro fino a 120 metri quadrati, 1000 nella fascia intermedia e 850 oltre i 200 metri quadrati. Il livello E3 garantirà 1450 euro fino a 120 metri quadrati, 1200 nella fascia 121-200 e 1000 oltre i 200 metri quadrati. Ci saranno poi incrementi per ogni caso particolare: 40% per gli edifici di interesse culturale, 10% per l'efficientamento energetico oltre il 30% rispetto ai consumi medi dell'anno precedente, 15% per chi arriverà in classe energetica A, fino al 15% per chi ha case in zone a rischio liquefazione e 10% per ubicazioni disagiate. Le spese tecniche, come sempre, sono computate al 10% mentre nei rimborsi rientrano anche le pertinenze. L'atto disciplina anche il contributo relativo a interventi iniziati prima dell'entrata in vigore della dell'ordinanza ed eventuali relativi spese. Il provvedimento è consultabile sul sito [www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto) nella sezione 'Atti per la ricostruzione'. L'ordinanza e i suoi allegati saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-romagna (Burett).

***SISMA/EMILIA LOCALIZZATE LE AREE PER LA REALIZZARE CHIESE TEMPORANEE E PROVVISORIE***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

"*SISMA/EMILIA LOCALIZZATE LE AREE PER LA REALIZZARE CHIESE TEMPORANEE E PROVVISORIE*"

Data: **11/12/2012**

Indietro

Martedì 11 Dicembre 2012

**SISMA/EMILIA LOCALIZZATE LE AREE PER LA REALIZZARE CHIESE TEMPORANEE E PROVVISORIE**

Bologna, 11 dicembre 2012 – Salgono a 17 le aree che possono ospitare chiese temporanee e provvisorie in sostituzione di quelle danneggiate e distrutte dal terremoto. La localizzazione delle aree è stabilita dall'ordinanza (la numero 88 del 7 dicembre 2012) emanata il 7 dicembre dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani che tra l'altro provvede a integrare anche le ordinanze numero 28 del 24 agosto 2012 e numero 43 del 20 settembre 2012. L'ordinanza punta ad assicurare la continuità di culto nelle comunità locali colpite dal sisma. Il provvedimento stabilisce che si procederà all'occupazione d'urgenza delle sole aree non di proprietà delle diocesi, delle parrocchie o di altri enti religiosi, mentre per quelle in proprietà la localizzazione costituisce solo variante agli strumenti urbanistici. La realizzazione delle chiese temporanee e provvisorie è subordinata al rilascio del titolo abilitativo da parte del comune, deve rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Regionale Emilia Romagna del Mibac, con interventi che saranno a totale carico delle Parrocchie, delle Diocesi o della Conferenza Episcopale Emilia-romagna, senza alcun onere a carico del Commissario Delegato. Il provvedimento è consultabile sul sito [www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto) nella sezione 'Atti per la ricostruzione'. L'ordinanza e i suoi allegati saranno pubblicati sul portale dell'Agenzia Intercent-er nonché sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-romagna (Burett).

\$.m